**PREZZI D'ABBONAMENTO** al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; **Paesi dell'Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo».) — Trieste, Giovedì 25 Dicembre 1913 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11667

# La relazione di Doumergue sulla politica estera

## I vantaggi commerciali e industriali ottenuti dalla Francia in Levante

PARIGI 24 (N). Il presidente del Consiglio e ministro degli esteri Doumergue, intervenuto in seno alla commissione degli affari esteri della Camera affermò che intende persistere nella stessa linea politica seguita dai suoi predecessori. Doumergue dichiarò che nella questione balcanica, che ha modificato profondamente i problemi di Oriente e la cui conseguenze erano tali che potevano turbare le relazioni delle grandi Potenze, il Governo della Repubblica si è adoperato per tutelare gli interessi propriamente francesi impegnati in tutto l'Oriente e per cooperare in perfetto accordo con la Russia e l'Inghilterra alla soluzione delle questioni che una duplice guerra aveva lasciate in sospeso. Doumergue ha aggiunto che cercherà, come i suoi predecessori, di mantenere e di sviluppare gli interessi morali e materiali della Francia nei paesi d'Oriente, e, mediante una fiduciosa collaborazione con i suoi amici ed alleati, di far giungere a buon fine, in unione con le altri grandi Potenze la soluzione più favorevole al consolidamento della pace. Il presidente del Consiglio ha dichiarato di non poter entrare senza inconvenienti nei particolari di tutti i negoziati suscitati dalla grave crisi balcanica, non essendo la maggior parte di essi giunti ad una conclusione. Sarebbe imprudente il pretendere di determinare anticipatamente delle soluzioni e sarebbe contrario alle cortesie internazionali di annunciare le intenzioni che alcuni capi di governo hanno potuto manifestare, mentre neppur essi possono sapere se le circostanze permetteranno a loro di attuarle. Doumergue ha indicato perciò soltanto le principali questioni relative all'accordo franco-turco per le opere scolastiche o per quelle di beneficenza. Il ministro ha detto che i negoziati impegnati con la Turchia circa le opere stesse, sieno laiche o no, sono giunte ad un accordo convenuto fra l'ambasciatore di Francia e il granvisir. Tale accordo, che ha ricevuto unicamente la sanzione imperiale, stabilisce lo statuto delle opere di beneficenza e di quelle scolastiche, in modo che le scuole, gli ospedali e le comunità religiose che sono sotto il protettorato francese non saranno più abbandonate all'arbitrio delle amministrazioni locali, pur piegandosi in giusta misura ai nuovi bisogni della Turchia. Sullo stesso accordo la Francia ha ottenuto per i marocchini e per i tunisini, suoi protetti, l'assimilazione in Turchia agli algerini per quanto si riferisce alla giurisdizione. Tale accordo, infatti, assicura ai francesi residenti nell'impero ottomano precise garanzie in caso di arresto o di detenzione preventiva. Circa gli istituti di beneficenza e scolastici francesi esistenti negli Stati balcanici, Doumergue ha detto che in seguito ad aperture di scuole fatte ad Atene, a Sofia e a Belgrado e gentilmente accolte, è a presumere che ispirati a principi di una larga tolleranza i governi greco, bulgaro e serbo si onoreranno di facilitare il funzionamento di istituzioni, le quali senza dar ombra contribuiscono allo sviluppo della civiltà. Riguardo l'influenza morale della Francia in Siria, Doumergue, oltre alla scuola di diritto creata a Berutti e che è aperta tanto ai cristiani quanto ai musulmani, si proporrà la creazione nei limiti consentiti dai crediti, di scuole professionali a Damasco e a Mossul. Il Governo procurerà di dare ai consoli il mezzo di combattere sul terreno della stampa gli attacchi degli arabi. Il Governo si propone pure la creazione di un viceconsolato di carriera ad Homs di Siria. Doumergue ha pure segnalato che in occasione della nomina del nuovo governatore del Libano, la Francia ha ottenuto per la popolazione libanese alcune utili riforme amministrative, lo studio di alcune riforme finanziarie e finalmente l'apertura del porto di Dyouni a nord di Berutti. Il compito della Francia nel Libano sarà singolarmente facilitato dall'assicurazione data nel dicembre 1912 all'ambasciatore di Francia a Londra, che il Governo britannico non ha in quelle regioni nè intenzione di agire, nè disegni, nè aspirazioni politiche. L'oratore ha soggiunto che egli presterà il suo concorso in tutte le opere che servono alla diffusione della lingua francese e dell'influenza francese, e che sosterrà, sotto qualunque veste si presenteranno, coloro che concorreranno con l'opera ad un'attività intenta a espandere l'influenza della Francia. Doumergue, parlando della tutela degli interessi finanziari della Francia in Turchia ha ricordato che i capitali francesi impiegati in Turchia raggiungono la somma di tre miliardi di franchi. L'oratore ha esposto la parte avuta dalla Francia nella commissione internazionale riunita a Parigi per indicare la soluzione da dare a tutte le questioni economiche e finanziarie derivate dalla guerra. Doumergue ha detto che il lavoro della commissione interrotto dalla guerra non andrà perduto ed ha soggiunto che spera di poter invitare prossimamente a ritornare a Parigi i commissari delle Potenze per terminare il compito così necessario al risollevamento finanziario della Turchia e dei suoi avversari, cioè quello di dare una garanzia ai loro creditori. Doumergue, dopo aver ricordato che la diplomazia francese, applicando la massima risultante dalle dichiarazioni della commissione finanziaria, ha fatto osservare dalla Serbia il principio della sua partecipazione al debito estero ottomano (partecipazione ridotta d'altronde alla cifra strettamente necessaria per la tutela di tutti i portatori di titoli ottomani) ha aggiunto che non mancherà di esigere dagli altri Stati balcanici quando se ne presenterà l'occasione che essi sottoscrivano gli stessi impegni della Serbia in favore dei possessori di titoli ottomani. Egli ha detto che ha seri motivi per credere che la Grecia non rifiuterà la sua adesione a tale massima. Doumergue ha detto poi che in cambio delle risorse doganali e fiscali che il consenso della Francia potrebbe permettere alla Porta di trovare per far fronte agli oneri finanziari, la Francia ha ottenuto dalla Turchia vantaggi concreti per i commercianti e per gli industriali francesi, vantaggi che consistono nella promessa di miglioramenti nel regime doganale ottomano e del regime delle analisi, nonchè nella promessa di uno studio in comune delle garanzie della proprietà industriale. Doumergue crede di poter assicurare che l'industria francese otterrà importanti ordinazioni di cui si avvantaggerà il lavoro nazionale.

L'oratore ha detto che la Francia ha ottenuto la promessa di una importante rete ferroviaria da costruire nella Anatolia settentrionale, in Armenia e in Siria. La lunghezza della rete sarebbe superiore ai 2400 chilometri. A tale concessione si aggiunge la costruzione e l'esercizio dei porti di Giaffa, di Kaifa, di Tripoli di Soria, di Eraclide e di Ineboli.

Riguardo agli Stati balcanici che hanno trovato nel risparmio francese il concorso necessario durante la crisi, la diplomazia francese ha insistito per ottenere vantaggi a favore del commercio e delle industrie francesi. Doumergue ha detto che sono in corso trattative con la Serbia e non dubita che importanti commissioni saranno date dalla Serbia agli industriali francesi, alcuni dei quali hanno già ottenuto delle promesse. Quanto alla Grecia, una gran parte delle ordinazioni fatte durante la guerra furono eseguite in Francia. Il Governo francese si adopererà perchè tale mercato rimanga aperto alle industrie francesi. L'azione della Legazione francese sarà sostenuta dall'influenza che ha preso la missione militare francese il cui contratto fu recentemente rinnovato con una estensione di poteri conferiti agli ufficiali francesi.

Espone poscia l'azione che la Francia ha esercitato in perfetto accordo con le sue alleate e con i suoi amici per collaborare con tutta l'Europa alla pacificazione dei conflitti risultati dalla guerra balcanica. Doumergue ha detto che la commissione di controllo, che cercherà di preparare l'organizzazione nell'Anatolia, deve avere a sua disposizione una forza pubblica e mezzi finanziari. Il ministro ha aggiunto che la Francia si è associata tanto più volentieri alla designazione del principe di Wied a sovrano dell'Albania, in quanto vi ha trovato l'occasione di riconoscere la parte autorevole avuta dalla nazione rumena, come fattore di equilibrio fra i popoli balcanici e la sua azione pacificatrice negli ultimi conflitti. Doumergue ha detto poi che l'opinione pubblica francese ha approvato questa azione della Rumenia e che le relazioni della Francia, sempre buone con quel paese, sono ora migliorate. Un recente e reciproco desiderio di relazioni più frequenti, già manifestato negli appelli fatti all'industria francese per la preparazione di importanti commissioni, può far sperare importanti risultati. Doumergue ha detto che seconderà gli sforzi della Russia per giungere a stabilire l'ordine e il rispetto del diritto di tutti nelle province armene. Il ministro ha soggiunto che la commissione comprenderà la sua discrezione circa i negoziati in corso relativamente a questioni importanti che preoccupano l'opinione pubblica. Doumergue ha concluso che l'azione che la diplomazia francese ha esercitato e continua ad esercitare è di far prevalere idee di pacificazione e di conciliazione, senza trascurare i grandi interessi della nazione francese. Il Governo continuerà a lavorare per la soluzione pacifica di questi problemi, dando alle cause giuste l'appoggio della nazione, che in quaranta anni ha saputo conciliare la conservazione della pace con la cura della sua dignità e della difesa dei suoi interessi, fiduciosa nella sua propria forza e nel concorso dei suoi alleati e dei suoi amici, che non le è mai mancato, come il suo non è mai mancato ad essi. Doumergue ha dichiarato in fine di non poter nulla aggiungere all'esposizione fatta ed espresse il suo rammarico di non poter rispondere alle interrogazioni dei membri della commissione.

All'uscita della commissione i membri di essa dichiararono che l'impressione prodotta dall'esposizione di Doumergue era stata eccellente. Essi si sono dichiarati completamente soddisfatti della politica che intende seguire il ministro degli esteri.

### Commenti ed impressioni

PARIGI 24 (N). Dopo le ampie relazioni di politica estera di Berchtold, di Bethmann-Hollweg e del marchese di San Giuliano che hanno sollevato nell'Europa con un complesso di grande potenza e, quel che più importa, di grande e proficua attività la Triplice Alleanza, la parola di Doumergue era desiderata, anzi voluta dai circoli politici francesi con la viva speranza che essa rialzasse i valori della politica estera francese e, in generale della politica della Triplice intesa, non bene segnati dagli avvenimenti d'Oriente, non bene conosciuti neppure attraverso le abbondevoli confidenze giornalistiche fatte da Kokovzoff. Grey aveva parlato in momenti opportuni ma in nome dell'Inghilterra soltanto: l'Inghilterra da sola aveva presentato l'ultima nota sull'Epiro e sull'Egeo che se nei riguardi della Triplice Intesa conteneva una vendetta contro la Turchia per la germanizzazione delle truppe turche degli Stati, nei riguardi della Francia conteneva solo le piene ragioni date all'Italia rispetto al Dodecanneso ed all'Epiro. Kokovzoff e Bethmann-Hollweg avevano parlato troppo affettuosamente degli accordi riguardanti l'Asia Minore fatti senza collaborazione della Francia. Nell'Inghilterra e nella Germania si facevano troppo insistenti e troppo rilevanti gli accenni alla necessità di migliorare i reciproci rapporti mentre si regolavano molte difficili questioni africane. I circoli politici francesi avevano un senso di profondo disagio per la situazione della Repubblica, mentre sentivano che le vicende della politica internazionale creano delle profonde incognite nell'oscurità delle quali gli aggruppamenti europei assumono forme di spaventevoli contrapposizioni. Gabriel Hanotaux aveva fatto nel «Figaro» delle affermazioni ottimistiche assicurando la Francia che l'Italia sarebbe ritornata a lei come ritorna la «Gioconda». Il «Temps» invece vedeva nero, e, come in una crisi nervosa, imaginava i mali anche dove non erano, inventando un conflitto fraco-turco di cui incolpava l'ambasciatore Bompard. Più nero di tutti però aveva voluto essere Leygues, il relatore della commissione agli affari esteri, il quale parlò in tono profondamente pessimista, si disse già allora, a bella posta per spingere Doumergue a quelle dichiarazioni che il paese attendeva.

Si può dire che Doumergue abbia rassicurato la Francia sulla sua situazione internazionale, sulla sicurezza delle alleanze e delle amicizie, sui danni che possono derivarle dalla politica particolare della Russia e dell'Inghilterra? Non crediamo; Doumergue ha prodotto eccellente impressione sui membri della Commissione, come narrano i giornali, ma forse perchè abbia tracciato grandi linee di politica come Di San Giuliano e Bethmann Hollweg, forse perchè sia riuscito bene inghirlandare di finti allori diplomatici una solitudine come qualche altro ministro degli esteri? Il segreto del successo, per quanto si può arguire dalle prime impressioni, sta in ciò: Doumergue ha parlato ai risparmiatori francesi e li ha rassicurati sulla sorte dei titoli orientali di cui sono portatori, ha parlato all'industria francese e la ha empiuta delle più rosee speranze, indicando le pingui ricchezze promesse dai Balcani e dall'Oriente. E' stato un discorso di politica estera finanziaria, un discorso di uno scettico positivista che vede o mostra al paese la politica estera fatta di titoli di banca e di debiti pubblici, di prestiti e di controprestazioni commerciali ed economiche. Persino parlando dei rinnovati rapporti con la Rumenia, Doumergue non trova altra espressione del miglioramento se non alle offerte industriali del paese balcanico.

E' una politica estera di sfruttamento che certamente andrà a grado ai francesi che nell'Oriente hanno impegnato molti miliardi e della sorte loro erano non troppo sicuri. Ma la poca sicurezza ed il disagio dei circoli politici non stava soltanto in questa incertezza economica. E' innegabile che i vantaggi ferroviari accordati alla Francia dalla Turchia (ben 2400 chilometri di ferrovie!), la molteplicità dell'azione assicuratasi nella Siria, la costruzione dei porti siriani, il disinteressamento dell'Inghilterra per il Libano, l'estensione dei poteri alla commissione militare in Grecia sono vantaggi concreti ottenuti dalla diplomazia francese e tali da farle onore. Ma l'opinione pubblica è rimasta pienamente al buio, cioè in quell'ignoranza da cui sentiva desiderio di essere tratta, propriamente in quei problemi politici, che diremo d'indole ideale, con i quali più è stata sollecitata e sobillata dalla stampa in questi ultimi tempi. Vedremo come la stampa reagirà.

### Un prestito comunale parigino

PARIGI 24 (N). Il Senato ha approvato il progetto di legge relativo all'assunzione d'un prestito di 200 milioni per la città di Parigi a un interesse minimo del 3.80% fino al 4.20% per la costruzione di abitazioni a buon mercato.

### Notizie ottimistiche turche
#### sulle relazioni con la Francia e con la Russia

COSTANTINOPOLI 24 (N). La notizia di un giornale berlinese che il granvisir nel ricevimento degli ambasciatori dell'altro ieri, abbia respinto, a proposito della missione militare tedesca, le richieste della Russia di compensi e così pure la notizia diffusa dai giornali francesi che l'ambasciatore di Russia abbia presentato questa richiesta di compensi in nome della Russia al granvisir, sono infondate. Queste notizie vengono smentite anche dall'ufficioso «Jeune Turc». Il giornale rileva che proprio il colloquio che ebbe luogo il 18 corrente fra l'ambasciatore russo e il granvisir, che ha provocato dette false notizie, ha invece favorito un'intesa fra le due nazioni. Anche l'ambasciatore di Russia smentisce energicamente la notizia circa la pretesa richiesta di compensi. Nei circoli ufficiali, anche in quelli francesi interessati, si constata che pure fra la Francia e la Turchia è subentrata un'intesa. Anche l'organo ufficiale «Jeune Turc» constata che in seguito alle dichiarazioni fatte al granvisir circa il carattere della missione militare tedesca, è scomparso ogni malinteso. Gli ambasciatori di Francia, di Germania e di Russia partiranno oggi in congedo.

### Le relazioni tra la Russia ed i Balcani
#### Un libro ufficiale

PIETROBURGO 24 (B). A quanto reca il «Riec», il Ministero degli esteri ha l'intenzione di pubblicare un libro arancione, nel quale saranno contenuti tutti i documenti e la corrispondenza diplomatica che si riferiscono alla guerra balcanica. Come annunzia lo stesso giornale, l'agente di commercio Okulic, che presentemente si trova a Pietroburgo quale rappresentante commerciale dei Balcani, ebbe l'incarico dal Ministero del commercio di visitare Mosca e gli altri mercati principali, per far conoscere ai circoli commerciali russi le condizioni di esportazione negli Stati balcanici e per rilevare quali organizzazioni commerciali e quali ditte desiderino un'esposizione dei loro prodotti al Museo commerciale di Sofia.

### Sintomi di unità nell'Albania
#### Bib-Doda vicepresidente

VALLONA 24 (B). Iersera è giunto un telegramma del principe Bib Doda, nel quale questi accetta la carica offertagli di vice-presidente del Governo provvisorio. Con ciò si stringono i vincoli fra la popolazione dell'Albania settentrionale ed il Governo provvisorio.

### Gli uffici postali esteri di Salonicco

SALONICCO 24 (N). In nesso con l'abolizione delle capitolazioni il Governo concederà agli uffici postali esteri un certo termine per la liquidazione dei loro esercizi. Si crede che agli uffici postali basterà un termine di tre mesi pel disbrigo dei loro affari.

### La regina del Montenegro ammalata

LONDRA 24 (N). Il «Daily Cronicle» ha da Ginevra che la regina del Montenegro è di nuovo gravemente ammalata. Il medico dott. Gebhardt di Zurigo è stato chiamato telegraficamente a Cettigne. Si sapeva che la regina già da parecchio tempo era sofferente, ma in quest'ultimo tempo si erano manifestate complicazioni serie.

### Il disagio del partito radicale
#### italiano

ROMA 23 (E. R.) Il partito radicale italiano si trova in questo momento in una delle più mostruose condizioni in cui un partito possa trovarsi. Ha sei uomini al Governo fra ministri e sottosegretari, un gruppo parlamentare notevolissimo, l'inscrizione più numerosa di affiliati dopo quella del partito socialista e pure si trova in una condizione penosa quanto nessun'altra. Questa. La grande maggioranza degli inscritti nelle varie sezioni pare sia decisamente contraria a la partecipazione prolungata di ministri e sottosegretari radicali a l'attuale Governo dell'onorevole Giolitti, che confonde nella sua maggioranza i radicali stessi persino con i clericali. Invece la grande maggioranza dei deputati radicali ha dato voto favorevole al Governo, cioè ha approvato la permanenza in esso di alcuni uomini del loro partito. Infine tutti i deputati radicali, meno uno, hanno votato in favore di un accenno (di più non fu nè si può chiamarlo diversamente) di attuazione di uno dei principi quasi essenziali del partito radicale e i ministri radicali invece hanno votato contro. Come si vede, tutto ciò è semplicemente l'assurdo politico.

Sì: i ministri radicali si giustificano in modo parlamentarmente perfetto. Essi dicono che la proposta inclusione di un accenno al divorzio nella risposta alla Corona non riguardava la singola opinione dei divorzisti o degli antidivorzisti, ma era da rigettarsi per il modo con cui era presentata. Essi sostengono quindi che, rimanendo decisamente divorzisti, hanno creduto di dover votare contro la proposta perchè il Governo ne riteneva inopportuna la forma. Di questa inopportunità non si sono però accorti i deputati radicali, di cui i ministri idem non dovrebbero, in fin dei fini, essere che l'esponente. Tuttavia pare che il ragionamento radico-ministeriale fili perfettamente perchè nessuno ha chiamato a una resa di conti politica i ministri radicali sì, divorzisti sì, ma votanti diversamente dai radicali e in senso (per opportunità di forma) contrario al divorzio.

Ora tutte queste giustificazioni cavillose, buonissime per le sale e i corridoi di Montecitorio, non possono apparir buone al buon senso semplice e ingenuo e incolto anche, se volete, del popolo, il quale non può certamente capire un partito, di cui i deputati la pensano diversamente da le masse elettorali e i ministri la pensano diversamente e dalle masse elettorali e dai deputati. Un partito deve uscire rapidamente, violentemente da una simile condizione di circostanze che lo irretiscono e che, prolungandosi, ne soffocherebbero se non la vita, certo la dignità.

E di questo infatti sono convinti i pochi deputati radicali che sono rimasti estranei al voto di fiducia per non votare anche contro i loro compagni di fede da una parte e da l'altra per non assumere la corresponsabilità di una situazione politica tanto difficile da sembrare quasi insostenibile. Questo manipolo di deputati ha, d'accordo con la direzione centrale del partito, trovato la via più spiccia e più risolutiva, ha cioè bandito il congresso generale del partito per il primo di febbraio, per due giorni prima della riapertura della Camera.

Tutti veggono che questa fretta che sembra esagerata, ha uno scopo politico evidentissimo. La vita dell'attuale Ministero dipende dal voto del Congresso radicale: cosa che deve seccare non poco all'onorevole Giolitti, il quale accarezza i radicali, ma ha spesso mostrato di non dar loro un'importanza soverchia e che potrebbe fra poco, se una coalizione parlamentare volesse sempre lui a capo del Governo, essere costretto o a dichiararsi incapace a ricostituire il Ministero (e questo gli è indigesto certamente) o ad adattarsi a piegar verso destra. Ma, in caso, il fedele, il Cireneo pronto a sostenergli la croce, non mancherà.

Se sono esatte le mie informazioni, le quali del resto coinciderebbero con i molti ordini del giorno delle sezioni radicali resi pubblici, e sei i rappresentanti verranno al Congresso soltanto per essere i portavoce delle sezioni stesse, il Congresso radicale voterà la sua sfiducia nell'attuale Ministero o almeno la sua volontà che i ministri radicali se ne ritraggano. Si che non è difficile che la vita di questo Ministero dinanzi a la nuova Camera abbia già compiuto il suo ciclo.

### Gli ufficiali turchi in Cirenaica

ROMA 24 (N). A proposito della questione delle isole del Dodecaneso il «Giornale d'Italia» rileva che nel trattato di Losanna si parlava di restituzione delle isole a Libia sgombra. Ma il trattato stesso è lungi dall'essere compiuto. Notizie precise che giungono dalla capitale della Cirenaica ci mettono ancora una volta in guardia dai passi precipitati. E' noto che dopo il ritiro delle truppe turche in quella regione rimasero a disciplinare la resistenza degli elementi locali alla nostra penetrazione vari ufficiali dell'esercito di Enver bey ed Aziz bey. Molti questi sono partiti, ma molti altri sono giunti in Cirenaica, sicchè il numero degli ufficiali turchi è tutt'altro che diminuito. Fra i ritornati si segnala Nedil effendi, luogotenente di Enver bey, il quale fu per lungo tempo a capo degli arabi contro le nostre posizioni di Derna, e che in compagnia di altri ufficiali e munito di molto denaro, a nome del comitato musulmano sorto al Cairo, ha riattraversato la frontiera egiziana e se ne è andato a consolare il gran senusso. Il nuovo comitato nazionale del Cairo è però sempre pieno di buona volontà e i suoi versamenti mensili si aggirano intorno alle 100 mila lire, e questi denari servono a comperare armi, mitragliatrici, munizioni e vettovaglie. Ora, siccome ci consta che Sidi Ahmed El Scerif ha istituito nella sua Cufra una scuola di guerra moderna, è chiaro che per maneggiare tali artiglierie, per la istruzione delle bande e per l'organizzazione della resistenza egli si serva di ufficiali dell'esercito ottomano e inoltre del comitato del Cairo. Solo la loro presenza basta ad infiammare gli animi delle file senussite, tanto più che essi mostrano di essere i migliori conoscitori dei luoghi, possedendo carte perfette. Questi ufficiali furono segnalati dai nostri ora è poco tempo a sud di Soluk fra le file del gran senusso. Se la resistenza dei beduini, che essi vanno organizzando, non si manifesta ancora se non qua e là, saltuariamente, lo si deve al fatto che ora le popolazioni attendono ai lavori campestri e non vogliono mettere in pericolo il raccolto. Ma il fatto della sosta delle operazioni militari non può essere, senza offesa dei nostri interessi, spacciato per desistenza degli ufficiali musulmani dalla loro antica opera di sobillazione e di disciplina.

# Il momento parlamentare in Austria
## e la minaccia del parag. 14

VIENNA 24 (N). Lunedì prossimo la Camera dei deputati e quella dei signori terranno seduta: fra pochi giorni sarà quindi decisa la sorte del Parlamento austriaco.

La Camera dei deputati, scrive la «N. F. Presse», ha approvato il piano finanziario fino alla legge sulle dotazioni in tutte tre le letture. Anche quella dei signori, nella settimana dopo le feste di Natale, vuole esaurire il medesimo programma: l'imposta sull'acquavite, le imposte personali e quelle sul lusso. Non è del tutto escluso che venga approvata ancor prima di fin d'anno da tutte e due le Camere l'ultimo articolo del piano finanziario: la legge sulle dotazioni. Comunque sia, le due Camere si manifesteranno su quei progetti tributari, il gettito dei quali dovrebbe coprire la prammatica di servizio. Se essi non saranno pronti per la sanzione sovrana, ciò dipenderà dal fatto che i conchiusi della Camera dei signori si scostano, per quanto riguarda l'imposta rendita, da quelli della Camera bassa. Secondo il regolamento del 1873, in questo caso dovrebbe essere avviato tra le due Camere uno scambio di scritture, per tentare di mettere d'accordo i due conchiusi contradditori. Intende il Governo d'abbandonare questa via costituzionale e non vuol tentare di mettere d'accordo le due deliberazioni delle due Camere? Questa è la domanda che si rivolgono i circoli parlamentari più seri.

Questo è anche il problema principale dell'attuale situazione parlamentare. I deputati in piena incoscienza sono ritornati oggi alle loro case. Continua l'ostruzione rutena contro la legge sulle dotazioni; gli ucraini si sono già assicurate venti rettifiche di fatto. Ma è convincimento generale nella Camera che l'opposizione rutena contro l'ultimo e piccolissimo resto del piano finanziario non sia la difficoltà maggiore. L'approvazione della legge sulle dotazioni non può essere più ritardata alla Camera, indifferente se essa duri uno o due giorni o magari una settimana. Dopo Natale l'attenzione di tutti i circoli politici sarà concentrata non sulle sedute della Camera bassa, ma su quella della Camera alta. Se questa - come sembra probabile - approverà i progetti tributari «propri», l'applicazione del § 14 non potrà venir in alcun modo nemmeno giustificata. Il § 14 fu applicato quando il Parlamento, impedito dall'ostruzione, non potè approvare in tempo un progetto di legge; esso entrò in funzione senza che il Governo facesse il tentativo di aggiornare la Camera, già presumendo che essa non sarebbe stata capace di lavorare. Ma nella storia del § 14 non si è avverato finora il caso che le due Camere del Parlamento prendessero a tempo le loro deliberazioni e che tuttavia si affermasse la necessità di un «fuori legge» costituzionale, che non tien conto delle corporazioni legislative. Se per il 30 dicembre il Parlamento ha approvato l'imposta sul lusso, quella sull'acquavite e quella sull'imposta rendita personale, cade ogni pretesto di interrompere improvvisamente, con una misura di dubbia legalità, il corso normale della Costituzione.

Nei circoli più seri della Camera e del Senato non si ritiene probabile che il Governo possa pensare al disbrigo extra parlamentare dei progetti tributari, qualora le discussioni parlamentari sieno pervenute sino al loro punto finale. Epperò cresce il numero di coloro che esprimono la speranza di veder passare la notte di S. Silvestro senza ordinanze imperiali. Le leggi tributarie sono giunte quasi al loro compimento, sicchè gl'impiegati hanno ormai in mano la sicurezza che le promesse, loro tanto frequentemente ripetute, saranno mantenute. Al piano finanziario non mancano che inezie, o, per meglio dire, l'ultimo ritocco tecnico-parlamentare. La Camera dei signori e quella dei deputati non sono talmente discordi che non si possa ottenere in brevissimo tempo un'intesa col sussidio dei mezzi contemplati dal regolamento. In una settimana e mezza, tutt'al più in due, a Leopoli il compromesso polacco-ruteno può esser conseguito in via legale; altrettanto dicasi per il piano finanziario a Vienna. Basta che il Governo attenda alcuni giorni soltanto, senza legarsi al termine del 1. gennaio, termine che nessuna necessità oggettiva impone. Passato il vecchio anno, le difficoltà parlamentari del bilancio provvisorio cesseranno malgrado le minacce czeche e, dopo pochi giorni dello stato fuori legge, anche il bilancio provvisorio potrebbe essere un fatto compiuto. Il Governo ha fatto sì i preparativi per il § 14; ma il rischio è siffattamente grave, da non potersi ancora escludere una di quelle sorprese che tante volte si ebbero a verificare nella monarchia all'ultimo istante. La decisione cadrà proprio all'ultimo giorno dell'anno; ora si tratta di vedere se il Parlamento sia effettivamente passibile d'aggiornamento e d'un regime a § 14, se il Governo voglia aggravare le sue spalle, fingendo, che proprio il 31 dicembre «subentrino le necessità urgenti, mentre cioè il Parlamento è in vacanza». Ora, al 30, le due Camere lavorano pur sempre a tutt'uomo, sicchè si tratterà di vedere se il Governo voglia annientare col § 14 anche il regolamento, oppure se non preferisca trovare un ripiego atto a non compromettere la costituzione e a non rendere ancor più difficile la situazione attuale del Parlamento.

### La Dieta dell'Austria inferiore

VIENNA 24 (B). A quanto reca la «Landtags-Korrespondenz», la presidenza della Dieta provinciale ebbe la comunicazione inufficiale da parte del Governo che la Dieta dell'Austria inferiore sarà convocata a sessione normale il giorno 7 gennaio 1914. La sessione durerà fino a tutto gennaio.

### L'aggiunta di carestia
#### non sarà data agli impiegati ferroviari

VIENNA 24 (N). Da parte ufficiale si smentisce la notizia della «Reichspost» della concessione d'un'aggiunta di carestia agli impiegati ferroviari in attività e in pensione.

### E' morto il ministro Zaleski

MERANO 24 (N). Oggi alle 4.15 pom. è morto il ministro delle finanze Zaleski.

Il ministro Venceslao Zaleski era figlio dell'ex-luogotenente della Galizia, ed era nato a Leopoli il 28 giugno 1868. Assolti gli studi legali entrò al servizio dello Stato e fece gran parte della sua carriera al ministero dell'agricoltura col grado di caposezione. Dopo il ritiro del ministro delle finanze Roberto Mayer, divenne ministro delle finanze. Raccomandato dal club polacco, durante la malattia del ministro Braf fino alla nomina di Zenker resse anche interinalmente il ministero dell'agricoltura. Era d'origine armena, nipote dell'ex-ministro Abrahamowicz, che pure è armeno. Poco dopo nominato ministro delle finanze, durante un viaggio in Dalmazia, ammalò d'una affezione cardiaca. Riavutosi si dedicò alla riforma tributaria, che lo affaticò intensamente. Circa due mesi fa si manifestarono in lui sintomi d'avvelenamento prodotto da nicotina, perchè fumava smodatamente. Lo rilassalsero i fenomeni cardiaci, e perciò si recò a Merano sperando trovarvi ristoro.

Rappresentava il 29.o collegio della Galizia e faceva parte del gruppo conservatore polacco. Quando gli si accordò un congedo illimitato, avuto riguardo al suo grave stato di salute, l'Imperatore gli conferì il grado di conte. Questa onorificenza straordinaria, non spiegata da meriti speciali palesi, sollevò qualche commento. In quest'ultimo tempo il nome dello Zaleski fu spesso pronunziato in nesso collo scandalo Dlugosz-Stapinski. Si affermò che lo Zaleski stesso funse da intermediario nella faccenda della sovvenzione data dal partito conservatore polacco allo Stapinski con mezzi tolti dai fondi segreti del ministero per l'acquisto d'un giornale, e per compromettere così lo Stapinski come capo del partito dei contadini polacchi, divenuto molto incomodo alla nobiltà polacca. Le rivelazioni sulla parte avuta dallo Zaleski in questo scandalo politico avevano indotto una parte dei polacchi ad esigere l'espulsione del ministro dal club parlamentare polacco.

### Un'inchiesta disciplinare
#### contro Jagow?

BERLINO 24 (N). La Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Il presidente della polizia di Berlino, Jagow, nella sua lettera alla «Kreuzzeitung», si è pronunziato circa il processo contro il tenente de Forstner non nella sua qualità di pubblico funzionario, ma come persona privata. Data l'importanza politica della vertenza naturalmente toccherà al Governo di decidere se ed in quanto nel caso presente siano stati oltrepassati i limiti della libera espressione dell'opinione, segnati dalla sua posizione al funzionario politico anche come persona privata, e all'occorrenza applicherà la necessaria riparazione.

## LA MORTE DI MENELIK
### confermata alla Consulta

ROMA 24 (N). Sono giunti alla Consulta dal nostro ministro conte Colli di Felezano due telegrammi sulla morte dell'imperatore Menelik. Il primo annunziava la notizia dopo le immediate voci sparsesi subito dopo la morte, mentre il secondo la confermava.

Menelik nacque nel 1844 ad Ancoher. Quantunque figlio di un «ras», egli soffrì la schiavitù, poichè il padre Hailu Malakot era schiavo dell'imperatore dei Galla.

Conquistata e distrutta Ancoher dai Galla, Menelik col padre dovette rifugiarsi a Wollo presso Ras Mikhaul. Imprigionato nel 1868 per aver tentato di riconquistare il dominio paterno, riebbe la libertà quando sul trono dello Scioa successe a Teodosio l'imperatore Giovanni.

Per riaffermare la pace, Giovanni sposò suo figlio Ras Area con la figlia di Menelik, convenendo che alla sua morte il trono sarebbe passato a Menelik e da Menelik a Ras Area.

Contro tutte le previsioni Area morì per il primo, e ciò fu causa di gravi disapori tra i due sovrani; Giovanni in punto di morte volle rompere il patto e designò suo successore il figlio naturale di Ras Mangascià.

Forte del suo diritto Menelik (o Salah-Mariem, come egli si chiamava prima di cingere la corona) non intese di rinunciare al trono e dopo lunghe trattative giunse ad accordarsi con Ras Mangascià, che si accontentò del Tigrè. Proclamatosi il 4 novembre 1889 ad Entoto imperatore d'Etiopia, egli costringeva poco dopo il re di Godiami a riconoscere il suo vassallaggio. Due anni dopo la battaglia di Adua Menelik assoggettava Ras Mangascià, affidando il governo del Tigrè a Ras Makonnen. L'opera sua così era compiuta: ammalato nel 1909, egli proclamava ufficialmente erede al trono il nipote Higg Iasu, che fra pochi giorni sarà chiamato a reggere le sorti dell'impero d'Etiopia.

## Usi spagnoli
### Sei mesi per non aver ascoltato la messa!

CADICE 24 (N). Il prefetto marittimo ha confermato la sentenza del tribunale di guerra, secondo la quale il colonnello Labrador è condannato a sei mesi di detenzione per essersi rifiutato d'assistere a una messa prima della riunione del tribunale di guerra che egli doveva presiedere.

## BREVI DISPACCI

POSEN 24 (N). In vicinanza di Lissa è stata arrestata la maestra di lingua francese Cris, di Kalysch, perchè sospetta di spionaggio a favore della Russia.

STRASBURGO 24 (B). Oggi è finito il processo del ministro della guerra contro il giornale «L'Alsace-Lorraine», con la condanna del redattore responsabile a tre settimane d'arresto.

STOCCOLMA 24 (B). L'ex-sottufficiale Koerngren fu condannato per spionaggio a 5 anni di lavori forzati ed a 2 anni di perdita dei diritti civili, e l'ex-studente Holsteisson a tre mesi di carcere.

PARIGI 24 (N). Il figlio dell'ex-senatore Delpèche è stato condannato per furto a 16 mesi di carcere.

### L'impresario del Colon di Buenos-Ayres.

MILANO 24 (N). Nel mondo teatrale era vivissima la curiosità di sapere a chi il municipio di Buenos-Aires avrebbe concesso l'esercizio del teatro Colon, che è il più grande teatro di spettacoli lirici dell'America del Sud, dopo l'improvvisa morte del concessionario comm. Ciacchi, avvenuta a Milano il 29 novembre. La gara dei candidati all'assunzione di quel teatro si era aperta con straordinario fervore. Un telegramma da Buenos-Aires avverte ora che l'esercizio del teatro fu concesso all'impresario Leopoldo Longinotti. Il Longinotti, che da 30 anni si occupa di teatri, fu all'Opera di Buenos-Aires e quindi al Colon con il Giacchi.

### Dopo la serrata nelle officine Ganz.

BUDAPEST 24 (N). Il ministro del commercio, barone Harkanyi, ha avviate trattative colla direzione della fabbrica di macchine Ganz per la riamissione degli operai serrati la settimana scorsa. Si tratterebbe di ridare il lavoro e il pane ai capi di 5000 famiglie.

### Veliero affondato da un piroscafo nel porto di Genova.

GENOVA 24 (N). Stasera verso le 18 il piroscafo del «Norddeutscher Lloyd» «Prinz Eitel Friedrich», uscendo dal porto all'altezza dell'imboccatura investì il veliero «Andreina R R.» di Viareggio, proveniente da Tolone con carico di ferro vecchio. In seguito alla collisione il veliero affondò immediatamente. L'equipaggio, composto di sette persone, fu salvato dalla barca dei piloti accorsi prontamente, mentre il piroscafo lanciava in mare salvagente e calava imbarcazioni, che però giunsero quando i naufraghi erano già stati salvati. Alcuni marinai rimasero leggermente feriti. Il piroscafo, dopo un'ora di fermata, proseguì la sua rotta per Brema. Fu aperta un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

# Cronaca dello Sport

## Sport invernale

Da Klagenfurt sono giunte le seguenti notizie: Temperatura 8 sotto zero; cielo sereno; neve granulosa. A Unterbergen la temperatura è di 10 C. sotto lo zero; la pista per ramazze è praticabile; lo stato nevoso come a Klagenfurt. A Rosembach 12 C. sotto zero; sereno; neve come sopra alta 1 metro. A Villaco temperatura 5 C. sotto zero; cielo sereno. Sul Dobratsch e sull'alpe di Goenlitz v'è uno strato di neve granulosa. A Tarvis 1 C. sotto zero; sereno; neve granulosa. La vendita dei biglietti ferroviari a prezzo ridotto per i soci delle Società sportive ha luogo come sempre presso l'Ufficio della Federazione per il concorso di forestieri, che rimane aperto oggi fino alle 7 pom. Domani l'ufficio resta chiuso.

# CRONACA LOCALE

## Per il cinquantenario del Ginnasio Comunale

Le solennità per il cinquantenario del Ginnasio Comunale si chiudono domenica con l'annunciato banchetto nella sala della Società Filarmonico-drammatica.

Non è un banchetto di studenti; non è soltanto un banchetto di giovani: è il convegno di tutti quelli che studiarono nel primo ginnasio italiano istituito dal Comune di Trieste; è il convegno di tutte le generazioni di triestini che da cinquant'anni uscirono dalla scuola classica per avviarsi alle professioni intellettuali e alla vita pubblica. Quindi, accanto alle teste giovanili dei nuovi laureati e ai volti adolescenti degli odierni studenti accademici, vi si vedranno uomini dalla veneranda canizie, e uomini nella piena maturità della vita, e uomini che negli ultimi anni, essendo giovani ancora, emersero per il loro valore nelle discipline liberali e nei pubblici uffici: vi si vedranno, seduti coi giovani alla stessa mensa, i più fecondi e più ornati ingegni che abbia dato Trieste alla vita dell'intelletto, alle scienze, alle lettere, alla politica; chè quasi tutti ebbero battuta la fronte dal primo raggio del sapere nelle aule del Ginnasio comunale, oggi cinquantenario. Molti di essi son rimasti a Trieste, e ne costituirono la schiera eletta dei cittadini; molti di essi si sparsero per le Università, per i Licei, per le cliniche, per gli uffici, per i laboratori del Regno vicino e di altri paesi; e converranno, numerosissimi i primi, numerosi gli altri, taluni fregiati di più alti titoli d'onore, taluni ascesi alla fama più chiara, a celebrare idealmente il vincolo delle comuni origini spirituali nel nome di questo vecchio Ginnasio, che d'anno in anno schiuse ai loro manipoli le porte della vita.

Perciò questo banchetto di ex-studenti è un avvenimento cittadino, che ha la simpatica virtù di significare la conservazione della cultura italiana, fiamma perenne trasmessa attraverso le generazioni che si susseguono incessantemente sul nostro suolo. V'interverrà il Podestà avv. Valerio, come ex-studente e come primo cittadino: e nella sua presenza sarà simboleggiato il consenso della città all'opera vitale dell'istituto di studi che educò tanti dei migliori suoi figli.

★

Il banchetto, come è noto, si tiene alle 9 pom. Il Comitato per le feste commemorative del Ginnasio prega gli studenti universitari e i licenziati ginnasiali che, causa disguidi della posta, non avessero ricevuto l'invito, di volerlo ritirare prima di domenica nella sede della Società Filarmonico-drammatica.

Nella quinta pagina: **Teatri: «La fanciulla del West», il soggetto.**

Nell'ottava pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione.**

Nella nona pagina: **La L. N. nella campagna di Pola. - L'albero di Natale della L. N. a Cormons. - Il Natale dei bambini poveri a Monfalcone. - Commemorazione verdiana a Gradisca. - L'appendice: Il deputato Barisel.**

Nella decima pagina: **Il nuovo teatro di Fiume.**

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Suppancich, dalla famiglia Bernardo Quarantotto cor. 20; dal sig. R. Mazzarolli e famiglia cor. 15; dalla famiglia Semeniz-Pelz cor. 20; dal sig. Ruggero Fegitz cor. 15.

Dal dott. Giorgio de Volpi, in occasione del Natale, cor. 50.

Raccolte alla festa dei matricolini a Vienna, cor. 80.82.

10.o contributo mensile per novembre dal gruppo Leonardo da Vinci, cor. 19.41.

Per Capodanno: Gilda Alberti cor. 2; Mario Alberti cor. 2; Giuseppe Juris cor. 2.

Nel festeggiare la partenza di Cittadin, cor. 4.

Da un anonimo, per una scommessa perduta, cor. 10.

**Camera di commercio.** Ecco l'ordine del giorno della seduta della Camera di commercio che si terrà sabato 27 corr., ad ore 6.30 pom.: 1) approvazione del P. V. della seduta del 15 novembre; 2) comunicazioni; 3) nomina di giudici di lista pro 1914 presso il giudizio arbitramentale di Borsa; 4) proposta di rettifica dell'elenco dei revisori per le Società in azioni; 5) idem dell'elenco dei revisori per le Società a garanzia limitata; 6) nomina di un membro nel Consiglio dell'artigianato.

**Il «Piccolo della sera»** è uscito oggi contemporaneamente al «Piccolo». Domani, seconda festa di Natale, non uscirà.

**Funerali.** Nel pomeriggio di ieri alle 4.30 seguirono i funerali del figlioletto del Luogotenente, principino Enrico di Hohenlohe, morto - come è noto - in seguito a febbre tifoidea. Prima che il convoglio funebre si movesse, si recò alla Luogotenenza il Podestà avv. Valerio il quale depose sulla bara un grande mazzo di fiori. Alle 4 giunse al Palazzo il vescovo mons. Karlin, il quale si raccolse in preghiera innanzi al feretro. Alle 4.20 il parroco della chiesa dei Gesuiti, don Ugo Masten, benedì la salma che, racchiusa in triplice cassa di zinco, fu portata attraverso il vestibolo (ove profondamente commossa era raccolta la famiglia del Luogotenente) e deposta sopra un carro a vetri bianco-oro dell'impresa Zimolo. Quindi preceduto da quattro carri coperti di ghirlande, il mesto convoglio mosse verso la stazione della ferrovia dello Stato, ove alla presenza del segretario della Luogotenenza capitano distrettuale dott. Fabiani fu deposta in un vagone con tutte le ghirlande. La salma partì con il treno delle 10.39 per il castello di Friedstein, ove sarà tumulata. I principi Hohenlohe partono col celere di stamane per recarsi ad assistere all'inumazione del loro caro.

**Civica Scuola serale.** Le vacanze di Natale e Capodanno durano per le civiche scuole serali e domenicali da ieri, vigilia di Natale, a tutto il 1.o gennaio. Venerdì 2 gennaio si terrà quindi lezione in tutte le sezioni.

**Laurea.** Il nostro concittadino Giulio de Leitenburg conseguì la laurea in legge presso l'Università di Graz.

**Per le canzonette triestine.** Al Comitato feste pro Ricreatorio della Lega Nazionale sono già pervenute parecchie canzonette per il concorso. Il termine per la presentazione dei lavori scade il 27 corr. Chi ha intenzione di concorrere è quindi avvertito: a tutto sabato prossimo si possono inviare i lavori alla sede del comitato: via S. Niccolò N. 32, I p.

La commissione per la scelta delle sei canzonette da eseguirsi al Politeama Rossetti la sera del 19 gennaio è composta dai seguenti signori: m.o Teodoro Costantini, m.o Eusebio Curellich, Guido Hermet, m.o cav. Filippo Manara e prof. Baccio Ziliotto.

**Società Ginnastica.** Sabato prossimo vi sarà nella Palestra un convegno famigliare di danza.

**Matrimoni.** La signorina Esperia Vitt col signor Giovanni Cermel.

★ La signorina Anita Pertot col signor Guido Bedendo.

**Il giudizio d'un illustre igienista sull'istituzione del medico scolastico nella nostra città.** Il prof. Achille Sclavo, che tiene la cattedra d'igiene della regia Università di Siena, ha pubblicato un interessantissimo fascicolo sull'«Igiene e l'edilizia scolastica», nel quale troviamo un apprezzamento quanto mai lusinghiero per quanto a Trieste è stato fatto in questo così importante campo.

L'illustre igienista propugna anzitutto a spada tratta l'istituzione del medico scolastico. «Quali armi - egli scrive - dobbiamo preparare per la nostra lotta? La risposta è facile: nella scuola devono entrare con diritti egualmente forti il maestro ed il medico, stretti nella più intima amicizia, e in continuo scambio di idee per aiutarsi a vicenda». Poi aggiunge:

«Troppo lungo sarebbe discutere le varie proposte fatte per ordinare i servizi medici scolastici nelle città. Ma mettendomi in un luogo, donde tener d'occhio, da una parte i bisogni della scuola distinti per l'urgenza e per la importanza, e dall'altro lato i mezzi di cui i comuni possono per ora disporre, voglio esporre succintamente una risoluzione passata al crivello di molte mie considerazioni. Essa è poi entrata fra le idee di cui sono più convinto, dacchè la vidi accettata e con ottimi risultati dal Comune di Trieste. Mi recai lo scorso anno per alcuni giorni colà ed ebbi ogni schiarimento dall'impareggiabile cortesia del dott. Iellersitz, che tanto si è distinto, anima e mente, alla direzione di quel servizio medico scolastico. A Trieste si distinsero le varie attribuzioni del medico scolastico, affidandole a persone diverse. Un buon numero di medici presta servizio giornaliero, durante le ore antimeridiane, nelle varie scuole. Trattasi di sanitari giovani, non troppo impegnati ancora con la clientela, che, in seguito ad esame, vengono assunti in servizio per pochi anni e che ricevono un modico compenso. Il loro compito consiste specialmente nell'accertarsi delle condizioni di salute degli scolari. Chè se per qualche caso nascessero dei dubbi diagnostici, il medico invia lo scolaro all'ufficio di direzione medica, dove l'esame è ripetuto con ogni cura, chiedendosi all'occorrenza l'intervento di qualche medico specialista.

Dell'ufficio di direzione fanno parte medici fissi, di carriera, a cui spettano stipendi maggiori, e che, in base alle denunzie avute dai medici visitatori delle scuole, prendono i necessari provvedimenti, sia in riguardo ai bambini ammalati, o di sospetti, o predisposti, indirizzandoli all'occorrenza a speciali istituti di cura o di beneficenza, sia intervenendo nella scuola con ogni misura profilattica. Di quando in quando il dott. Jellersitz chiama tutti i suoi medici in direzione, dove si discute d'ogni occorrenza di servizio e si prendono accordi per un lavoro via via migliore. Durante le vacanze i medici visitatori restano in libertà, mentre gli altri hanno modo di occuparsi in ufficio, elaborando i dati raccolti nel tempo di scuola, e preparando ogni cosa per la ripresa dell'insegnamento.

«Io spero - osserva il prof. Sclavo - che il sovraesposto sistema abbia ad incontrare simpatie in Italia, dove pure dovremo presto deciderci ad una ben più energica azione in favore delle scuole pubbliche nostre, se veramente sentiamo in noi un sincero amore per il popolo».

Non è senza legittima soddisfazione che tali parole saranno lette nella nostra città, ove tanto si è fatto per il raggiungimento del nobilissimo intento: e la circostanza che quanto fra noi si è fatto è addirittura citato ad esempio da una illustrazione fra gli igienisti italiani quale il prof. Sclavo, è il riconoscimento più bello e più completo della lunga, costante, tenace opera del nostro sostituto protofisico dott. Antonio Jellersitz, al quale spetta veramente tutto il merito e di tale preziosa istituzione e dei suoi brillanti risultati. Al dott. Jellersitz anzi il prof. Sclavo ha dedicato uno dei suoi opuscoli quale «attestato di riconoscenza». Del l'argomento il chiarissimo professore dell'Università di Siena si è occupato anche in un avvincente discorso su «I diritti dell'igiene» tenuto in occasione dell'ultimo congresso dell'Associazione per il progresso delle scienze a Siena.

**Per i fanciulli delle case di Pra' del Gobbo.** Perchè i fanciulli delle famiglie operaie delle case di Pra' del gobbo, non s'avvezzassero alla vita stradaiola, danneggiando gli edifizi, è stato provveduto dal Comune che nel pianterreno d'una di quelle case essi possano essere raccolti nelle ore di libertà e nelle giornate festive con giuochi e trattenimenti. E' un modesto doposcuola, un ricreatorio senza pretese. I ragazzini vi accorrono volentieri, e numerosi, con viva soddisfazione dei genitori. Della bella iniziativa va data lode all'on. prof. Braidotti.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del principino Enrico Hobenlohe, dai signori: Alfredo Pollitzer cor. 30, a favore della Guardia medica; dott. Cavallar e consorte cor. 50, a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo; senatore comm. Alfredo G. Escher e consorte cor. 50 a favore dell'Ospizio marino e cor. 50 a favore del Presepio; Giuseppe Pelosi cor. 30 a favore dell'Elisabettino; cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 50 a favore dell'Educatorio femminile Teresiano; cav. Mario Morpurgo cor. 30, a favore della Croce Rossa.

Per onorare la memoria del signor Edoardo Suppancich sen., dai coniugi Carlo e Sandy Corsich cor. 10, a favore della Guardia medica; dal sig. Antonio Brun cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Noerdlinger, dai signori: Francesco Fritz corone 10 a favore della Guardia medica; dott. Riccardo Winternitz cor. 20, Sigismondo ed E. Tauber, Vienna, corone 20, cav. Güttmann e consorte corone 20, dott. Giulio Graf. corone 20, dal Club del sabato, cor. 40, a favore degli Amici dell'infanzia; F. Schnabl cor. 20, a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra; H. Harmer cor. 10, O. Wolf cor. 10 a favore del fondo «Giuseppe Pierobon» degli impiegati dell'Adriatica di spedizioni; Anna e Uberto Pollack cor. 20, a favore della Società «Igea»; dott. Emanuele Freund cor. 10, a favore del fondo orfani dell'Associazione medica triestina; Emilio Moller e consorte cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore dell'Ospedale israelitico; Rodolfo Brunner e consorte cor. 50 a favore dell'Asilo Gentilomo; Alessandro A. Levi cor. 10, a favore della Fraternita di misericordia; Edoardo Breitner e consorte cor. 15, a favore della Beneficenza israelitica; Etelka e Arminio Langfelder cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia; cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica; John e Leonora Pollack cor. 10 a favore dell'Assoc. israelitica di m. s.; Matteo e Anita Glass cor. 10, a favore della Refezione scolastica israelitica; Adolfo Nossal cor. 20; Carlo Goldschmidt e consorte cor. 10, dalla signora Vittoria Brunner cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria della signora Teresa Cucoli-Uhrer, dalla famiglia Goic cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla sig.a Giulia de Frigyessy cor. 20, nella ricorrenza di un triste anniversario, a favore della Guardia medica.

Per Natale: dal dott. Giorgio de Volpi, cor. 50 a favore dell'Ospizio marino; cor. 20 a favore dell'Elisabettino; cor. 20 per l'albero di Natale alla Casa dei poveri; cor. 20 a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo; dal sig. Luigi Ricci cor. 10 per la Casa di Nazareth, cor. 10 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe, cor. 10 per i Salesiani, e cor. 10 per l'Oratorio francescano di via Rossetti; dal dott. Giuseppe Saunig per l'albero al Frenocomio cor. 5; dalla signora Antonietta Visintini-Neri cor. 20 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 10 per l'albero di Natale al Frenocomio; Adalgisa Franellich cor. 10, a favore della Casa di Nazaret; comm. avv. Ettore Ricchetti cor. 200, baronessa Nagy de Economo cor. 100, signorina Eugenia Gortan cor. 20 per l'Ospizio marino di Valdoltra.

Per festeggiare la partenza di Cittadin cor. 1 a favore del Ricreatorio di Città vecchia.

— In memoria del principino Enrico Hohenlohe il cav. Michele de Galatti elargì cor. 50 al Pio fondo di marina.

— Le elargizioni di Natale del barone e della baronessa Fortunato de Vivante di cor. 100 e della signora Penelope Afenduli-Morosini di cor. 50, registrate ieri, erano state fatte direttamente all'Ospedale infantile e non all'Elisabettino.

— Per Natale elargirono agli Amici dell'infanzia: Antonio Pottarin 2400 biscotti.; Confiserie Eppinger, Panlin e Pitschen, dolci; Fratelli Di Lenardo, Leone Klugmann, cav. Edmondo Randegger, Giuseppe Bertel, dalla Società Agrumaria, ditta Giovanni Di Battista, ditta Alberti e Gianfrè, ditta Giuseppe Mauro, diverse casse di aranci ed arancini; dott. E. Rimini cor. 10, commend. Alfredo Escher cor. 20, avv. Alessandro Sevastopulo cor. 20; all'Ospedale maggiore (per l'albero che verrà allestito il 1. gennaio): Teodoro dott. Escher cor. 20, dott. Adriano Sturli 20, dott. Americo d'Este 20, dott. Eugenio Gusina 10, dott. Guglielmo Danelon 10, dott. Vittorio Salom 5, signor de Georgis 2, da S. V. 3, da S. P. 10, dott. Gismondo Germonig 10, dott. Egidio Welponer 10, dott. Edmondo Rimini 10, dott. Miro Mitrovich 5, dott. Alfredo Brunner 5, dott. Apollonio 2, dott. Giuseppe Susa 2, dott. Giorgio Nicolich 20, dott. Pietro Favento 10, dott. Massimiliano Gortan 10, dott. Attilio Cofler 10, dott. Angelo Luzzatto 5, signor Giuseppe Bernardis 1, signora Fanny Rodocanachi 10, signora Andreina Ferrari giocattoli, signora Pittana giocattoli, signorina Erminia Lanza mandorlato; all'Orfanotrofio S. Giuseppe: barone Fortunato de Vivante e Consorte cor. 100, Mons. Giusto Buttignoni 20, Clodoveo Budinich 10, Carlo Drioli 2, L. Laubmann 2, Leopoldo Vianello 10, dott. Alessandro Martinelli 5, D. Tripcovich 10, Boick 1, Nicolò C. Anastassachi 5, Adolfo Endler 1, Giuseppe Vidich 10; all'Ospedale infantile Burlo-Garofolo: dalla patronessa baronessa Demetrio de Economo cor. 50; alla Casa dei Poveri: comm. Salvatore Segrè cor. 20, barone Fortunato de Vivante cor. 25; alla «Previdenza» pel pranzo di Natale: Giuseppe Pelosi cor. 20, baronessa Emma de Seppi 10, e merci dalle ditte: Giorgio Karaman, Figli di Leopoldo Hillebrand e da alcuni macellai, complessivamente 193 chilogrammi di carne.

— La ditta M. Weiss in occasione dell'apertura dei suoi nuovi negozi in Corso, ha rimesso al signor Podestà 500 corone affinchè le distribuisca per scopi di beneficenza. Il signor Podestà ha destinato a ciascuno dei tre Ricreatori, di Città vecchia, «Giglio Padovan» e di San Giacomo, per allievi poveri meritevoli un importo di 100 corone ed a famiglie povere la rimanente somma di 200 corone (già assegnate).

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, in memoria del signor Stefano Marchio, dalla famiglia Haberleitner cor. 10.

— Alla Guardia medica pervennero, in occasione del 25.o anniversario della sua fondazione: dai signori: Alcibiade Petrocochino cor. 20, Giuseppe Pelosi 30, baronessa Emma de Seppi 10; inoltre per una consultazione avuta nel riparto per le malattie nervose, dal signor Antonio Paoluzzi cor. 10.

— Alla Società «Igea» pervennero: dall'Unione Operaia cor. 25; dal signor Ferdinando Cosetti cor. 6 per una prestazione avuta.

— Alla Società d'assistenza femminile (Lega contro la tratta delle bianche) pervennero corone 2 da ciascuno dei signori: Antonio Gandusio, Flaminio Viterbo, Fortunato Astori, Farmacia all'«Ercole Trionfante», Giacomo de Benedetti, ing. Edoardo Bonavia, Michele Zeppar, Alessandro Salmon, Giovanni Borovatz, Ernesto Krausz, Francesco Rastelli, ing. Luigi Salvatori, ing. Augusto Luzzatti, Giulio Gregger, Ugo Boccasini, Albino Legat, Francesco Basilio, Sartoria Bonaventura, propr. Caffè Stella Polare, Alfonso Fabris, Cavalcante e Bisiach, Federico Foschiatti, Lederer e Pisinger, Giov. Eckerth e C., Roberto Waldek, dott. A. Martinelli, ing. Guido Marussig, Enrico Mecher, ing. Pio Sauli, Angela Treche, Alberto Mann, dott. Renato de Porenta, W. Krausenek, Quinto Segrè, Giuseppe Calleganch, Tamburlini e C., Farmacia Zanetti, ditta A. Zafred, Ruggier e Gregoris, Giov. Sardotsch e C., Sante Botteri, dott. Pietro Vragnizan, C. A. Mohovich, Giacomo Sartori, Gius. Basevi e N. Zar, Giuseppe Siberna, Carlo Cozut, Angelo Zanetta, Rauber e Servadei, Giovanni Racich, Nina Morpurgo, Giuseppe Padoani, Luciano Cappello e C., Angelo Badini e Antonio Ferfoglia, dott. G. Pertot, Teodoro Hermanstorfer, Arrigo Segrè, Carolina ved. Neppi, Schmid e Pelosi, Ed. Seidl, Emanuele Reiter, Giuseppe Machne, Beltrame e Brandolin, Eredi di Francesco Abram, Basilio Cassab, Matteo Dal Pozzo, Emma Cozzi, S. Romanazzi.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Gustavo Carmelich cor. 10, ing. Edoardo Bonavia 4, dott. A. Frühbauer 4, Soc. Istria-Trieste 4, dott. Gino Quarantotto 4, Banca Union 25, Magazzino Consorzio fra imp. priv. 2, e cor. 2 da ciascuno dei signori: Giuseppe Gerin, Michele Zeppar, Luigia Curto-Marsich (Salone mode), Flam. Viterbo, Fortunato Astori, Giov. Comici, R. Maronich, Ervino Tinz, Giov. Herzè, Renato John, Nicolò Quarantotto, dott. Massimiliano Brunner, Virginia Scantimburgo, Giovanna ved. Chedi, dott. Antonio Rocco, Teresina Planinec, Arminio Lufschitz, Mario Gmeiner, dott. Antonio Luigi Battistella, Benedetto Randegger, G. B. Baldini, Pollak e Söhne, avv. Liubimiro Savo, Giov. Krall, Luigi Pontoni, Luigi R. Martellanz, Francesco Mateicich, Ant. Skerl, A. Scheidenberger Succ., ditta B. Mimbelli, dott. Emilio Orlandini, dott. Ermanno Bodo, L. Smolars e Nipote, avv. Giov. Jagodic, Ermanno Sadèe, Enrico Pascutto, Giovanni Cillia, Ignazio Kron, Riccardo Sanzin, Ed. Merlach, Giac. Pollak, ditta Maestro e Ferrazzutti, Giusto Pilotti fu Giuseppe, Rodolfo Schöffmann, E. Mustacchi, G. Jahnel.

**Il cuore dei lettori.** Ci pervennero:

A favore della povera famiglia di Lorenzo Svanzer (via Montecucco 11): Giovanni Giannacopulo cor. 10; Giorgetto e Sergio cor. 2; N. N. cor. 2; L. C. cor. 10; Bruno, Gino e Alice cor. 3; alcuni impiegati della civica Esattoria cor. 10.56; M. M. cor. 1.10; famiglia Mass. Raicevich cor. 10; dal personale Restaurant de Micel ad Opicina cor. 5; dagli operai carpentieri edili dell'impresa generale di costruzioni Odorico cor. 16.40; Fanny Morpurgo cor. 10.

A favore della povera Carolina Quazzolo e dei suoi sei bambini: da E. W. N. cor. 2.

A favore delle famiglie dei periti nella miniera di Divacciano: Luigi Ricci cor. 10; famiglia Luigi Saffaro (in morte della signora Marta Slaikò) cor. 10.

**Linea Trieste-Ancona ripresa.** L'agenzia della Società Italiana di Servizi Marittimi ci informa che da oggi vengono riattivati i viaggi settimanali da qui per Ancona. Il piroscafo «Elettrico» partirà dopopranzo in orario (alle ore 6.30) dal Molo della Sanità.

**La festa dell'albero alla Pia Casa dei poveri.** Festicciuola intimamente lieta e commovente fu quella dell'albero di Natale, che si celebrò ieri nel pomeriggio alla Pia Casa dei poveri per i fanciulli e le fanciulle ricoverate. Erano essi, tutti ilari e vispi, allineati in un'ampia sala a terreno, dalle pareti giocondamente decorate di graticci alla rustica con frasche d'abete. Sopra una parete erano stati riprodotti in grandi proporzioni e con bellissimo effetto l'Arco di Riccardo e la basilica di San Giusto; e sulle finestre chiuse figuravano allegorie educative ed iscrizioni incitanti al bene. E tutto un angolo della sala era occupato dall'albero colossale, splendidamente addobbato e illuminato di variopinte lampadine elettriche. La festa incominciò poco dopo le 5 pom. Entrarono i parecchi benefattori invitati, il vicepresidente della Direzione di Pubblica beneficenza sig. Vianello, il direttore di casa on. Mordo, i membri della Direzione comm. Burgstaller-Bidischini e barone Burlo, e tutti i funzionari dell'Istituto con le loro famiglie. E dalla banda della Pia Casa scoppiò l'inno di San Giusto; e subito dopo si presentò la bambina Santa Pressel e disse con grande grazia un discorsetto d'occasione; e poi il coro delle fanciulle eseguì un brano di musica; e quindi un'altra bambina, Eleonora Gabrielli, recitò adorabilmente una fresca poesia, e s'ebbe in premio una bambola. Seguirono altri cori delle fanciulle, e quindi la bambina Maria Hofmann disse con spigliatezza il «ringraziamento» finale: e le note dell'inno di San Giusto, intonate questa volta dal coro dei maschietti, chiusero il programmino di recitazione e di musica. E allora incominciò la distribuzione dei doni e l'estrazione dei doni speciali; cioè si venne al momento più pittoresco della festa, tutto animato dall'eccitazione dell'aspettativa e dal candido giubilo. Non poteva la festicciuola aver migliore riuscita: e il merito ne va dato al corpo insegnante della Pia Casa, che istruì le fanciulle e i ragazzi, e ai funzionari dell'istituto, che tutti si prestarono volonterosamente con slancio ed affetto. Addobbi e decorazioni della sala ebbero ad esecutori precipui alcuni artisti concittadini che con entusiasmo diedero l'opera loro. Il Podestà, trattenuto da altri doveri, aveva fatto scusare la propria assenza.

Oggi la festa dell'albero si ripete alla stessa ora del pomeriggio per i giovinetti dei Riformatori, che ieri non vi parteciparono, e per le donne ricoverate; e domani la si ripete ancora una volta per gli uomini.

**La vigilia di Natale** ha portato con sè, come ogni anno, uno straordinario movimento nelle vie, nei mercati, nelle botteghe: fu durante tutta la giornata di ieri, sino alle più avanzate ore della sera, dappertutto, un vivace andirivieni di persone cariche di cibi, di oggetti, d'involti d'ogni sorta. Fu, come ogni anno, attraentissimo l'aspetto dei mercati sovrabbondanti di verzure, di frutta, di selvaggina, di fiori. E a tardissima notte ancora le strade erano percorse da frotte gaie di cittadini reduci dalle tradizionali cene della vigilia, che portarono con sè sino all'alba la lieta animazione di tutta la giornata.

★ Ieri animazione vivissima nella Pescheria nuova, che ebbe la sua prima vigilia di Natale. Fra ieri e ieri l'altro furono portate in Pescheria le seguenti quantità di pesce: barboni chilogrammi 200, che furono venduti da cor. 2 a cor. 3.20; anguille chilogr. 1600, che variavano da cor. 2 a cor. 3.20; branzini chilogr. 1150, da cor. 2.40 a 3.20; cefali chilogr. 1750, da cor. 1.60 a 2.40; dentali chilogr. 200, da cor. 2.40 al 2.80; guatti chilogr. 500, da cor. 1.12 a 1.60; moli chilogr. 500, da cor. 2.40 a 3.20; orate chilogr. 200, da cor. 2.40 a 3.20; passere chilogr. 4100, da cor. 1.20 a 2.40, ecc. ecc.; i «caparozzoli» (veri) da cent. 30 a 60 al cento; i bibarazzi (6950) da cent. 24 a 28 al cento. Complessivamente fra ieri e ieri l'altro nel pomeriggio furono venduti nella nostra Pescheria 30.000 chilogrammi di pesce e molluschi.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 14 al 20 decembre, nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 14;
espulsi morti: 8;
nati vivi: 116, (24.9 per mille), cioè 51 maschi e 65 femmine;
morti: 97 (20.8 per mille), cioè 47 maschi e 50 femmine; dei quali 27 inferiori ad un anno; 10 da uno a 5 anni; 1 dai 10 ai 15; 1 dai 15 a 20; 4 dai 20 ai 30; 10 dai 30 ai 40; 20 dai 40 ai 60; 22 dai 60 agli 80; 2 oltre gli 80 anni.

64 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 12; Città vecchia 6; Città nuova 5; Barriera nuova 9; Barriera vecchia 16; San Giacomo 16); 22 nei rioni suburbani (Servola 5; S. Anna 2; Farneto 5; S. Giovanni 3; Roiano 7); 5 nell'Altipiano; e 6 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 97 decessi di questa settimana 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da tifo; 2 da pertosse; 2 da difterite; 6 da carcinomi; 3 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 5 da pneumonite; 10 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da nefrite; 12 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 1 da suicidio.

**Il cinetofono a Trieste.** Fra non molto anche il pubblico triestino potrà assistere a rappresentazioni del «cinetofono», una delle più recenti applicazioni escogitate e tradotte in pratica da Tommaso A. Edison. Quest'uomo meraviglioso che ci aveva dato il fonografo e il cinematografo, ossia la riproduzione meccanica del suono e del movimento, ha ora associato con ingegnoso e pur semplice meccanismo le due riproduzioni, dimodochè lo spettatore, mentre vede sulla tela l'immagine d'un atto qualsiasi, sente anche il rumore o il suono che nella realtà si accompagna a quell'atto. Abbiamo assistito nel «Cinematografo centrale» a un esperimento col nuovo apparecchio. Si tratta veramente d'una combinazione sincronica, tale da dare quanto più è possibile l'illusione della vita reale. Un oggetto fragile è gettato a terra e si spezza: si ode il rumore del primo colpo e quello fin dell'ultimo pezzetto. Un cane abbaia festoso al suo padrone, e, come ci mostra l'aprirsi della bocca della bestia abbaia.... a tempo nel cinetofono: quasi a mortificare altri cani della scena! Col cinetofono un bacio dato non è mai perduto, non solo per la vista ma anche per l'udito del pubblico, che può coglierne il grato schioccare. Se Carmen canta e danza, il cinetofono presenta un mirabile accordo delle movenze e della voce di lei, dei suoni dell'orchestra e dell'azione del maestro che la dirige. Il sincronismo è perfetto, e non potrebbe essere diversamente, perchè così ha voluto l'ingegno meccanico di Edison, affidando il suo volere a una macchinetta accessoria che sta sulla palma d'una mano, e ad una semplicissima trasmissione a puleggia e filo. Con questi piccoli mezzi egli aggioga il lavoro delle due macchine, la proiettrice e la parlante, fino al punto che l'operatore del cinematografo non può neppur volendo muovere la sua macchina a velocità diversa da questa del fonografo. Il cinetofono è dunque un'altra delle cose belle che la scienza e la meccanica possono produrre.

**Teatro scientifico «Universum».** Domani, seconda festa di Natale, alle 11 ant. si rappresenterà: «Wagner e le sue opere», 53 quadri colorati e relativa conferenza illustrante tutte le opere del grande maestro. Precederà: «Gli Stati balcanici», 24 vedute con note esplicative.

**I salvati dalla miniera di Britof** usciti ierlaltro dall'Ospedale, continuarono ieri ad essere fatti oggetto di attenzioni e di simpatia da quanti ebbero occasione di avvicinarli. Tanto il Pask che il Diku stanno benissimo, e, a giudicare dal loro aspetto, non si direbbero da poco usciti da una nera caverna ove per quasi dieci giorni hanno sofferto la fame e ogni altro genere di privazioni. Accompagnati dal signor Ettore Widmer, che si è cordialmente preso cura di loro e che ha fatto loro da interprete, i due simpatici giovanotti rumeni si sono recati ieri dal podestà avv. Valerio a ringraziare lui per tutta la città, di quanto in questi giorni è stato fatto per loro. Di sera sono stati assai festeggiati al Cabaret Maxim, invitati ad assistere all'albero di Natale.

## I giacimenti di antracite nella Regione

Un curioso di cose patrie ci scrisse, nei giorni scorsi, chiedendoci quali e quanti siano i giacimenti di antracite nella nostra Regione. Il disastro di Britof, come si capisce, era stato rivelatore «d'un tesoro ignorato», per ripetere la frase del curioso di cose patrie. In realtà il tesoro non era affatto ignorato. Ne aveva parlato, nel novembre passato, nel nostro stesso giornale, l'ing. Prister, ricordando gli studi e gli assaggi fatti da ingegneri francesi nel nostro Carso, durante l'occupazione napoleonica, per scoprire e sfruttare i giacimenti d'antracite che «dovevano essere nascosti nelle viscere dell'altipiano»; e prima, molto prima, il nostro giornale aveva potuto informare i lettori triestini che alcuni giacimenti di antracite erano stati scoperti sull'Altipiano, a breve distanza dalla strada regionale che dal ciglione della Vena conduce a Basovizza. La scoperta aveva fatto un certo chiasso: campioni dell'antracite scoperta erano stati diffusi a Trieste e portati al Podestà avv. Sandrinelli e alla Giunta municipale; una Società si era messa all'opera per lo sfruttamento di quei giacimenti; ma poi l'impresa era stata abbandonata perchè il materiale estratto era povero, gli strati erano troppo meschini per incoraggiare le ricerche. Sulla strada di Basovizza rimase l'edificio della... «miniera», scoperchiato e abbandonato. Ora si dice che gli assaggi sono stati o saranno ripresi.

Quando la «miniera» di Basovizza era sembrata una nuova risorsa del paese, era stato messo in rilievo che tutto il Carso dovrebbe avere nelle sue viscere giacimenti d'antracite, e si diceva che per scoprirli e sfruttarli sarebbero bastate un po' di attività e un po' di perseveranza nelle ricerche. Il Carso, qua e là interrotto, si estende fino al Quarnero, e proprio verso la Punta Pax tecum, in quel di Albona, da oltre cent'anni si sta sfruttando il maggiore giacimento di antracite della nostra Regione, quello di Carpano. Di quella miniera si cominciò lo sfruttamento poco prima della caduta della Serenissima e divenne la principale risorsa di quelle popolazioni.

Di un altro giacimento che si trovava a 13 miglia venete da Trieste (circa 20 chilometri), dunque nei pressi di quella di Britof, si fa menzione in un rapporto consolare veneto del 1763, nel quale si dice che il combustibile, essendo il paese povero di boschi e le legna da ardere molto care, lo si trae «da una miniera di carbon fossile che si trova a 13 miglia dalla città». L'uso del carbone fossile per i bisogni non solo delle industrie ma anche dell'economia domestica, ch'era antichissimo in Inghilterra e nel Belgio, fu adottato in altri paesi nella seconda metà del 700. A Parigi, per esempio, durante l'inverno del 1769, mancando le legna da ardere, si adoperò per la prima volta carbone fossile importato da New-Castle. Trieste, come risulta dal citato rapporto consolare, aveva preceduta Parigi almeno di sei anni. Naturalmente l'antracite che dà il nostro Carso non è il carbon fossile inglese, purtroppo, ma non è disprezzabile. Il chimico Berthelot lo definisce così: «antracite, carbone secco allo stato resinoso, semimetallico, di colore simile all'inchiostro di Cina, spesso iridescente alla superfice, fragile con una polvere e una screziatura nera. Composto essenzialmente di carbone (da 89 a 95%), contiene da 2 a 4% di idrogeno, da 1 a 7.5 di ossigeno, tracce d'azoto, da 1 a 7 di ceneri. Una temperatura di 120 gradi non gli fa perdere più del 2% d'acqua; in tubo chiuso non sprigiona olii volatili. Infusibile al fornello, brucia difficilmente con una fiamma breve, senza mandare odore sensibile. Inattaccabile dagli acidi, dalla potassa caustica, dall'etere, dall'essenza di terebentina, esplode col nitro. Completamente solubile come tutti i carboni fossili, formando acidi bruni in una miscela di clorato di potassa e d'acido nitrico adoperato al disotto di 50° C.».

I maggiori giacimenti si trovano nella Pensilvania, in Francia, nel bacino della Loira, in Alsazia, in Savoia, in talune regioni alpine. Alcuni giacimenti francesi hanno comunemente strati di uno a due metri di spessore, che raggiungono talvolta da otto a dieci metri. Si tratta, com'è noto, di boschi sepolti da cataclismi tellurici centinaia di migliaia di anni fa. Difatti l'incenerimento dell'antracite (che brucia con difficoltà e con breve fiamma e poco persistente, ma emanando molto calore) permette talvolta di scoprire nelle ceneri cellule e fibre vegetali ben conservate. L'antracite si adopera come combustibile nelle fornaci di calce, nelle mattonaie, in alcuni altiforni, ma esige speciali disposizioni perchè crepita al fuoco e non brucia che in grandi masse e sotto l'influenza di un forte tiraggio.

Se si procedesse nelle ricerche dei giacimenti (che non dovrebbero, come spesso fu detto, mancare nella nostra Regione) con una certa perseveranza, i sacrifici ch'esse imporrebbero, potrebbero avere largo compenso, ed il paese intero acquisterebbe una non disprezzabile risorsa di più.

**Il tifo.** Le misure adottate dall'autorità sanitaria comunale e provinciale e le precauzioni profilattiche seguite con encomiabile zelo da parte della popolazione hanno fatto sì che oggi si possa registrare una notevole diminuzione nei casi di tifo. Nelle ultime 24 ore si ebbero solo 7 casi. Complessivamente, da sabato alle 2 pom. a iersera alle 6 furono denunciati 19 casi, tutti in forma benigna. Ciò in confronto di ben 43 casi denunciati nel periodo corrispondente dell'altra settimana.

**Congressi e convegni sociali.** Il Club famigliare «Vittoria» terrà oggi e domani due festini di danza, dalle 5 alle 10 pom., nella sala della trattoria «Ai soci» a S. Giovanni.

★ Il Club Marconi terrà oggi, dalle 9 pom. alle 3 ant., una festa di ballo nella sala Fenice, via San Francesco 5.

★ Il «Circolo familiare» terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un festino di danza nella sala Fenice.

★ Domenica alle ore 5.30 pom. si darà una rappresentazione cinematografica; i biglietti per i posti a sedere si possono ritirare domani venerdì dalle ore 10 alla 1 alla segreteria.

★ Il Circolo «Alabarda» terrà oggi e domani, dalle ore 3.30 alle ore 8.30 pom., due festini di danza nella sala «Tersicore», via Chiozza 7).

**Il Natale e il Monte di pietà.** Ecco la consueta statistica delle operazioni eseguite alla Centrale e succursale del Monte di pietà nella vigilia di Natale:

Pegni assunti: preziosi 912 per corone 18.368; non preziosi 803 per cor. 4352; assieme: pegni 1715 per cor. 22.720.

Disimpegni: preziosi 1279 per corone 40.425.53; non preziosi 1257 per corone 6009.62; assieme pegni 2536 per corone 46.435.15.

## Roba rubata e sequestrata

Sulla scoperta fatta giorni fa dagli organi del commissariato di via dei Bachi, di una ingente quantità d'ordigni nuovissimi usciti dal negozio della ditta Greinitz e finiti in un'osteria, abbiamo questi ulteriori particolari. L'oste che fu trovato in possesso del baule contenente gli ordigni si chiama Giuseppe Cepach, ha 26 anni, è da Oscros (Grecia), abita al N. 187 di Rozzol e il suo locale si trova in via del Farneto N. 15. Fu praticata una perquisizione anche in casa sua e pure colà fu trovata una quantità dei suaccennati ordigni. L'oste dichiarò che il baule e relativo suo contenuto era stato lasciato nel suo esercizio da uno sconosciuto e che gli ordigni trovati in casa sua gli appartenevano legittimamente perchè acquistati e pagati in un negozio.

Nello stesso giorno fu arrestato quale sospetto complice un suo fratello a nome Giovanni, di 28 anni, abitante al N. 218 di Chiadino. Il giovanotto negò recisamente il fatto appostogli. Siccome in casa sua non si trovò nulla, fu rilasciato in libertà.

Da chi il Cepach aveva avuto tutta quella roba? Da un addetto al magazzini della ditta danneggiata, evidentemente, e gli agenti continuarono le loro indagini in questo senso. Appresero così che l'oste era in intime relazioni... d'affari con tale Giuseppe Gasser, di 17 anni, da Bolzano (Tirolo), impiegato negli uffici della ditta e abitante in via della Barriera vecchia N. 25. Assodarono che spesse volte il Cepach era stato veduto attendere il giovanetto in via S. Lazzaro, all'esterno del negozio. Il Gasser fu arrestato. Egli negò recisamente di aver fornito al Cepach gli ordigni trovati e nel suo locale e nella sua abitazione, e giustificò le spesse visite fattegli dall'oste asserendo che gli doveva una cinquantina di corone.

— El vigniva a spetarme per scoderme e no per altro!

Più tardi, poi, posto con le spalle al muro, ammise di aver tolto nei magazzini della ditta un apparato per ginnastica, oggetto che poi aveva regalato ad un amico. Fu trattenuto.

Come altra volta abbiamo rilevato, una parte della roba rubata fu trovata nel magazzino della rigattiera Ortensia Vercion, in via della Guardia N. 24. Apprendiamo che anche la donna fu tratta agli arresti. La Vercion dichiarò... di non sapere come gli ordigni fossero entrati nella sua bottega.

★ L'importante scoperta fu fatta dalla polizia grazie al fatto che due individui si recarono ad offrire una quantità di stagno al bandaio Mario Candotti, in via dell'Acquedotto. Il Candotti ci prega di rilevare che non acquistò lo stagno ma che invitò i due individui a tornare più tardi.

## Per simulazione di furto?

L'altra mattina verso le 2, la guardia di p. s. Maurich, passando per via S. Michele, trovò che al N. 28 era aperta la saracinesca di un negozietto di calzoleria. Fece avvertire l'ispettorato di via Tigor, da dove accorsero alcuni funzionari. Alzata la saracinesca, si constatò che nel negozio c'era un disordine straordinario: si vedevano scatole alla rinfusa e tutte vuote. Fu chiamato il proprietario Andrea Bencich, di 21 anni, da Montona, abitante in via Remota N. 4. All'ufficiale di polizia Zafutta egli disse ch'era stato derubato di circa 500 paia di stivali del valore da 1400 a 1600 corone.

Dai rilievi fatti si trovò che nella serratura della saracinesca c'era una chiave che però non funzionava; inoltre che il furto doveva esser stato commesso nello spazio di solo mezz'ora, perchè la guardia passando prima aveva constatato che la saracinesca era chiusa. E' in mezz'ora tante paia di stivali non si potevano asportare senza destar sospetti. Inoltre il Bencich non seppe precisare quanta merce aveva in negozio. Era assicurato contro il furto per 4000 corone.

Al sig. Zafutta la cosa non parve chiara: invitò il Bencich al commissariato di via Muda vecchia. Colà, dopo due ore di interrogatorio, egli dichiarò il Bencich in arresto, mettendolo a disposizione del Tribunale per simulazione di furto.

**La sbornia dell'inglese.** Lo stava osservando da tempo. Per la sua grande esperienza in materia sapeva che un uomo molto ubriaco, finisce col cadere a terra per non rialzarsi per parecchio tempo. Così infatti fu. Dopo aver percorso a zig-zag un piccolo tratto di strada le.... deboli gambe non ressero più e cadde... come corpo morto cade...

Allora la guardia gli i avvicinò, lo sorresse e vedendo che aveva la faccia insanguinata, chiamò un collega e lo pregò di chiamar il dottore della Guardia medica.

Questi accorso riscontrò che l'ubriaco, un giovane inglese appena ventenne, certo William White, marinaio, nella caduta aveva riportato una ferita lacero-contusa al sopraciglio destro e una ferita lacera al labbro superiore e dopo prodigategli le cure più urgenti lo fece trasportare all'Ospedale ove venne accolto nella decima divisione.

**Tentato suicidio.** Ieri sera, Osvaldo Buco, d'anni 27, bracciante, abitante in via del Toro n. 6, in un momento di sconforto, tentò di por fine ai suoi giorni impiccandosi allo stipite della porta della sua stanza. Il suo triste tentativo venne frustrato dalla padrona di casa che entrata improvvisamente nella stanza, visto l'uomo appeso, tagliò la corda, poi fece chiamare d'urgenza la Guardia medica. Il dottore accorse prestò al disgraziato alcune cure e poi dietro sua preghiera le lasciò in casa.

**La brutta caduta di un novantenne.** Nel pomeriggio di ieri, il novantenne Michele Abram, ricoverato alla Pia Casa dei poveri, voleva scendere dal muricciuolo in via Molin a vento sul quale era rimasto a respirar un po' d'aria. Nello scendere però gli mancarono le forze e cade. Venne sollevato da alcuni passanti e trasportato nella farmacia Marincovich da dove veniva telefonicamente chiesto l'intervento della Guardia medica.

Il dottore accorso constatò che il povero vecchietto nella caduta, aveva riportato la frattura del femore destro e una ferita lacera alla palma della mano sinistra. Dopo le prime cure venne trasportato nella X divisione dell'Ospedale.

**A proposito** del recente giubileo della sua farmacia a Lubiana, il signor Gabriele Piccoli ci prega di rilevare che egli non è nato a Trieste bensì a Rovigno.

**Le disavventure di Piero Vis'ciada, il nobile cuore.** Dal giorno in cui il buon sor Pietro si pigliò il potente pugno sulla faccia dal suo padrone di casa, il quale poi anche lo... sfrattò dalla medesima, la cronaca non ebbe più campo di occuparsi delle sue faccende. E, se avesse avuto la forza di mantenere il giuramento fatto in quel brutto giorno: di non voler immischiarsi mai più nei fatti degli altri, neanche oggi se ne parlerebbe. Ma, come altre volte abbiamo rilevato, il nobile cuore, vittima degli impulsi del medesimo, non può veder soffrire nessuno e quando si accorge di qualche ingiustizia, cerca di ripararla e, per riuscire nell'intento si getterebbe in mare.

Attualmente egli abita presso una vedovella, una donna sulla sessantina, in via di Ribergo. Paga poco, non ha seccature di sorta e, quello che più monta, la sua camera è spaziosa e piena di sole. Ha passato tanto tempo in appartamenti «baul», che ora gli sembra di possedere un palazzo. Lunedì mattina, mentre scendeva le scale della casa, il sor Piero si imbattè in un giovanotto, un agente di commestibili, di nome Emilio. Questi appariva quanto mai mesto e avvilito. Sor Piero non potè trattenersi dall'interrogarlo:

— Ben, sior Emilio, la pensa de far fagoto come i canarini?.... Benedeta gioventù: se mi gavessi i sui ani, parola d'onor che me ciogaria l'impegno de far un salto oltra el palazzo del Comun....

— E se oltra ai mii ani la gavessi anca i mii pensieri, la faria un salto in mar.

— Pensieri?, pensieri lei?... No, andemo, no 'l dighi de ste robe: la xe cussì avilido parchè i mustaci i ghe stenta a crescer?

— E parchè, secondo lei, mi no posso aver dei dolori?, ah!

— Parchè, parchè!... Ma no 'l se inrabi, no.... xe vero: i dolori i xe un genero che costa poco e tuti i pol clorse el lusso de 'verghene 'na mezza dozzina. Ma el me dighi cossa ch'el ga, benedeto. Mi son povaro ma in quel che posso....

— No 'l pol gnente lei, sior Piero, no 'l pol gnente.

— Eh, che tante volte un pulise fa svejar anca un imperator. El me dighi, andemo.

— Son inamorado

— Ahi!... Ecco, caro, contro sta malatia no ghe xe proprio rimedio... Inamorado?... De chi....

— De la fia de sior Mondo.

— El caligher?

— El caligher. Se volemo un ben de vita, se adoremo....

— Ve adorè? e alora? Un leto de 'na persona e mezza, un tavolin a do gambe posado al muro, 'na casseta de naranze par scabel, 'na carega e el matrimonio el xe bel e combinà!

— Ma su pare no vol!

— No 'l vol? Cossa el speta che vegni a domandarghela el fio de Marco Papadela?, quel macaco de mastiga s'ceine!

— El dixi che no go posizion

— E vualtri ve adatè? El senti, sior Milio, mi son assolutamente contrario al matrimonio e faria de tuto par salvarlo de simile disgrazia, ma so anca che con zerte malatie no se scherza. El vol che lo aiuto mi?

— In che modo?

— Stasera ale 8 el vegni su de mi.

— E po'?

— E po e po.... no 'l pensarà miga che ghe vojo far sposar la mia parona de casa. D'acordo?

— D'acordo!

Lasciato il giovanotto, sior Piero si recò «a guadagnarse la biga»; nel pomeriggio, poi, si recò dalla figlia del sor Mondo che lavora in un negozio di via Nuova. La chiamò sulla strada.

— La me conossi, signorina?

— De vista.

— Mi e su pare gavemo zogado i soldai insieme....

— Davero?, go proprio piazer — esclamò ironicamente la giovane.

— Ma la sa che la xe veramente un bel toco de putela!... No 'l ga miga cativo gusto quela spisima de sior Milio...

— Cossa el sa lu?

— So tuto, più de tuto, tortorela. Son qua par lu, par vualtri do: stassera ale oto la vegni a casa mia, e la vedarà che bela sorpresa.

— Ma....

— No la fazzi piavolade, andemo: che con sto fredolin se sta meo in t'una camareta che su i cantoni de le strade!...

— La mia parona me ciama.

— La vegnarà?

— Sì, sì....

— E pensar che mi le go considerade sempre come tante sanguete — mormorò sior Piero allontanandosi. — Le me piasi anca mi, 'rcamastela e se... Andemo, macaco, che razza de pensieri te va fazendo!....

E scoppiò in un'allegra risata. Quindi si recò dal sor Mondo.

— Se pol?

— Se pol e no se pol! Se vignì qua par babar, andè pur subito via; se vignì par lavor alora podarè!

— Par babar? par lavor?... Cossa xe sto «vu»? Dopo tuto gavemo zogado al «pandolo» e ale «s'cinche» insieme.

— Zinquanta ani fa.

— Za zinquanta? Come ch'ei se passai... Del resto, Mondo, ti te se li porti benon, te par un giovinoto, no te ga gnanca un cavel bianco.

— Son calvo, in malora, come te vol che i cavei i sia bianchi.

— Scherzavo, ma.... giovine, propric giovine.

— Ben, se pol saver?

— In do parole, Mondo mio, in do parole. Mi voria che stassera ale 8 e mezza te vignissi un salto a casa mia.

# COMUNICATI*)

**Primo elenco** dei signori che acquistarono le «Tessere» emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti di augurio per il **Capo d'anno 1914.**

*(La cifra nella parentesi dinota il maggior numero di tessere acquistate).*

Giovanni Adamich del fu B. (2) - Cav. dott. Alessandro G. Afenduli (2) - Maria Afenduli-Costi - Penelope Afenduli-Morosini (2) - Agenzia Zulin - Edoardo Aichholzer - Giuseppina Aichholzer-Tureck - Alberti & Gianfrè - Luigi Alberti - Emilio conte Alberti Poja (2) - Contessa Emma Alberti-Poja - Barone Arturo de Alberi - Barone Guido dott. de Alberi - Barone Riccardo de Alberi - E. R. Albrecht - Rodolfo Albrecht - Edoardo Alessio - Benedetto nob. de Alimonda - S. M. Alkalay - Alla Città di Lione - Rodolfo Alladi (2) - Ernesto Alpron - Victor A. Amedeo (2) - Prof. Antonio Andrich - Cominoio Ancse - Angelini & Bernardon - Cav. dott. Ernesto Angerer - Anninger & Co. (2) - Angelo dott. Ara - Avv. Camillo dott. Ara - Carlo T. e Silvia Arch (2) - Comm. Carlo Arnstein e Consorte (5) - Assicurazioni Generali (10) - Associazione dei Commercianti (2) - Associazione Marittima - Ed. Ast & Co. (2) - Conte Vittorio Attems - Dott. Giovanni Auspitzer (2) - Club Automobile (2) - Ernesto Avanzo di Pietro - Ninetta L. Bachsmidt - Back & Fehl - Baldini & Pittani - Prof. Giov. Battista Balde e Consorte (4) - Giovanni Balestra - Francesco Ballis - Filiale della Banca Anglo-Austriaca (4) - Filiale della Banca Austro-Ungarica - Banca Centrale delle Casse di Risparmio Tedesche Filiale (3) - Banca Commerciale Triestina (5) - Banca Cooperativa di Trieste - Banca di Credito Popolare (2) - Filiale della Banca Generale di Depositi - Filiale della Banca Mobiliare di Trieste - Banca Triestina-Istriana - Filiale della Banca Union (10) - Paolo Barich - Cav. uff. Nicolò Bartola - Andrea dott. Barzellato - Augusto Baschiera - Alessandro P. Basili - Pantasi Basiliadis - Francesco Basilio - Avv. dott. Narciso Basilisco (2) - Leonida Giorgio Basiliu - Carlo V. Battistig (2) - Antonio Beck - Cornelia Beck - Cap. Antonio Begue e Consorte (2) - Behr & Co. Succ. - Giovanni Beltrame Eredi - Vittorio Bendoricchio - Carlo Benedetti - Francesco Bergauer (2) - Francesco Berger e Consorte (2) - Cap. Giovanni Berguglian - Ruggero arch. Berlam e Consorte - Succ. di L. Bernardino (2) - Cesare Beertin (2) - Giulio Bertin - Carlo Bertogna - Luciano Bertumé - M. Boyer & Co. Succ. Fratelli Guastalla - Dott. Edvino Biasioli - Bartolomeo Bidoli - Alessandro Billitz - Ant. Bischoff (2) - Eugenio Bisiach fu Giovanni Ermanno dott. Bodo - Bois de Chesne e Bonetti Libero Bolzicco - Ernesto Borri - Antonio Bosco - Santo Bottari (2) - Avv. dott. Vincenzo Botteri - Anna ved. Bauchs - Emilio Bouilon - Camillo dott. Bozza senior - Edoardo ing. Bonavia - Enrico Bonetti - Luigi Bonetti e famiglia - Bonifacio & Gostissa - Luigi Borghi (ditta) - Dott. Camillo Bozza jun. e Lily (2) - Guglielmo Braghetti - Maria Brasioli - Giuseppe Bratascheviz - Michele Bratos - Edoardo Breitner - Enrico Brisker - A. Brocchi e Figlio - Dott. avv. Iginio Brocchi (2) - Federico Brosch - Guglielmo Bruni - Adolfo fu Iacob Brunner e Consorte (2) - Alfredo dott. Brunner - Avv. dott. Eugenio Brunner (3) - Figli di Iacob Brunner (3) - Filippo dott. Brunner e Consorte (2) - Guglielmo cav. Brunner e consorte Emilia nata Muratti (2) - Comm. Leopoldo Brunner - dott. Massimiliano Brunner - Rodolfo Brunner e consorte Gina Segrè (2) - C. Brusini - John Bryce - Alberto Buchler - Buchler e C.o - L. Buchreiner (2) - cav. Clodoveo Budinich (2) - Luigi Budinich - Rodolfo Buffa - Giulio Bünger e consorte - Gebrüder Bunzel - Olga Bunzel - Alessandro Burgstaller - Giuseppe comm. de Burgstaller-Bidischini (2) - Barone Antonio de Burlo (2) - Luigi Butti senior - Buttoraz & Ziffer (2) - Carlo Callia - Ruggero de Calò - Umberto de Calò - Calzoleria Americana Fratelli Fassel - Francesco Camerini - Camis & Stock (2) - Ernesto Amedeo Camus - Notaio Emilio Candellari - Candotti & Comp. - Francesco Canevari - Figli del fu Angelo Cappellan (2) - Cav. Aristide Caracciolo - Gustavo Carmellich (2) - Succ. di Figli di Antonio Carniel - Vittorio Carniel - L. Caruana - Cav. Nicolò D. Carusè - Giacomo Casparis - Cassa di Risparmio Triestina (10) - Basilio Cassab - Margherita Cassab-Paulin - comm. conte Oscar Cassini - G. Castelbolognese e consorte (2) - cav. dott. Arturo Castiglioni e consorte - Rinaldo Cavalcante e Consorte - Cesare Cavalieri e Consorte - Nicolò Cernogorcevich - Cesare Cesareo - Giulietto Chadoux - Giovanna Chedi - Anna Chevesich - Pietro Chiaruttini (2) - Chierini Eugenio succ. - Gius. Chieu «Al Vermouth di Torino» - Giov. Cillia - Giov. Clarici - comm. Spiridione Cleseovich - Giov. Batt. Cochini - E. Cociancich - Ugo Codelli - Antonio Cogoi - Carla e Renato Colonello (2) - Erminio Comel (2) - Dott. Emilio Comisso - Giuseppe Compara - Comunità della Confessione Elvetica (8) - Comunità Greco-Orientale - Comunità Israelitica (3) - Comunità Serbo-Orientale (3) - Consiglio d'Amministrazione del Lloyd (2) - Consolato Generale di S. M. il Re d'Italia (2) - Avv. dott. Felice Consolo - Benvenuto Contieri - Matilde Contieri - Cesare Cosciancich - Nicolò Cosciancich - Paola Cosmitz - Luigi Cosolo (2) - Cav. Tommaso Cossovich - Adriano Cossutta - Cav. dott. Achille Costantini - Cav. Giovanni Costi (3) - Cap. Alberto Cosulich - Avv. Antonio dott. Cosulich - Cap. Augusto Cosulich - Carlo Cozzi - Avv. dott. Giovanni Cronnest - Barone comm. Rosario Currò (2) - Vittorio Cusin - Avv. dott. Giuseppe Cuzzi (2) - Epaminonda D. Czorzy (2) - Vincenzo d'Acunzo - Andrea Dadich - Adolfo Danese - Cav. ing. Riccardo Danielli - Avv. cav. Angelo dott. de Daninos (2) - Fratelli Deangeli - Lodovico Deangeli - Sua Eccellenza Matilde de Defacis - Antonio Delak junior (2) - Silvio Dell'Oste - Antonio nob. de Del Senno - Cati nob. de Del Senno-Mimbelli - Guglielmo Delvecchio - Guido de Mejo - Ugo cav. De Mejo (2) - Costantino Ant. di Demetrio - Comm. Giovanni Antonio di Demetrio - Sofia di Demetrio - Clotilde Depangher-Rusconi - Avv. dott. Vincenzo Gino Depangher-Manzini - Notaio Camillo dott. Depiera (2) - Domenico Deseppi (2) - Felice Dettelbach - Anna Diana - Cav. Piero Diana - Distillerie Triestine G. E. Ricci & Co. - Cav. Pietro Dodmasci - Dott. Adolfo de Dolcetti - Fratelli Dolfi - Comm. avv. Carlo dott. Dompieri - Erminia Dompieri-Cosmitz - Ing. Gino dott. Dompieri - Giuseppe Dompieri - Avv. dott. Giusto Dompieri - Dott. Sergio Dompieri - A. Donati & Figli - Romeo Doplicher - T. Doswald - Cav. Giuseppe dott. de Dottori - Cav. Giulio Dreossi - Emma Duma (2) - Ulderico Duodo - Natale Ebner de Ebenthal - Barone Demetrio G. Economo de San Serff (2) - Baronessa Elena Economo de San Serff (2) - Barone cav. Giovanni A. Economo (4) - Barone Leon G. Economo (2) - Emma Eiser de Eisenhof - Cav. dott. Carlo Engenkel - Frida Engelmann - Eppingher Confiserie - Gius. Eppingher (2) - Rod. & Otto Epstein - Ernesta Erhold - Ulisse Ermenly - Carlo ed Ada Escher (2) - Dott. Werner Escher - Fratelli Faber - Giusto Faidutti - Anna Fanninger - Clotilde Fano - Rodolfo Fantoma - Emilio Farchi e Consorte - Isidoro Fazzini - Vittorio Fei - Leopoldo Feiner - Adelaide Ferrari-Straulino - Dott. Enrico Ferrari e Consorte - Dott. Nicolò Fertilio - Italia Ficcato-Wassermann - G. Di Pietro Fidora - Filiale dell'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria a Trieste - Augusto Filippi - Avv. dott. Ubaldo Fillinich - Cav. ing. Giovanni Batt. Finetti - V. A. Fischetti - Carla Fleischer - Carlo Fogolin - Apollonio Fonda - Fonda e Comisso - Carlo di Ottone Fontana - Emilia Fontana-Panfilli - Edmondo Forli (3) - Giuseppe Forti - dott. Eugenio Fortuna - Federico Foschiatti - Franc e Kranz già Schnabl e C.o (2) - cap. Giuseppe Francovich - Fratelli Frennez Successori - Friedländer e C.o - comm. cav. Adolfo Frigyessy nobile de Raczalmas (2) - Attilio dott. Frühbauer - Giuseppe Fulignot - Luigi Fumis - prof. Giuseppe Furlani - Ferdinando Fürst - Gabinetto Minerva - Felice Gabrielli - Gioachino Gairinger e Consorte (2) - Giorgio Gairinger e Consorte - Ing. Alessandro Galambos - Francesco Galatioto - Avvocati Gian Luigi dott. Gallo e Riccardo dott. Tevini - Ing. Ferdinando Gandusio - Antonio F. Ganzoni - Carlo Ganzoni - Edoardo Ganzoni - Olga Ganzoni-Guebhardt - Teodoro Ganzoni - Maria M. Garofolo - Vittorio Garson - Giuseppe Gärtner & Co. - Corinna Gasparini - Lina Gasparini - Servilia Gasparini - Avv. dott. Edoardo Gasser e Consorte (2) - Gasteiger & C.i - Paolo Gastwirth - Francesco Gatti - Leopoldo Gatti - Nino Genel (2) - Comm. cav. Oscar e Luisa Gentilomo (2) - Giuseppe Gerin - Candido Gerolimich (2) - Federico Gerolimich (2) - Sebastiano Ghira - Giuseppe cav. uff. Giachetti e Consorte (3) - Avv. Emilio dott. Giachin - Elia Giongo - Carlo Giovanella - Cav. Cesare Girardelli - Vittorio Girardelli e Beatrice nata contessa Muratti (2) - Antonio Gironcoli nob. de Steinbrunn - Federico Glanzmann - Giovanni Glanzmann e Consorte (2) - Carlo Glessich - Giuseppe Godina - Edmanno Goldfrucht - Cav. Giuseppe A. Goldschmidt e Consorte (2) - Ad. Goldschmied & Co. Avv. dott. Rodolfo Goldschmied e Consorte - Regina Gopcevich - C. Pietro Gorini - Gius. Görlach - Carlo Gortan - Enrico Gortan - Ida Gortan - Elvira Gorzalini - Giulio dott. Grandi - Marianna Grandi - Ing. Antonio Gregoris - Edoardo Grieme - Ant. Grion - Dott. Adolfo de Grisogono - G. Guarrini fu Domenico - Oreste de Guarrini - Dott. Umberto Guastalla - Mirone M. Gunalacchi e Consorte - Carlo Guttmann e Consorte - Augusto Haas & Ci. - Giovanni Haberleitner e Mary Volpich - Elena Haggiconsta di Demetrio (2) - Hahn & Kalmus (2) - H. Hausbrandt - Gustavo Hefter - Giulio Heiman - Guido Helmpacher (2) - Teodoro Herrmanstorfer - Giorgio Hild - Hirschel & Lackenbacher - Giov. Hlabse - Cav. Giulio Hochapfel - Ernesto Hoeltzer - Hoerner & Hensell - Carlo Hoffmann - S. & W. Hoffmann - Massimiliano Hofstädter - S. S. Principe Corrado Hohenlohe di Schillingfürst (2) - S. S. Principessa Francesca Hohenlohe di Schillingfürst - Edoardo Horak - Cav. dott. Attilio Hortis - Cap. Augusto Hreglich - Ferd. F. Huber Succ. - Cav. uff. Gino Iacchia - S. E. Augusto Iacopig - Edoardo Ianesich (2) Giovanni Ianesich - Giuseppe Ianesich - Comm. Enrico Angelo Iasbitz (2) - Dott. Antonio Iellersitz - Riccardo Iellersitz - D. Ieroniti - Cav. Norberto Ieroniti junior - Giorgio Iess fu Giorgio - Impresa Adriatica di costruzioni portuali (3) - Imp. Triestina di pubblicità G. Caprin (2) - Giulio Jelles - Mario Iona - Stefano de Iuriscovich - Angelina e Carlo Kanz (2) - Mons. Karlin dott. Andrea (4) - Kern & Co. (2) - Roberto Kirchheiser - Cav. Antonio Klodich de Sabladoski - Klum e Gentille - Giovanni Klun - Avv. Gustavo Ad. dott. Krauseneck - W. Krauseneck - Ignazio Krebs - Ing. Camillo Kreibich - Alfredo Kriser & Co. - Roberto Kronfeld e Consorte (2) - Lodovico Kustan - Dott. avv. Radoslavo Kvekic - Cav. Rodolfo de Lama - Giovanni Lampich - P. S. Langheim - Antonio Lareso - cav. Luigi Lasciac e Consorte (2) - Latteria Monastero - Cav. dott. Gabriele Lauro - Luigi Leban e Consorte - Comm. Vittorio Lebrecht - Ernesto Lekner - Edoardo de Lengerke - Renato Levi-Minzi fu Alessandro - Clementina Levi-Usiglio - Maurizio Liebleia - Mario Lolli - Gustavo ed Elisa Loly - Luigi Lordschneider - Cav. Giulio Lorenzetti e Consorte - Ing. dott. Ettore Lorenzutti - Cav. Edoardo dott. Loser - Carlo A. Lucatelli - Carmelo Lucatelli (2) - Dott. Lazzaro Lucich - Cav. Giovanni Enrico Lüders - Benh Ludwig - Lustig & Bednarz - Baronessa Emma de Lutteroth (2) - Ing. Ettore Luzzatto e Consorte (2) - Dott. Luciano Luzzatto - Dott. Moisè Luzzatto - Cav. Raffaele Luzzatto e Consorte - Rodolfo Maas - Silvio Macchioro e Consorte - Ch. D. Macridima - Vittorio Maddalena - Maison Thümmel - Cav. prof. Enrico Majonica - Luciano Malabotich - Giuseppe Mandel - Avv. Vittorio dott. Mandel - Dott. Guido Mann - Hagop Manoukian - Aglaia de Manussi - Dott. Alessandro Manussi (2) - Cav. dott. Alfredo nobile de Manussi-Montesole (2) - Cav. Giuseppe dott. Manzutto - Carlo dott. de Marchesetti - Antonio Marin di Simeone - Clemente Marin - Giuseppe Marinitsch - Alessandro dott. Martinelli - Giuseppe dott. Martinis (2) - Carlo Martinolich e Figlio - Pietro e Rosa Masera - Prof. Teodoro Massek - Dott. Ermanno Mathensche (2) - Giovanni Matheusche - W. M. Mathwin & Sohn - Dott. Cristiano Mauerer - Emilia Maurich-Michelus - Cav. Stefano de Manthner - Arturo Mayer - Dott. Emilio Mayer - Cav. Riccardo Mayer e Consorte - Teodoro Mayer (2) - Ing. Luigi Mazorana - Ermenegildo Mazzoli - Gino Mazzoli - Ida Mazzoli - Pio Mazzucato - Dott. S. Giorgio Megari - Dott. P. Mario Megari - Cav. Nicolò ed Anna Megari - Panajotti S. Megari e Consorte - E. Menassé - Baronessa Amalia Menghin - Edoardo Merlach - Cav. Adriaco dott. de Merlatto - Roberto Metzger & Co. - L. Metzner - Giovanni Michelazzi - Raimondo e Luigia Michelus - Pietro Micheluzzi - Alessandro Micich - Ernesto Milano - Carlo Millanich - Miller & Co. (2) - Baldassare Mimbelli (2) - Alberto dott. Minas e Consorte - Comm. Giorgio Minas e Lina (3) - Paolo Minola - E. Miotto - John Mitschell - Dott. Aless. Mittak - Enrico Mocher - Giovanni Moderian - Saul D. Modiano (2) - Arrigo ed Aurelia Modugno (2) - C. A. Mohovich - Giuseppe Monti fu Luigi Succ. - Camillo ed Antonia de Moraittini (2) - Adolfo Mordo (2) - Emma Morpurgo de Nilma - Eugenio dott. Morpurgo e Consorte - Fanny Morpurgo - Prof. Giulio Morpurgo - Marco fu V. A. Morpurgo e Consorte - Cav. Mario Morpurgo (2) - Napoleone dott. Morpurgo - Menotti e Carla Morpurgo (2) - Bar. Nina de Morpurgo (2) - Barone Pietro de Morpurgo (2) - Mortera & Co. - Dott. Alberto Moschem - Carlo Mosettig - Fratelli Mosettig - Dott. Leopoldo Mracek - Avv. Carlo dott. Mrach e Consorte - Conte dott. Rodolfo de Mülinen - Ida Muratti-Gidoni - Cav. Spartaco dott. Muratti - Francesco Murgel - Amalia Musner - Giuseppe Musner - Avv. Guglielmo Amedeo dott. Mussaffia - The Mutual Comp. Ass. sulla vita New-York - Lodovico Nagelschmidt - Ernesto Ernesto Nauen e Consorte (2) - Carlo Naumann - Stellio Negroponte (2) - Alessandro Neumann - Elisa Neumann - W. Neumann - Cav. uff. dott. Giorgio Nicolich (2) - Cap. Giuseppe Nicolich - Cav. Marco Nisiteo - Michele Norsa - Ignazio Notarangelo - Francesco Nuschak - Giuseppina Oblasser de Brucker - Oscarre dott. Oblath e Consorte - Samuel Oblath e Consorte - Francesco Obry - S. Oehler & Co. Succ. (4) - Olivetti & Comuzzi - Anna ved. Onorio (2) - Emilio dott. Orlandini - Gius. Padovan & Co. - Antonio de Palese - Angelo Palma - D. G. Panajatopulo - Dott. avv. Ugo Pangrazi - Conte Giacomo Panigai - Giovanni Paoli - Avv. dott. Giulio Paolina e Consorte - Giuseppe Paolina - Papale & Giacopelli - Anna Pappa-Castellani - Enrico Pardo - Paris & Co. - Cav. Grancesco di Giuseppe de Parisi (2) - Cav. Giuseppe de Parisi (4) - Pietro Parisi - Emilio Parmicich - Luigi Pascutti jun. - Pastificio Triestino (2) - Marchese Paolo Patrizi - A. Paulin - Fratelli Pellarini - Luigi Pellarini - Penso, Ventura & Co. - Argia Pepeu de Porenta - Basilio Perchidis - Ernesto C. Perez - Renato Perna - Dott. Silvio Perna - Dott. Giusto Pertot - Maria Pessi-Pitteri - Ermanno Peter - Francesco Petracco (2) - Alcibiade Petrocochino - Mons. cav. Francesco dott. Petronio (2) - Giovanni Pettener - J. Petz e Figli - K. Pfeifer & Figli - Vittorio A. Pfeiffer - Salvatore Piacentini - Isidoro Piani (2) - Angelo Piazza & Co. - Piazza & Mann - Giov. Ant. Picciola - Avv. Cesare dott. Piccoli e Consorte - Francesco dott. Piccoli nob. de Vestre - Notaio Giorgio dott. Piccoli e Consorte - Cav. Giuseppe Pichler - Andrea e Teresa Pigatti - Giusto fu Giuseppe Pilotti - Giuseppe Pincherle - Pittel & Brausewetter - Ferdinando comm. dott. Pitteri (2) - Riccardo cav. Pitteri e Consorte (2) - Dott. Luigi Pittoni - Giuseppe e Teresina Planicec (3) - Venceslao dott. Plitek - Angelo Alfonso Polacco - Giuseppe Polacco - Herm. Pollack's Söhne - Lodovico Pollack (2) - Uberto Pollack - Giulio Pollack (2) - Giorgio ing. Polli - Emilio Pollitzer (2) - Adolfo Popper - Alessandro Porenta - Benedetto Pototschnig e Consorte - Dott. Antonio Praxmarer - Enrico Pregel (2) - Premiata Fabbrica Acque Gazose Teodoro Giannacopulo Succ. E. Zanetti - Rodolfo Prezioso - Prima Fabbrica Austriaca di Linoleum (2) - Prima Pilatura Triestina di Riso - Prima Raffineria Triestina di grassi Vittorio Ugo Pontini - Edgardo Prister - Pietro Privileggi - Johann Puch - Umberto Puglisi - Cav. Domenico arch. Pulgher - Bernardo Quarantotto - Avv. dott. Gino ed Ugo Quarantotto - Notaio Giuseppe dott. Quarantotto (2) - Giovanni Racich & Ci. (2) - Maria Radonicich - Germanno Radoslovich - Oscarre Radoslovich - Barone Ambrogio dott. de Ralli - Baronessa Caterina de Ralli - Barone cav. Cimone A. de Ralli - Barone Stefano A. de Ralli - Edmondo Randegger - Dott. Carlo Rangan (2) - Francesco Rastelli - Vito Rastelli (2) - Fratelli Rauber - Dott. Carlo Ravasini (2) - Enrico Ravasini & Giov. Redivo - Maria Ravasini-Gidoni - Oscarre Ravasini (2) - Giulio Reddersen - Baronessa Angelina de Reinelt (3) - Avv. Paolo dott. Reiser - Cav. Giovanni de Renaldy - Arturo Retti - Angela Rettig - Successori di P. Revoltella - Comm. Avv. dott. Ettore Ricchetti e Consorte (2) - Luigi Ricci - Richter & Glaser - Antonio fu Antonio Ridi - R. Rieger - Barone dott. Rodolfo de Rinaldini - Risegari e Fischer - Enrico Ritter de Zàhony - Riunione Adriatica di Sicurtà (3) - Dott. Pompeo Robba - Dott. Antonio Rocco - Giovanni Rocco - Paolo Rocco & Nipoti - Ruggero Rodriguez da Costa - F. Rollinger - Comm. Emanuele Romanin-Iacur (4) - P. Romano & Figli - D. Rosenfeld - Conte Pasquale Rossetti nob. de Scander (2) - Eugenio Rossi - Rossi & Segrè - Teseo dott. Rossi - Prof. Dino de Rossignoli - Contessa Alberta de Rota - Eugenia Rota (2) - Maria Rota Bouillon (2) - Rothermann & Engelmann, Nachf. Hoeltzer e Wegenast - Rodolfo Rötl - Eugenio Rovis - Giov. Batt. Rovis - Casimiro Rowinsky - Ruggier & Gregoris - Mario dott. Rupnick (2) - Riccardo Rupnick (2) - Avv. dott. Arturo Rusconi (3) - Avv. Giovanni Battista dott. Rusconi - Luigi Rutter - Prof. Salvatore Sabbadini - Ermanno Sadée (2) - Ing. Raimondo Sagors - Avv. dott. Alfonso Sajiz - Dott. Samuele Sakler - Alessandro Salmona - Maurizio Salom - A. Salto (2) - Luigi Salvador - Cav. comm. dott. Scipione de Sandrinelli e Consorte (2) - Giuseppe dott. Saunig - Avv. Liubimiro dott. Savo - G. Scanavacca (2) - Dott. Ferdinando Scandella - Cav. Giovanni Scaramangà de Altomonte (2) - Myrto Scaramangà (2) - Emma Schadeloock - Ing. Oscar Scheiber - Schenker & Co. (Dipartimento marittimo) - F. H. Schimpff - Andrea Schleimer - Schmidt & Pelosi - C. Schmidl & Co. (2) - Ad. Schmitz & Co. - Lodovico Schneider-Seemuss e Consorte - Rod. Schöffmann - Edy Schott - Ettore ed Emilia Schott (2) - Ulrica Schott - Alessandro Schröder (2) - Giuseppe Schüssler - Gustavo Schütz (2) - Raffaele Schütz (2) - Quinto Segrè - Comm. Salvatore ed Anna Segrè-Sartorio (5) - Elisa ved. Sepilli - Giulia Serravallo de Concina - Cav. uff. Vittorio dott. Serravallo - Gabriele Severi - Maria Simeoni - Antonio Skerl - Maria Slataper - Avv. dott. Stefano Smerchinich - Giorgio Smith - Società Anonima di Spedizioni «Adriatica» (5) - Società Anonima di distillazione e d'industrie chimiche «Ampelea» - Spremitura d'olii vegetali (2) - Società in azioni per la mondatura del caffè - Société générale française de conserves alimentaires (5) - Società delle corse (2) - Società di costruzioni Union Filiale di Trieste - Società Anonima per la utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia (2) - Società Danubio - Società di elettricità «A. E. G. Union» (2) - Società di equitazione (2) - Società anonima delle Fabbriche di birra Anton Dreher (4) - Società triestina costruttrice di edifizi popolari (2) - Società di assicurazione «Fenice Austriaca» - Società anonima delle piccole ferrovie di Trieste (2) - Società in azioni per l'industria del ghiaccio (2) - Società Ginnastica Triestina (2) - Società per azioni Greinitz (2) - Società Indra Tea Import Company H. Haufman & Co. (2) - Società Carniola d'Industria (2) - Società Jutificio Triestino (5) - Società anonima austriaca di navigazione a vapore «Dalmatia» (2) - Società di navigazione «Libera Triestina» (2) - Società di navigaz. a vapore «Istria-Trieste» (2) - Società di navigazione a vapore L. Premuda - Società di navigazione a vapore «Ragusea» (2) - Società del Politeama Rossetti - Società per il commercio del thè «Fratelli K. C. Popoff» - Società fra proprietari di stabili (2) - Società carbonifera A. I. di Monte Promina - Società di sconto e credito (2) - Società anonima «Skodawerke» (2) - Giovanni C. Soffianopulo Cap. Lorenzo Soich - Luigi Somazzi - Alfredo Sonnenfeld - Riccardo dott. Sonz - Contessa Coralia Sordina - Conte dott. avv. Francesco Sordina - Contessa Onorina Sordina - Ernesto dott. Spadoni - Themis Spazzali - Dott. Hans Springer jun. - Ernesto de Stabile - Stabilimento Musicale Gius. Verdi - Stabilimento tipografico artistico di G. Caprin (2) - Stabilimento Tecnico Triestino (6) - G. Stagni & Figli - Notaio Rodolfo Stark - Elena Stavro - Et M. Stavro - Giovanni Stegù - Federico Stehr - Ignazio Stern - Bernardo Sternberg - avv. Umberto dott. Sternberg - Giorgio Stocovatz - Gius. Stockel e Debarba - T. Stockel - Ferdinando Straulino - Barone cav. Francesco dott. Strobach di Kleisberg (2) - Ing. Carlo Stromek - Dott. Adriano Sturli - Antonio Suttina - Giusto Suvich - Szente & Criarà - Romano Tamaro - A. Tamburlini & Co. - Succ. di Corrado Tavella - Tedeschi & Obersnù - S. di V. Tedeschi (2) - Giov. Teodorovich - Emilia Terni - C. N. Tevini - Fratelli Tevini - Thorsch & Co. - Enrico Tinz - Tipografia della Società dei tipografi - Dott. Francesco de Tobiasch (2) - Leopoldo Tolentino e Consorte - P. Tolloy - Dott. Emilio Tomicich - Cav. Giuseppe Tomicich - Lodovico Tomicich senior - Antonio Tonsich Succ. di Luigi Slataper junior - M. Torcella - Antonio Tozzi - Carlo Treulich - Eco Trevisini - Avv. dott. Ugo Trevisini - Cav. Diodato Tripcovich (2) - Paolo Tripcovich (2) - Troian & Co. - Cav. Angelo Trombetta - Paolo e Francesco Tropeani - Giov. Trouvé - Maria Tschurtschenthaler - Ermanno Tureck & Co. - Tyrichter & Cuccagna - Fratelli Uccelli - Unione austriaca di nagivazione già «Austro-Americana» (4) - Giovanni Urizio - Elisa Usiglio-Bienenfeld - Vittorio Valenzini - Avv. Alfonso dott. Valerio e Consorte Nina (2) - B. E. Vassilà - Eugenio Vatta - Dott. Antonio Vattovatz parroco - Corrado Velicogna - Piero Vendrame - Sansone ing. Venezian e Consorte (2) - Gioachino Veneziani e Consorte (2) - Dott. Pietro Veneziani - It. Venier & Co. - S. Ventura & Co. - Fratelli Vianello - Leopoldo Vianello (4) - Giovanna Vida ved. Kalister - Giovanni Vidali - Comm. cav. Giuseppe Vidich - Conte Rodolfo Viscovich - Giovanni Visin - Prof. Arturo Vital - Flaminio Viterbo - Umberto Viterbo & Co. - Barone Fortunato Vivante nob. de Villabella e consorte Emma (6). - Cav. Giuseppe Vivante - Amalia Vogl - Heinrich Volk - Ettore Vollo - E. Vram - Zdenko Vrbka (2) - E. Weiss & Co. (2) - Ignazio Weiss (2) - Prof. dott. Emilio Welponer (2) - Prof. Carlo Wendlenner e Consorte - Fratelli Wetzler Succ. Fratelli Konrad (2) - Avv. dott. Giuseppe Wilfan - Davide Windspach - Winkler, Oblaschiak & Co. - Giovanni Michele Walluschnig - Enrico Walmarin - Wayss Westermann & Co. (2) Guglielmo Weil (2) - Maurizio Wolf - cav. avv. dott. Filippo Wolff - Carlo Wostry - Xydias e C.o - Dott. Antonio Zahorsky - Capitano Carlo Zamara - Erminio e Vittorio Zandegiacomo - Angelo Zanetta - Enrico Zanetti - Umberto Zannutel - Avv. Alfredo dott. Zanolla - Alessandro Zencovich, negoziante - Notaio dott. Gioachino de Zencovich - Zennaro & Gentilli (2) - Ettore Zernitz - Fratelli Zernitz & Co. - Jean Zibell & Co. - Gustavo Ziffer - Carlo Zinner - Filiale della Zivnostenska Banca in Trieste (2) - Giuseppe Zmaievich - V. L. Zoff (2) - Ferdinando Zorn - Luigi Zucculin - Pasquale Zudenigo - Giusto Zurch.

Il prossimo elenco verrà pubblicato il giorno 31 dicembre anno corrente.

Mi riservo smentire con documenti giudiziali le calunnie lanciate contro di me da Angelo Lanza. Frattanto osservo che nel 1911 io querelai il Lanza per diffamazione. Al dibattimento d'Assise, dove il Lanza avrebbe dovuto smascherarmi, egli invece riconobbe d'avere errato ed io gli perdonai dicendo: «Mi basta la dichiarazione dell'imputato e gli perdono perchè non voglio che un Tribunale austriaco condanni un giornalista italiano». Successivamente poi il Lanza fu condannato a 3 mesi di carcere per libellismo su denuncia del capitano Cosulich. Ecco chi è il Lanza. Tuttavia lo querelo di nuovo e mi auguro che egli non abbia codardamente a sfuggirmi o a chiedere perdono. Gli articoli dei giornali prodotti al dibattimento a Verona sono quelli che si riferivano al fatto Rainet, di dieci anni or sono.

E' noto che allora io fui arrestato per sospetto di estorsione su denuncia del «Lavoratore». Tanto vero che insieme a me, per lo stesso fatto, fu arrestato Giovanni Oliva, editore del «Lavoratore».

Fui prosciolto con desistenza per inesistenza di reato; e questo lo sanno i colleghi della stampa e tutta Trieste.

Ad ogni modo io faccio domanda da oggi alla Associazione della stampa italiana a Trieste affinchè sugli addebiti del Lanza a mio confronto si pronuncino i probiviri dell'Associazione.

VITTORIO CUTTIN.

LA NUOVA SEDE
— della —
„Adria" Fabbrica Birra S. A.
nonchè il
Deposito di Birra per il servizio della clientela di Trieste
TROVANSI in
Via di Cologna N. 4, Telef. 613

Non trovo sufficenti ed adatte parole per esprimere tutta la mia riconoscenza al valente chirurgo **dott. Ettore Oliani** per avermi egli liberato, mediante una brillante operazione, da un male che mi procurava gravissimi disturbi e per esser stata da lui assistita con rara abnegazione durante la mia degenza nella sua comoda e moderna casa di cura.

Porgo in pari tempo i miei più sentiti ringraziamenti agli egregi **dottori Israeli, Mitrovich** e **Jurcev** per la loro amorosa e valida cooperazione, nonchè alle **rev.** Piccole Suore della Sacra Famiglia per tutte le più che affettuose cure prodigatemi in tale occasione.

Luigia ved. Merli.

*La verità non s'è ancora fatta strada!*

**Odetta Alfieri,** assolta tre volte e condannata addì 15 corrente a 40 Cor. di multa, produce gravame di nullità alla Suprema Corte di Giustizia e Cassazione a Vienna contro la sentenza che, secondo lei, non è basata in legge: e, dopo l'esito di tale pratica scriverà l'ultima parola.

Odetta Alfieri.

**Per le feste di Natale!**
Birra doppio malto «S. STEFANO!»
Trovasi in tutti i negozi di commestibili!
Attenzione alla marca «S. STEFANO!»

Importante molino di Budapest
da 3 decenni molto bene introdotto e favorevolmente conosciuto in Dalmazia
CERCA PER LA DALMAZIA, RAPPRESENTANTE
del ramo, che disponga di cauzione.
Inviare offerte in lingua tedesca sub „Primstes Produkt 8428" a Haasenstein & Vogler (Jaulus & Comp.) Budapest.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Via Acquedotto N. 4, I piano
(Casa Cassab)
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Ambulatorio Dentistico
TRIESTE
Via Caserma 17 Telefono 2742
Dott. M. BARRY
MEDICO DENTISTA.
Ermanno Schultze
DIREZIONE TECNICA,
Specialità denti artificiali senza palato, Bridge works (lavori a ponte), otturazioni, senza dolore, in oro, platino e porcellana. Si raddrizzano denti mai cresciuti. — PREZZI MODICI.
Orario: 9-1 e 3-6. — Ascensore.

GEOMETRA
assolto, con tre anni di pratica
cerca occupazione
qui o in provincia.
Offerte sub „Assiduo 2325" al Piccolo.

BAGNO ROMANO
Venerdì
seconda festa di Natale
lo stabilimento
resta chiuso

FUNGHI MANGERECCI
da 1 chilogrammo in più spedizioni ovunque. Un chilogramma cor. 6 verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo.
AND. SUPPANZ, Pöltschach, Stiria.

RESTAURANT EINTRACHT
Via Coroneo 15
Oggi e domani alle 8 pom.
GRANDI
CONCERTI MILITARI.
Entrata 50 cent.

INGEGNERE
INDUSTRIALE-MECCANICO
dipl. R. Politecnico di Milano
28 anni, ammogliato, 4½ anni di pratica all'estero: costruzioni meccaniche, montaggio, corrispondenza tecnico-commerciale e ramo offerte in grandiosi stabilimenti tedeschi; versato nell'organizzazione moderna. Conosce perfettamente (cultura classica) l'italiano, il tedesco e il francese e le relative terminologie tecniche. — Energico, bella presenza e modi distinti. — Pur non essendosi ancora licenziato,
CERCA POSTO STABILE
per la primavera 1914, presso la Direzione di uno stabilimento meccanico o industriale.
Ottime informazioni, cospicue relazioni. Favorire offerte sub «Galilei 10» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

— A casa tua? Ciò Piero, te sta sognando?

— Eh, che maravee.... Vien e te vedarà che no te sarà malcontento: go de ofrirte un bonissimo afar.

— Afar? De che genere?

— Te vedarà.

Quando fu sulla strada, sior Piero il nobile cuore, pure sentendosi soddisfatto, era straordinariamente preoccupato: come sarebbe andata a finire la faccenda?

— Che la finissi come che la vol - concluse sor Piero: - I se parlarà, i se intendarà e chi sa....

Alle 8 in punto il melanconico Emilio entrò nella stanza de sior Piero e, neanche due minuti dopo, comparve anche la giovane.

— Adesso el me spiegarà - disse il giovanotto: - el me dirà cossa che gavemo de far!

— Queste le xe robe che no le me riguarda - esclamò sorridendo sor Piero: - discorevela fra de vualtri fina che torno.

Uscì e, scese le scale fino al primo piano, si fermò ad attendere l'amico Mondo. Anche questo fu puntuale.

— Ben; se pol saver de coss'che se trata?

— Si caro, si caro.... Eco, Mondo mio, volevo dirte che noi vecî qualche volta semo testardi e che....

— No te me darà lezioni de moral adesso?

—La moral xe che tu fia e quel povaro giovine i se vol ben e che xe meo lascar subito che pianzer più tardi.

— E cossa te se intrighi ti?, toco de gnampolo: cossa te ghe entri ti?

— Mi no, ma lui si, e se la putela la ghe vol ben.... I xe su de mi, i speta la tu santa benedizion!

— Su de ti - urlò sior Mondo fuori di sè: - su de ti? Che mestier te se ga messo a far, canaia maladeta!

— Daghe la benedizion, Mondo.

Il sor Mondo non rispose: salì i gradini velocemente e, trovata l'abitazione della vedova, entrò come un bolide.

— Dove i xe?

— Calmite, Mondo - lo ammonì sor Piero che gli aveva tenuto dietro: - Calmite e perdona....

— Dove i xe? manigoldo!

— La dentro....

Quello che accade poi non è descrivibile: la povera ragazza e l'innamorato si pigliarono parecchi sonorissimi ceffoni ed il povero sor Piero ne udì di tutti i colori e si buscò dall'esasperato genitore un potente calcio colà dove non batte il sole. Quando tutti se ne furono andati, sor Piero disse fra sè e sè, malinconicamente, accarezzandosi.... la parte colpita:

— Inutile! Le me ga de tocar sempre cussì a mi!.... Ne ghe xe verso che perdo sto maladeto vizio de meterghe la pezeta nei afari dei altri.... Ben me sta....

Riflettè un momento amaramente; poi mormorò:

— Del resto.... che contento che saria che quei do pandòli ghe la gavessi za fabricada....

**Cerca le scarpine di lacca e lascia ciocche di capelli...** Iersera poco dopo le 6.30. i numerosi passanti che transitavano per via Giacinto Gallina, angolo piazza Goldoni, ebbero occasione di assistere ad una gustosa scenetta. Dal negozio di calzature E. Vamos, sito al N. 2 della suddetta via, era appena uscita una elegante e giovane ragazza che si era diretta rapidamente verso la piazza Goldoni. Non aveva però fatto che pochi passi, quando fu raggiunta da un'altra signora, la moglie del Vamos, la quale, presa per un braccio la ragazza, la obbligò a fermarsi. L'altra si mostrò quanto mai seccata, ma la signora Vamos afferratole lo scialle che essa teneva alle spalle, la obbligò a fermarsi; del movimento di reazione fatto dalla ragazza approfittò la Vamos per estrarle di sotto al braccio una scatola. L'altra fuggì, lasciando però in mano alla Vamos lo scialle, una sciarpa di seta e un paio di... crochetti di capelli. Che cosa era accaduto? La elegante ragazza era poco prima entrata nel negozio, aveva scelto tra varie calzature, e aveva terminato col far cadere la sua scelta su un elegante paio di scarpine di lacca. Non si era accordata sul prezzo, ma poi, approfittando del movimento di acquirenti che c'era nel negozio, si era cacciata la scatola contenente le scarpine prescelte sotto il braccio... e aveva preso il largo. Il suo atto però era stato rilevato dalla signora Vamos, la quale...

**Il portinaio** Francesco Gherlizza dichiara che non è stato lui a rincorrere e ad acciuffare per poi consegnare a una guardia quell'individuo che tentava di commettere un furto nella casa al N. 20 di via dell'Istria, bensì ch el'individuo fu rincorso ed arrestato da una guardia a richiesta di inquiline della casa.

**Rincasando,** camminava rasente il muro delle case, quando fu urtato intenzionalmente - o così almeno credette - da due che gli erano passati accanto; li fermò e chiese loro ragione dell'urto. I due lo investirono con offese in tedesco, alle quali egli rispose per le rime in italiano. Allora improvvisamente, senza neanche aver tempo di mettersi sulle difese, si vide assalito e sentì prima una gragnuola di pugni piovere sulle sue spalle, poi un forte colpo alla testa e infine si... trovò a terra con tutto il corpo dolorante. Riavutosi dopo un istante e aperti gli occhi, altro non vide che quattro piedi che correvano al livello del lastrico... S'alzò allora, il cocchiere Ernesto Manovel, di 35 anni, abitante in via del Rivo N. 11, e poichè sentiva sangue scorrergli dalle ferite riportate, andò alla Guardia medica. Aveva una ferita lacera alla fronte ed escoriazioni alla regione zigomatica destra. Dopo aver avuto le cure opportune, andò alla Polizia a denunciare l'aggressione patita.

**Cavallo che morde.** Guglielmo Iausner, di 27 anni, abitante in via degli Economo, mentre l'altra sera passava per il Corso, fu addentato da un cavallo attaccato ad una vettura pubblica e riportò una ferita lacera all'avambraccio sinistro. Ricorse all'«Igea», ove la ferita gli venne cauterizzata.

**Investito da una vettura.** Pietro Crevatto, di 8 anni, abitante in via di Crosada N. 14, mentre ieri mattina conduceva un carretto, fu investito da una vettura, i cui vetri andarono infranti. Dai frammenti di vetro il ragazzo venne ferito di taglio alla mano destra. Il ragazzo fu accompagnato all'«Igea», ove ottenne le cure di cui abbisognava.

**Stappando una bottiglia.** Il bracciante Giovanni Bortolin, di 27 anni, abitante in via S. Maurizio N. 2, stava stappando una bottiglia, quando sventura volle che, insieme al turacciolo, saltasse via anche un pezzo di vetro del collo della bottiglia, che lo colpì al naso, asportandone la punta e recidendone qualche piccola vena. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure del caso.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni accidentalmente riportate ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Murig, di 31 anni, abitante in via Altana N. 10, per


**Ricetta medica straordinaria per la cura dello stomaco.**

Seguendo la prescrizione di un medico specialista per le malattie di stomaco, si assicura una guarigione perfetta e duratura contro i disturbi di digestione, come ventosità, acidità di stomaco, disturbi al fegato ecc. Questo specialista dice: «Se gli organi digerenti sono sufficientemente forniti di ozono, l'efficacia disinfettante e purificante di questa sostanza impedisce ogni disturbo di digestione». Ozono in forma di tavolette vendesi in tutte le farmacie sotto il nome di «Stomoxygen». Nell'imballaggio si trova pure un opuscoletto che tratta delle cause e della cura dei diversi disturbi di digestione. Lo specialista di cui più sopra, aggiunge ancora: «Io non posso, nè potrò mai approvare l'uso dei molto dannosissimi purganti che vengono usati generalmente».

**Fabbrica Italiana**
di un articolo di marca di grande consumo, trattato specialmente dai droghieri
**cerca**
possibilmente per tutta la MONARCHIA
**Rappresentante**
oppure esclusivista per conto proprio, introdotto presso grossisti e dettaglianti del ramo. Indirizzare offerte alla Casetta 53 A presso
**Haasenstein & Vogler, Milano.**

**PIANINI**
— e —
**PIANOFORTI**
ECONOMICI
da sala e per studio, delle rinomate fabbriche
J. A. Gössl di Vienna
Albert & C.o e Anton Petrof della Boemia.
**„CECILIAN“**
meraviglioso apparato autopianista americano, con ricco assortimento di **Rulli sonori traforati.**
**FABBRI & C.o**
Via Carducci 28, I e II piano

**MANI GELATE**
e piedi gelati si curano in una notte a mezzo del «PEREGRIN». Naso e orecchi gelati si curano con la «CREMA PEREGRIN». Prezzo di una bottiglia, rispettivamente di un tubetto Cor. 1.50 verso rivalsa, oppure Cor. 1.60 verso invio anticipato in francobolli.
Laboratorio chimico K. HALENTA, VIENNA XIII Winckelmannstr. 10.

Apertura del nuovo
**Spaccio vini di Rovigno**
di propria produzione
VIA TIZIANO VECELLIO 14.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vino nero a centesimi | 80 | al litro | |
| per famiglia | „ | 72 | „ |
| Vino bianco | „ | 80 | „ |
| Refosco dolce | „ | 96 | „ |

Excelsior Palace-Hôtel
Nel gran Salone
DOMANI VENERDI
GRANDE CONCERTO

**Occupazione principale o accessoria per qualunque,**
lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientelà fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - Chem. Industriewerk Ges. m. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.

Lavorando con minime spese e NON avendo un locale sontuoso nel
Deposito **MOBILI** S. Brod
**Via Squero nuovo 7, primo**
(di fianco al palazzo delle Poste)
si forniscono ammobiliamenti completi e singoli Mobili a prezzi riconosciuti
**del 20% più bassi di qualsiasi concorrenza.**

**„Ecco-Sterkin“**
(Marca registrata).
**Nuovo mezzo di pulitura per CASA e CUCINA.**
Trovasi nei principali negozi di commestibili e drogherie.
Fabbr. saponi e prod. chimici PUCHLEITNER & C.o

Grande assortimento
**ARTICOLI IGIENICI**
Articoli di gomma - Cinti erniari - Sospensori - Soprascarpe americane - Football - Scarpe per ginnastica ecc.
F. STEINDLER, ACQUEDOTTO 12

**Cercasi Signore**
**specialista nel ramo carboni e cok**
che abbia viaggiato la regione meridionale dell'Austria-Ungheria e che conosca le lingue del paese. Offerte sub **„Gute Position W. H. 9407“** indirizzare all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.**

SOCIETÀ INDUSTRIALE VIENNESE
**cerca signore** esperto, bravo negoziante, **cui affidare la vendita esclusiva** dei suoi prodotti che non temono concorrenza e che, premessa la capacità della persona, assicurano
**un introito mensile di Cor. 500-600.**
Si richiedono attività, spirito di organizzazione e un proprio capitale liquido di circa cor. 5000, che serve a coprire le spese di un deposito. Non occorrono cognizioni speciali, nè un negozio di vendita. Lavoro adatto anche eventualmente per un attivo pensionato che abbia esperienza di commercio. Offerte con «curiculum vitae» e indicazione età indirizzare sub
**«INDUSTRIEGESELLSCHAFT 9408» a RUDOLF MOSSE, VIENNA I.**

**CEDESI**
ad agenzie solvibili oppure a negozianti all'ingrosso, per singole regioni dell'Austria-Ungheria la
**VENDITA ESCLUSIVA**
di un articolo di grande consumo, **ramo coloniali.**
Rilevante guadagno! Articolo di facilissimo smercio!
Offerte sub: **„Lebensmittelfabrik P. H. 3573“** indirizzare a **Rudolf Mosse, Praga, Graben 6.**

Il **CINE CENTRALE** Portici di Chiozza
in occasione delle feste di Natale
**sottopone al giudizio del pubblico triestino** l'ultima sensazionale creazione di
**„EDISON“**
la FILM PARLANTE
**Gran Teatro di Varietà**
L'unico a Trieste.

**BREVETTI**
per tutti i paesi procura
**M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
**Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.**

**Coiffeur de Dames**
**Th. Seibert, Trieste**
*CORSO 37 - Telef. 1792*

*Mi permetto di richiamare l'attenzione delle egregie Signore sul mio Salone da parrucchiere per signore, salone di primissimo ordine e ai posticci, esecuzioni recentissime di qualunque prezzo. Le pettinature moderne, pettinature per ballo e teatro vengono eseguite sempre secondo l'ultima eleganza viennese e parigina, così pure tutte le pettinature di occasione, per costumi ecc.*
*MANICURE ELETTRICO E MASSAGGIO.*
*Per un servizio di prim'ordine garantisce il proprietario.*

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI

**Linea TRIESTE-DALMAZIA e ritorno**
Partenze da Trieste (molo della Sanità) ogni **venerdì** alla mezzanotte per **Venezia, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Antivari, Durazzo e Brindisi** coi piroscafi di 1800 tonn. «Tripoli», «Bengasi» e «Derna». Sosta a Venezia dalle 6 del mattino alle 8 di sera.

**Linea TRIESTE-VENEZIA e ritorno**
Partenze da Trieste (molo della Sanità) ogni **lunedì, mercoledì e venerdì** alla mezzanotte, coi piroscafi di 1800 tonn. «Tripoli», «Bengasi» e «Derna». Arrivo a Venezia l'indomani alle 6 ant. Partenze da Venezia ogni martedì, giovedì e sabato alla mezzanotte.

**Linea TRIESTE-ANCONA e ritorno**
Partenze da Trieste (molo della Sanità) ogni **giovedì** alle 6.30 pom. col piroscafo «Elettrico». Arrivo in Ancona il venerdì alle 5.30 ant. in coincidenza col treno per Roma. Partenza da Ancona ogni sabato alle 9 pom.
Per passeggeri e merci rivolgersi all'Agenzia di Trieste, via Valdirivo N. 24 (Telefono N. 71)

**„Parksanatorium“ stiriano**
del Dott. FEILER
Judendorf presso Graz.
IL MERANO DELLA STIRIA
Splendido soggiorno per il Natale. Per ammalati convalescenti e per bisognosi di riposo.
Prezzi secondo l'accordo. Pensione da Cor. 14.- in più. - Prospetti gratis

**PUCH**

**Automobili 1914**
Vetture da sport, viaggio, di lusso per città, autobus, camions, automobili per consegna merci, carri automobili per pompieri, automobili per trasporto ammalati.

**MOTOCICLETTE E BICICLETTE PUCH**

**Puchwerke A. G. Graz**
*Depositi:*
*Trieste, via S. Caterina 11*
VIENNA, GRAZ, BUDAPEST, PRAGA.
Persone che hanno interesse ricevono il catalogo gratis.

**Liquori-Baczewski LEOPOLI**
Vendonsi ovunque

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

**Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso**
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da **44 anni** dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE
JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni

**Essenza aromatica**
di HERBABNY.
In uso da **45 anni**, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit“** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Premiato con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
(Herbabnys Nachfolger)
Spedizioni postali giornalmente. Spedizioni postali giornalmente.
**Deposito** presso i signori farmacisti di **Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina**

una contusione all'avambraccio; Natalia Taboga, di 20 anni, abitante in via della Madonnina N. 44, per una ferita di taglio alla coscia destra; Antonia Covac, di 51 anni, abitante a Roiano N. 555, per una contusione al femore destro; Antonio Pasciuttini, di 57 anni, abitante in via Giuseppe Caprin, per escoriazioni all'indice destro; Valentino Barich, di 50 anni, abitante in via dei Navali N. 37, per una ferita lacera al vertice del capo; Giuseppe Iurissevich, di 16 anni, abitante in via Giulia N. 82, per una ferita lacera allo zigoma destro; Giacomo Bussolini, di 21 anni, abitante in via delle Beccherie N. 22, per una ferita lacero-contusa al dito indice della mano destra; Matteo Gusion, di 31 anni, abitante a Servola N. 307, per una ferita lacero-contusa all'indice sinistro.

★ Per lesioni accidentali ricorsero all'«Igea»: Giovanni Scipioni, di 5 anni, abitante in via delle Mura N. 24, per una contusione alla fronte; Pietro Rigolich, di 45 anni, abitante in campo S. Giacomo N. 12, per abrasioni alla mano sinistra; Antonio Candotti, di 14 anni, abitante in via di Riborgo N. 3, per una contusione al piede destro; Ermanno Cocevar, di 28 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 24, per escoriazioni alla mano sinistra; Anna Mengani, di 34 anni, abitante a Servola, per distorsione del piede destro; Giorgio Stanisich, di 15 anni, abitante in via di Crosada N. 14, per escoriazioni al pollice sinistro; Teresa Lagurso, di 39 anni, abitante in via di Donota N. 1, per una ferita alla mano destra; Vittorio Bergagna, di 29 anni, abitante in via S. Michele N. 5, per frattura del metacarpo destro.

**Corrispondenza aperta.** *Urgentissimo.* 1) Non conosciamo quella scuola. Non è escluso però ch'essa esista. 2) Sì, ad Innsbruck c'è una scuola per il volontariato. — *Contrasioni voloscani.* I capitani distrettuali in Austria devono avere superati gli esami legali di Stato. — *Apprendista.* La responsabilità è del principale, il quale però in certi casi ha il diritto di farsi rifondere le spese dall'apprendista. — *Sogna.* In base alla legge 14 maggio 1896 la moglie di un impiegato dello Stato divisa dal marito perde il diritto alla pensione qualora la divisione sia avvenuta per colpa della moglie. — *Un abbonato.* Ella ha ragione, ma poteva capire anche Lei che si trattò di un «lapsus calami», di una svista. O non è toccato anche a Lei di scrivere per svista, in cartolina anonima delle ingiurie, sotto le quali un uomo che avesse rispetto di sè avrebbe certamente posto il Suo nome e cognome? — *Gioconda.* La prescrizione non avrebbe potuto subentrare nel caso del Peruggia, perchè questi conservava la refurtiva. Ad ogni modo, per accontentarLa le diremo che, cambiate le premesse, il termine di prescrizione per quel crimine sarebbe, secondo la legge austriaca, di 5 anni. — *Grazie.* Sì, vi sono scuole gratuite di dattilografia presso la «Previdenza» e presso la Lega degli impiegati civili. — *Frine.* Purchè si sia giovani, si è sempre in tempo di studiare drammatica. Certo sono indispensabili la conoscenza della lingua, buona pronuncia, bella presenza e altre doti speciali. — *Gradisca.* Ella ci soffoca di domande. Le abbiamo risposto cento volte che un libraio le darà tutte le indicazioni che desidera. Ma perchè non si fa spedire i cataloghi dagli editori e i bollettini dalle Biblioteche? Tanto, sono gratuiti! — *Giovane.* Mariano si scrive con una n; la festa cade il 17 gennaio. — *Sul Corso di Gorizia.* «Uno studente stende a bella posta la gamba sul passo di una signorina, per farla cadere. E lui non la conosce nemmeno? Quale epiteto merita?» La... suocera. Ci pensi, su. — *Veneziano.* 1) Qualche cittadina a mezzogiorno sul Garda, per esempio. 2) Gondole veneziane a Trieste? E la bora, dove la lascia? — *Triestino.* 1) Sì, è stato più volte fatta con buon risultato la prova della correzione del naso a mezzo di iniezioni di speciali sostanze. 2) Una signorina che passa sotto le sue finestre La guarda. Che cosa vuol dir ciò? Che Lei o è molto bello o molto.... viceversa. 3) Se è nato nel 1895 (beato lei!) farà la leva vent'anni dopo. Sommi..... — *Igea.* Sì, la sera di S. Silvestro al Verdi vi furono rappresentazioni. — *Zara.* Marco Polo nacque a Venezia intorno al 1250. — *XX Settembre.* No. — *Concorso indovinelli.* Troppe domande e troppo insulse! — *Ginnasta.* La relazione della premiazione alla Ginnastica fu pubblicata nel «Piccolo» del 28 giugno a. c. — *Architetto.* Noi ne abbiamo parlato nel «Piccolo» dell'8 maggio a. c. Di altri giornali che si siano occupati dell'argomento saprà domandandone direttamente. A Fiume vi è un mercato coperto; si rivolga, per notizie, a quell'ufficio edile. — *Evasivo.* Non basta conoscere il peso; bisogna anche sapere come sarà distribuito tra le due galleggianti. — *Dofrine.* Dofrini, Dowrefield, è una catena di montagne della Norvegia. Punto massimo ne forma lo Snachaetten, alto 2386 metri. — *Curioso.* Vi sono svariatissimi metodi per imbalsamare gli uccelli, tutti assai complicati. Poichè fare da solo non potrebbe, si rivolga a coloro che le fanno per mestiere. — *Italiano.* 1) I numeri rossi su quei segnale indicano il declivio del percorso corrispondente al metraggio indicato dai numeri neri. Nel suo schizzo il 3.7 indica la salita su 229 metri; il 39.9 la discesa su 94 metri. 2) Buon manuale di fisica è quello del Murani. — *Rosa bianca.* Non è richiesto alcun esame; basta una domanda alla Luogotenenza per la concessione dell'industria libera. — *Operaio triestino.* Forse sarà necessario il brevetto di meccanico; a ogni modo si rivolga all'Istituto per le piccole industrie, esponga il caso ed avrà le necessare istruzioni. — *Maria incredula.* Nella film cinematografica che le interessa non vi era danza di struzzi nè di pavoni. Si spieghi meglio. — *Perito.* Non occorre ch'Ella faccia alcun esame; basta una semplice domanda documentata al Tribunale commerciale. Al caso può rivolgersi all'Istituto per le piccole industrie. — *Ancona.* Per andare a Firenze non conviene prendere il piroscafo fino ad Ancona. In ferrovia, la terza classe costa cor. 25.10; da Firenze a Genova il viaggio costa circa 13 lire. — * * * Attualmente il parco di Miramar è aperto. — *Maria Antonietta.* Trieste-Zurigo via Cervignano III classe cor. 38. — *Piazzista.* Eccole la ricetta: 1 chilogramma di gesso di Bologna, 10 grammi di colla francese e acqua. Si adopera servendosi di un imbuto di carta.

**Lotto.** Estrazione del 24 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bruna | 89 | 47 | 34 | 81 | 75 |
| Innsbruck | 14 | 70 | 26 | 18 | 89 |
| Graz | 90 | 76 | 23 | 73 | 4 |

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 3.6, ore 2 pom. 5.6 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.8. - Oggi: alta marea 7.12 ant. e 9.18 pom. - Bassa marea 1.36 ant. e 2.27 pom.

**Ogni giorno una.**

Fra Puntolini e Trestelle:

— Promettimi di non dimenticare la mia commissione.

— Sta sicuro.

— Fa un nodo al fazzoletto.

— Ce ne ho già quattro - risponde Puntolini. — Tuttavia aspetta, ne sciolgo uno e lo rifaccio per te. Sei contento?

---

**Vi è una produzione eccessiva** di preparati purgativi. Giornalmente si raccomandano nuovi rimedi, di modo che si è alla fine indecisi a quale ci si debba attenere. E' comprovato che la rinomata acqua purgativa delle sorgenti Francesco Giuseppe di Ofen (Budapest) è fra tutte le acque minerali dell'Europa centrale quella che contiene la maggior percentuale di sali lassativi e purgativi. Si ha quindi un effetto sicuro anche prendendone un piccolo quantitativo, in media mezzo bicchiere da tavola. L'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe merita più considerazione in quanto che ha la proprietà di non danneggiare in nessun modo gli organi digerenti, come succede spesso usando pillole purgative, tinture e rimedi segreti comunque si chiamino. Lettere di elogio di rinomati clinici dell'Università di Vienna, come Bamberger, Braun, Breisky, Kraft-Ebing, Meynert, Schauta ecc., attestano l'utilità dell'acqua Francesco Giuseppe. - Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.

# TEATRI

## „La Fanciulla del West"

### Il soggetto

Si narra che Giacomo Puccini abbia un giorno «veduto» il dramma «The Girl of the Golden West», (la fanciulla dell'occidente d'oro), di Davide Belasco, senza capirne verbo perchè veniva rappresentata in inglese, e che si sia innamorato del soggetto tanto da volerlo rivestire di una musica «travolgente come la tragedia d'anime» che si svolge nei caratteristici quadri di vita californese. La «Fanciulla dell'occidente d'oro» è del 1905; il Belasco, (uno scrittore drammatico nordamericano d'origine spagnola, che nacque nel 1862 a San Francisco di California, e fu via via attore drammatico, impresario teatrale nella sua città e poi autore drammatico a Nuova York), prima della «Fanciulla» aveva scritto parecchi lavori di carattere popolare, taluni imitando dall'originale francese. Nel suo teatro figurano una «May Blossom», un «Lord Chumley», un «Ballo di beneficenza», «Uomo e Donna», il «Cuore del Maryland», il «Favorito degli Dei» (che fu il primo lavoro del Belasco che passò l'Atlantico per farsi applaudire al Majesty di Londra nel 1904). La «Fanciulla» faceva andare in estasi i pubblici dei teatri popolari nordamericani, perchè descriveva costumi non totalmente scomparsi negli Stati d'occidente, ricordava le febbri divoranti dei cercatori d'oro, che avevano arso molte generazioni di quelli avventurieri che costituiscono il substrato della energica ed operosa popolazione di quelli Stati. E poi quando apparve la «Fanciulla» sui teatri nordamericani non era ancora affievolito il ricordo della mirabile vampata di entusiasmo dei cercatori di fortuna per la scoperta dei giacimenti d'oro nel Klondyke, nel quale si erano rinnovati gli episodi di vita primitiva che facevano da sfondo all'amore rigeneratore di Minnie (la «Fanciulla dell'occidente d'oro») per il bandito Dick Johnson.

Così si spiega il successo del dramma del Belasco e la predilezione di Giacomo Puccini per la «Fanciulla», ma anche il successo che l'opera italo-americana ebbe dovunque fu rappresentata. Il pubblici di tutti i paesi d'Europa, seguivano con sospeso cuore le drammatiche scene di quell'attendamento di cercatori d'oro così lontani dal loro nido e così angosciosamente attaccati alla patria abbandonata e l'improvviso divampante amore di Minnie, e l'ardore di passione che circonda la fanciulla, e la caccia disperata e terribile al bandito salvato e rigenerato dal devoto e pietoso affetto di Minnie. Il Belasco deve aver rievocato avvenimenti accaduti, figure d'uomini noti e di costumi che non dovevano essere del tutto scomparsi quando il Belasco, giovinetto abitava ancora nella sua California natia. Perciò il dramma può avere fino ad un certo punto valore documentario, come di una illustrazione d'un periodo e d'una società, ed è anche per questo lato interessantissimo.

★

Il libretto che Guelfo Civinini e Carlo Zangarini, due scrittori di grande valore, trassero dal dramma del Belasco è in tre atti. Il primo si svolge nel bar la «Polka», specie di restaurant, rivendita di liquori, sala da giuoco e sala da ballo, tenuto da una ragazza, Minnie, tipo energico di fanciulla nordamericana che non teme di vivere fra i minatori, ai quali fa da maestra, da cassiera, da confortatrice, tutti tenendoli in rispetto con il prestigio della sua virtù e, al bisogno, con la bocca rotonda di una pistola, dalla quale mai si separa. Alla «Polka» convengono, di ritorno dal lavoro, i minatori. Sono stanchi, vogliono bere, ma amano anche «riposare», giuocando o ballando. Qualcuno di essi è divorato dall'ossessionante desiderio della patria lontana, che si accentua quando un cantore errante viene a ripetere la «canzone della nostalgia», che riempe di lagrime gli occhi dei minatori. Tra i frequentatori del «bar» vi sono lo sceriffo «Rance», che adora Minnie e vorrebbe farla sua; altri due innamorati di Minnie, «Sonora» e «Trin», un indiano, Billi; un vecchio, Ashby, agente della compagnia di trasporti «Wells Fargo», la quale ha messo una taglia sul bandito Ramerrez (Dick Johnson), capo di una masnada di ladri messicani. Mentre si parla della probabilità di pigliare Ramerrez, e i tre innamorati cercano di costringere Minnie a dichiararsi, ecco comparire nel «bar» uno straniero, E' Johnson. Allorchè gli sguardi di Minnie e dello straniero si incontrano, non possono velare un lampo di sorpresa: si riconoscono: s'erano incontrati altrove, simpatizzando. Rance che comprende che Minnie è presa dello straniero, è rôso dalla gelosia. Di più sospetta di quel giovane. Frattanto Minnie e Johnson ritornano appassionatamente sui ricordi che li legano con la promessa scambiatasi di «non scordarsi mai». Mentre i due giovani vanno a danzare nella sala vicina, viene trascinato nel «bar» un meticcio Castro, uno della banda di Ramerrez, che finge terrore e pentimento e si dichiara pronto a mostrare dov'è nascosto il capo della banda. E' un tranello ch'esso tende ai minatori, per allontanarli dal bar, al quale poi si potrà dare l'assalto, se Johnson (che Castro ha veduto ed al quale comunica che i compagni sono vicini) darà il fischio segnalatore che il colpo può esser fatto. Castro e i minatori armati vanno alla ricerca del bandito..., che rimane più che mai innamorato, nel bar, con Minnie. Si ode un fischio, ma Johnson non risponde. Invece cerca e ottiene un abboccamento per la notte, nella casa di lei.

Il secondo atto, ha per scena l'abitazione di Minnie. Nella casa di lei entra, a notte alta Johnson. E' innamoratissimo, e pare creda facile l'avventura. Invece Minnie lo soggioga con la sua volontà forte e casta. Si scambiano un lungo bacio d'amore; poi Minnie acconsente ch'egli passi la notte nella sua casa, ma divisi, lontani. L'idillio è interrotto dall'arrivo di Rance, di Ashby, dei minatori, i quali seguendo le tracce del bandito si sono accorti ch'esse conducevano alla casa di Minnie. Rance che sospetta sempre di Johnson, dubita ch'egli si trovi nella casa. Minnie intuisce la verità, ma non tradisce l'ospite. I minatori involontariamente e Rance con intenzione però, le vanno mettendo in cuore le vipere del disprezzo e della gelosia. Così che quando essa riesce ad allontanarli dalla casa, invita con acri parole Johnson ad uscire dal nascondiglio. «Sei venuto per rubare....» - gli dice. - «No - giura il bandito - quando v'ho veduta, ogni pensiero cattivo s'è allontanato da me». E le narra la sua storia trista, ricordandole che dal giorno che l'aveva incontrata aveva pensato una vita nuova per lei e con lei, «di redimermi tutto in una vita di lavoro e d'amore». Sperava ch'ella mai avrebbe saputa la sua vergogna. Ora il sogno è svanito. Se ne va, Minnie è commossa; già perdona la trista vita dell'amato; ma c'è la gelosia: avrebbe voluto ch'egli fosse «soltanto suo»; invece!.... A malincuore lo lascia

(Continua in VIII pagina).


# REGALIAMO!!

**PREZZI FISSI** — **Nei nostri Grandi Magazzini Mode, Manifatture, Confezioni da Signora, Specialità Corredi da Sposa,** continua la — **PREZZI FISSI**

## vendita straordinaria di merce del tutto nuova a prezzi vantaggiosi.

**Per corrispondere al desiderio della nostra spettabile Clientela, abbiamo deciso di prolungare**

## fino al 31 corrente

**la distribuzione dei regali che tanto plauso incontrò in tutta la cittadinanza. Noi regaliamo ad ogni ACQUIRENTE secondo la spesa fatta, a Suo piacimento:**

**I Gruppo:** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 10.—**

Mezza dozzina fazzoletti battista, 1 copribusto, 1 asciugamano, 2 paia calze uomo, 2 paia calze donna, 1 paio guanti, 1 jabot, 1 nettapiedi, 2½ metri fustagno lawn tennis, 1 Grembialino coper, 2½ Voile di cotone, 1 pezzo ricamo.

**II Gruppo:** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 20.—**

1 paio brise-brise, 1 grembiale battista, 1 copribusto con maniche, 1 dozzina fazzoletti colorati, 1 camicia ricamata a mano, mezza dozzina fazzoletti uomo, 1 millie con traforo, 1 traversale con traforo, 3 paia calze donna, 3 paia calze uomo, 2½ metri fustagno tessuto, disegni moderni, per blousa.

**III Gruppo:** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 25.—**

1 bonne-femmes, 1 tappeto stoffa da tavola, 1 sottana satin nero, 1 gilet lana, 3 paia calze nere da donna, 3 paia calze in colori da uomo, 2 paia calze da uomo, 1 dozzina fazzoletti battista in colori da donna, 2 copribusti chiffon, 2 asciugamani filo damascati.

**IV Gruppo:** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 50.—**

1 blousa fustagno, 1 sciarpa lana, 1 copertore stoffa, 1 scendiletto, 1 coperta da letto, 1 coperta flanella, 2 asciugamani filo con frangia, 1 guarnitura dessert, 2 camicie ricamate a mano, 2 copribusti con maniche, 1 millie e traversale con traforo, 1 dozzina fazzoletti donna, mezza dozz. fazzoletti colorati da uomo, 1 paio legacci da donna, in colori, 4 metri stoffa inglese per vestito, 1 taglio per una blousa di crep francese, in colori nuovissimi.

**V Gruppo:** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 75.—**

1 coperta lana per una persona, 150×200, 3 asciugamani spugna, 3 asciugamani filo con frangia, 1 guarnitura tovaglia e 6 salviette con a'jour, 1 pezza di 10 m. chiffon di Iª qualità, 1 dozzina fazzoletti colorati da uomo, 1 taglio di 4 metri stoffa per un vestito, in tutta lana, 1¼ metri di stoffa per paletot in colori novità, 5 m. di stoffa mussola in disegni moderni, 1 blousa di seta, 1 scialetto scozzese.

**VI Gruppo** per acquisti fatti dal 1. al 24 Dicembre che raggiungono l'importo di **Cor. 100.—**

1 coperta imbottita 135×190, 1 paio coltrine con drapperie, 1 coperta lana 150×200, 1 veste fustagno, 4 metri stoffa per vestito, 1 taglio 2 metri stoffa per mantello, 1 sottana chiffon, 2 copribusti con passanastro e ricamo, 1 guarnitura camicia e mutande, 6 paia calze nere donna, 6 paia calze col. uomo, 3 paia calze lana greve uomo, 6 asciugamani filo damascati con frangia, 1 combinè in battista.

il tutto presso

## B. Eibenschütz & Comp.

**soltanto in Trieste, Piazza della Borsa N. 8-9**

**TELEFONO 11-37.**

***I regali verranno distribuiti nelle ore ant., cioè dalle 8 alle 11.***

# L'APERTURA

dei nostri

# NUOVI GRANDI MAGAZZINI

## ha già avuto luogo.

**Per l'occasione invitiamo il P. T. Pubblico ad una gentile visita nei nostri nuovi grandi Magazzini, divisi in 5 piani, ove si trova una completa esposizione delle ultime creazioni della Moda, tanto in qualità lussuose che comuni, più tutti gli articoli per l'abbellimento della casa.**

# NEI NUOVI MAGAZZINI RIMANE IL VECCHIO SISTEMA

- Massimo assortimento nei nostri depositi di tutti gli articoli.
- Massima garanzia per l'assoluta primissima qualità.
- Prezzi di assoluta convenienza ma però sempre prezzi fissi.
- Nessun sconto, nessun regalo però merce di prima qualità a prezzi bassi.

## LA NOSTRA GARANZIA

rimane anche per i nuovi magazzini. - Qualunque merce che non convenga viene scambiata o si restituisce il danaro senza alcuna difficoltà.

NUOVO

# Riparto Calzature

**per signore, signori e bambini.**

*Teniamo soltanto tre principali marche mondiali, le quali garantiscono la qualità superiore e l' eleganza delle forme.*

**Popper** la migliore fabbrica nazionale, vendita esclusiva per Trieste.

**Regal** la migliore marca americana, vendita esclusiva per Trieste.

**Bally** qualità conosciuta la migliore per l' eleganza, prezzi molto convenienti.

NUOVO

# Buffet in stile elegante.

Per la comodità dei nostri clienti, abbiamo annesso questo Caffè-Restaurant, nel quale verranno smerciate delle consumazioni di primissima qualità a prezzi miti. Servizio inappuntabile e senza mance. La cucina è una rarità per il suo moderno allestimento, e può essere visitata dalle signore. Dal poggiuolo si gode una splendida vista di tutto il Corso.

IN ALLESTIMENTO:

*Nuovo riparto specialità conserve.*

## La massima comodità perchè tutti gli articoli si possono trovare nello stesso edificio.

Prezzi fissi. - Quattro spedizioni al giorno. - Block collettivi per acquisti in diversi riparti. - Due ascensori.

I nostri magazzini sono divisi in singoli riparti speciali cioè articoli di mode, manifatture, biancheria, tappeti, calzature ecc. ecc.

# M. WEISS

## soltanto Corso N. 7 e 9

# PER L'APERTURA

**dei NUOVI GRANDI MAGAZZINI ed in seguito all'avanzata stagione, offriamo prezzi straordinariamente vantaggiosi.**

# TUTTE LE MERCI INVERNALI 50%

**vengono vendute con riduzione fino al**

## Confezioni da signora

**6 serie di Mantelli, primissima qualità, assolutamente merce nuova, lavoro di primo ordine:**

| Serie | I | II | III | IV | V | VI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| prezzo regolare sino Cor. | 30.– | 40.– | 50.– | 60.– | 80.– | 120.– |
| **ora** Cor. | 14.– | 19.– | 25.– | 30.– | 40.– | 55.– |

**6 serie di Bluse, Crêpe di seta, Crêpe di lana, seta, lana, flanella di cotone, bellissima esecuzione:**

| Serie | I | II | III | IV | V | VI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| prezzo regolare sino Cor. | 5.– | 8.– | 12.– | 16.– | 20.– | 35.– |
| **ora** Cor. | 3.– | 5.– | 8.– | 10.– | 12.– | 15.– |

### Specialmente di por attenzione:

**Modelli di Berlino e Vienna**

di due primissime case.

**Costumi straordinariamente fini**

e di massimo buon gusto

molto inferiori al loro valore, in 3 serie I II III

ora **60.– 75.– 90.–**

## Biancheria da signora

| | | |
|---|---|---|
| **CAMICIE Chiffon** da strapazzo | prezzo regolare 2.50, ora Cor. | **1.90** |
| **CAMICIE** ricamate a mano | „ „ 3.50 „ „ | **2.—** |
| **CAMICIE** ricamate a mano e passanastro | „ „ 4.50 „ „ | **3.—** |
| **MUTANDE Chiffon** da strapazzo | „ „ 2.50 „ „ | **1.90** |
| **SOTTANE** con Volan di ricamo | „ „ 5.75 „ „ | **4.—** |
| **SOTTANE** con Volan di ricamo e passanastro | „ „ 8.50 „ „ | **6.50** |
| **COMESSI Chiffon** buona qualità | „ „ 4.25 „ „ | **3.—** |
| **COMESSI Chiffon** con ricamo | „ „ 5.— „ „ | **3.50** |

## Maglierie

| | | |
|---|---|---|
| **CALZE da uomo** nere per strapazzo | prezzo regolare –.45, ora Cor. | **—.33** |
| **CALZE da donna** nere per strapazzo | „ „ –.65 „ „ | **—.40** |
| **CALZE da donna** nere, I.a qualità | „ „ 1.30 „ „ | **—.90** |

**CALZE da fanciulli,** lunghe, nere, colore garantito:

| serie | I | II | III | IV | V | VI | VII | VIII | IX | X | XI | XII |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| centes. | 30 | 32 | 34 | 38 | 40 | 44 | 46 | 50 | 54 | 58 | 62 | 68 |

| | |
|---|---|
| **CAMICIE da uomo** bianche, corpetto di batista | Cor. **2.20** |
| **MAGLIE da uomo** pelucate, grevissime, diversi colori | „ **1.70** |
| **MUTANDE da uomo** pelucate, grevissime, diversi colori | „ **1.60** |

## Articoli da uomo

**Grandissimo assortimento in COLLETTI, POLSI e CRAVATTE a prezzi molto convenienti.**

## Seterie

**TAFFETAS NERO** buona qualità per sottane e fodere . . . **prezzo regolare 2.55 ora** Cor. **1.65**

**PONGIS, TUTTA SETA,** disegni e colori recentissimi . . . **prezzo regolare 3.20 ora** Cor. **1.65**

**SETA CHARMEUSE** liscia, nelle tinte le più recenti, 100 cm. alt., **prezzo regolare 5.20 ora** Cor. **3.80**

**SETA CHARMEUSE** operata, brocata, chiné, alt. 100-110 cm. . . **prezzo regolare 12.— ora** Cor. **9.00**

**SAGLIE** in colori moderni, **prezzo regolare 1.10 ora** Cor. **–.80**

## Lanerie

**CREPON DI LANA** in colori recenti, doppia altezza . . . **prezzo regolare 2.70 ora** Cor. **1.80**

**KAMMGARN** mezza lana, buona qualità **prezzo regolare 2.— ora** Cor. **1.35**

**KAMMGARN** tutta lana, qualità fina **prezzo regolare 2.40 ora** Cor. **1.90**

**STOFFE DISEGNI INGLESI,** grevi, doppia altezza . . . **prezzo regolare 2.20 ora** Cor. **1.15**

**VOILE DI LANA,** disegni recenti, qualità fina **prezzo regolare 1.40 ora** Cor. **–.75**

## Cotonerie

**FUSTAGNI STAMPATI,** ricca scelta, 60 cm. alt. **prezzo regolare –.60 ora** Cor. **–.40**

**FUSTAGNI STAMPATI,** disegni moderni, 70 cm. alt. **prezzo regolare –.70 ora** Cor. **–.55**

**FUSTAGNI SATINATI,** 70 cm. altezza, in splendida scelta . . . **prezzo regolare 1.10 ora** Cor. **–.52**

**FUSTAGNI TESSUTI,** 70 cm. altezza, uso stoffa **prezzo regolare 1.05 ora** Cor. **–.80**

**PIQUET FUSTAGNATO,** 70 cm. altezza, in disegni novità . . . **prezzo regolare –.85 ora** Cor. **–.65**

**Nei nostri locali vi è ogni comodità immaginabile a soddisfazione della clientela.**

## Tappeti

**TAPPETI AXMINSTER** disegni recenti **135×200, 155×200, 200×300** e di qualità buona . . . **ora** Cor. **24.—, 33.—, 50.—**

**TAPPETI AXMINSTER „SCHIRAS“,** nel massimo buon gusto, 200×300 . . Cor. **50.—**

**TAPPETI VELOURS „HANSA“,** qualità straordinaria, 200×300 . . „ **54.—**

**SCENDILETTO AXMINSTER,** disegni recentissimi . . „ **3.30**

**CORTINE DI MERLO** bianco e crème . . „ **3.—**

**CORTINE DI TELA** tamburata in tutte le tinte, con drapperia . . „ **8.—**

**COPERTE DI LANA Jaquard,** disegni recenti, per 1 posto . . „ **6.—**

## Telerie

**FAZZOLETTI** per fanciulli, con bordo colorato, 1 dozzina . . . Cor. **1.—**

**FAZZOLETTI** primissima qualità, tutti bianchi, 1 dozzina . . . „ **2.30**

**FAZZOLETTI** per uomo, finissima batista colorata, 1 dozzina . . . „ **4.50**

**ASCIUGAMANI** lino qualità buona, con bordo rosso, **al pezzo** . . . „ **–.65**

**ASCIUGAMANI** puro lino, tessuto casalino, grevi, **al pezzo** . . . „ **1.10**

**Merli, Veli ed Articoli di acconciatura in partite colossali a prezzi meravigliosamente bassi.**

# M. WEISS

**Ingresso libero**
**senza alcun obbligo d'acquisto**

## soltanto Corso N. 7 e 9

andare. Ma appena fuori dell'uscio una pistolettata atterra Johnson. Minnie riapre lo vede ferito, lo trascina dentro con premura affettuosa, lo nasconde facendolo salire nel solaio, appena in tempo per sottrarlo alla vista di Rance che rientra, sicuro questa volta di prendere il bandito. Non trovatolo e vista Minnie sola, pensa facile l'impadronirsi di lei, che si difende e resiste. In quel momento una stilla di sangue che cade dal solaio bagna la mano di Rance. Lo sceriffo comprende: lassù c'è Johnson ferito; con gioia infernale lo invita a discendere. Johnson discende; ma non si regge; cade sulla sedia, sviene. Allora Minnie con subita risoluzione propone a Rance una partita di «poker»: se lo sceriffo vince saranno sue le vite di Minnie e di Johnson; se perde Minnie sarà libera e sarà libero Johnson. Rance accetta. Minnie che sa che la partita decide d'una vita, «prepara» le carte e giuoca d'audacia e di frode. Rance perduta la partita, esce. Minnie si getta disperatamente su Johnson, ferito ma salvo, ma libero e già avviato, per la virtù di lei, sulla strada della redenzione.

Il terz'atto trasporta lo spettatore su un lembo della foresta californiana, a pie' della Sierra. I minatori e la gente della «Wells Fargo», hanno circondato Johnson, che indarno con suprema audacia cerca di sfuggire all'accerchiamento spietato e feroce. All'accampamento, sul margine del bosco, si trovano anche Rance, Ashby, alcuni minatori; si vedono cavalli e cavalieri passare in fondo, nella caccia sevaggia all'uomo esecrato. Quando si apprende che Johnson è stato preso, è un inno di gioia. Bill, l'indiano, appronta il nodo scorsoio che dovrà servire per impiccare il bandito. Ma Nick, il cameriere del «bar» di Minnie, con una manciata d'oro e la minaccia d'un colpo di pistola se lo tradisce, impone a Bill di non affrettarsi nella trista opera; e poi corre ad avvertire la sua padrona. Johnson, trascinato presso all'albero del suo supplizio, è freddo, altero, impassibile. Lo insultano, e il più feroce nell'odio è lo sceriffo doppiamente nemico. I minatori rimproverano a Johnson innumerevoli assassini. «Ma no - grida il condannato - non è vero; fui ladro ma assassino mai!» - «È vero, è vero - gli rispondono con furore i minatori - anche il cuore di Minnie ci hai rubato!» - I furibondi cercano di affrettare il supplizio; egli chiede una sola grazia: che Minnie non sappia mai come egli finì: «Ch'ella mi creda libero e lontano sopra una nuova via di redenzione ....Minnie, della mia vita unico fiore».

Quando Johnson è condotto a pie' dell'albero compare Minnie folle di amore e di speranza. Essa si pone dinanzi a Johnson facendogli schermo della sua persona. Con disperata eloquenza essa rimprovera ai minatori suoi amici il loro egoismo e li impietosisce sulla sorte dell'uomo ch'è suo, ch'essa ama e che vuol salvare, ricordando loro «che non v'è al mondo peccatore cui non s'apra una via di redenzione». Ed i minatori, dai cuori di fanciulli, finiscono col commuoversi, e perdonano a Johnson, ch'essi donano a Minnie. L'opera termina lietamente: la Fanciulla e il bandito rigenerato dall'amore se ne vanno lontani ebbri d'amore, verso una nuova vita, solo rimpiangendo la dolce patria, la dolce California natia che non rivedranno mai più.

---

**Verdi.** Questa sera alle 8 si darà la sesta rappresentazione di «Tristano e Isotta». Domani settima di «Tristano e Isotta» e sabato prima della «Fanciulla del West» di Giacomo Puccini.

**Politeama Rossetti.** La compagnia operettistica di Carlo Lombardo inizia oggi il corso delle rappresentazioni con due belle operette. Alle 3.30: «Sogno di valzer», di Strauss; alle 8: «La principessa dei dollari», di Leo Fall.

Domani, venerdì, ore 3.30: «La principessa dei dollari»; ore 8: «Sogno di valzer».

Sabato avrà luogo la prima rappresentazione della nuova operetta: «Il cavaliere della luna», parole di Vizzotto, musica del m.o Ziehrer, nella quale agiscono le migliori forze della compagnia, e che ottenne grandi successi in tutti i teatri del Regno.

**Fenice.** Oggi il pubblico nostro potrà risalutare uno dei suoi più vecchi e fidati amici: Emilio Zago. Viene da Padova, dove ha fatto una bellissima stagione, e «Il Veneto», pubblicando un brillante articolo di congedo, rileva che Zago è il decano dei capocomici italiani poichè il suo capocomicato principiò nel 1883, ed esprime inoltre la speranza che il suo progetto di «riposare» dalla quaresima ventura in poi, non sia definitivo. Zago annuncia per oggi due recite; alle 3.30 «Camere mobiliate»; alle 8 «Chiassetì e spasseti del carneval de Venezia» di Carlo Goldoni e «In pretura» di Ottolenghi.

**Eden.** Alla graziosa Tina Lombardi e al lepido Gaspare Castagna, che tutte le sere conseguono calorosi successi, quest'oggi si unirà un terzo numero di varietà: «The original Paoli's», comici eccentrici con il loro cane. Per la prima volta, poi, si rappresenterà una «film» di lungo metraggio dal titolo «Ambizione criminale» che esce dalla casa madre del Consorzio Pathè. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30.

**Minimo.** Oggi la compagnia veneziana diretta da Alberto Brizzi inaugurerà il corso delle rappreusentazioni, a cominciare dalle ore 4 pom., con la brillante commedia in tre quadri: «El medico de le signore». Domani «La signora... 40 centesimi», 3 quadri nuovissimi di A. Carrè.

**Circo Zavatta.** Oggi due rappresentazioni, la prima alle 3 pom., la seconda alle 8.

---

**SPETTACOLI D'OGGI**

VERDI. (Pari 6). Ore 8. «Tristano e Isotta».
ROSSETTI. Ore 3.30: «Sogno di valzer»; ore 8: «La principessa dei dollari».
FENICE. Comp. veneziana di E. Zago. Ore 3.30: «Camere ammobiliate»; ore 8: «Chiasseti e spasseti del carneval de Venezia» e «In Pretura».
EDEN. Ore 3-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio). «La belva a mezzanotte». Rappr. ogni ora dalle 4.40.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
CAFFE'-EXCELSIOR-PALACE-HOTEL. 8-12 Concerto d'archi.

---

# TRIBUNALI

## Un cumulo di reati

**(Tribunale Circolare di Rovigno).**

Rovigno 23. Sotto la presidenza del cons. Corazza ebbe luogo il dibattimento al confronto di Giuseppe Cociancich fu Martino, agricoltore, di 55 anni, da villa Lesicina di Visignano, accusato del crimine di tentata grave lesione corporale per aver sparato contro il figlio Giuseppe un colpo di rivoltella, per fortuna andato a vuoto, del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose, per aver in questo incontro messo in pericolo la vita di terze persone, del crimine di Lesa Maestà per aver proferito parole ledenti la reverenza dovuta al capo dello Stato, del crimine di offesa alla religione, per aver pronunciato parole rivestenti i caratteri di questo reato ed infine della contravvenzione d'illecito porto d'armi.

Al dibattimento l'accusato dichiara di non sentirsi colpevole perchè al momento critico era ubriaco. Mentre col figlio si trovava in cucina disponendosi a confezionare il pane, si posero a fare la lotta. Il figlio lo colpì con un bastone, lui prese la rivoltella, che teneva dopo essere stato vittima di un furto di galline, e sparò senza mirare quasi automaticamente contro il figlio che scappava per la porta aperta. Col figlio, con il quale aveva divergenze in seguito alle sue quarte nozze, si riconciliò la sera stessa. Nega recisamente di aver offeso l'Imperatore e la religione.

Sfilano parecchi testimoni. Uno di essi conferma che il Cociancich dopo aver sparato contro il figlio, al suo rimprovero gli confessò che aveva avuto intenzione di ucciderlo. Un altro depone che stava intento al lavoro in un campo situato rimpetto la casa dell'accusato e che la palla della rivoltella esplosa dall'accusato si conficcò in un albero di gelso vicino al quale lavorava: una scheggia dell'albero colpito gli cadde sulla faccia. Altro testimonio narra di aver inteso l'accusato gridare al figlio: speta, speta, ti me ga bastonà, ma no ti bastonerà più nissun». Altri testimoni depongono relativamente agli altri punti d'accusa. Nel complesso le informazioni sul conto dell'accusato non sono troppo favorevoli.

Dopo la requisitoria del P. M. sostituto proc. di Stato dott. Steffè ed un'abile arringa del difensore cav. Rismondo, la Corte dichiara l'accusato assolto del crimine di offesa alla religione e della contravvenzione d'illecito porto d'armi, lo dichiara colpevole per gli altri capi d'accusa e lo condanna a sei mesi di carcere duro, inasprito con un giaciglio duro e un isolamento al mese, con ciò che nella pena debbano essere computati 45 giorni di carcere preventivo.

**Per delitto di sedizione.**

Presidente il cons. Cegnar ebbe luogo il dibattimento contro Vittorio Ancich di Giuseppe, di 36 anni, fabbro, da Pola, dimorante a Pisino, accusato del delitto di sedizione, per avere la sera del 21 settembre u. s. a Pisino, dinanzi all'osteria di Giuseppe Dussich, mentre passavano davanti a lui il sergente di gendarmeria Antonio Zovanovich e la di lui moglie proferito le parole: «Trieste e Fiume devi vignir italiane come Tripoli, voia o no voia e i canoni no gioverà gnente».

Al dibattimento, alla domanda del presidente se si riconosca colpevole, l'accusato risponde: «Cossa la vol? mi gero imbriago», e a domanda se avesse proferito le parole incriminate per dispetto, risponde: «Podaria esser».

I testimoni sentiti confermano in massima l'accusa.

Dopo la requisitoria del P. M. sostituto proc. di Stato dott. Steffè essendo l'accusato senza difensore, la Corte lo dichiara colpevole e lo condanna ad un mese di arresto rigoroso.

* Pure del delitto di eccitamento e della contravvenzione contro la sicurezza corporale dovette rispondere Giuseppe Gracalich di Giuseppe, di 21 anni, da Medolino di Pola, il quale in un giorno non precisabile dell'anno passato, trovandosi nell'osteria Udine di Medolino assieme a parecchi riservisti, al grido di «Evviva l'Austria» emesso da certo Emidio Re, avrebbe risposto «Viva la Serbia, abbasso gli italiani», a cui il Re avrebbe a sua volta risposto col grido «abbasso la Serbia, evviva l'Austria». Poi avrebbe lanciato contro la parte avversaria delle pietre.

Al dibattimento l'accusato sostenne di essere stato nel momento critico ubriaco e che in ogni modo sa di essere stato aggredito con sassi e di esser malvisto a Medolino per non aver voluto più far parte del Club Falco.

Dal complesso delle risultanze processuali, la Corte non avendo potuto attingere il tranquillo convincimento della reità dell'accusato, pronunciò sentenza di assoluzione.

---

# MARINA E NAVIGAZIONE

## L'arrivo del piroscafo „Silesia" a rimorchio del „Bohemia"

Ieri mattina arrivò qui, da Porto Said, rimorchiato dal lloydiano «Bohemia», cap. A. Meeraus, il pir. «Silesia» pure del Lloyd, cap. G. Nicolich.

Come si sa, il piroscafo «Silesia», proveniente da Calcutta, navigando nel Canale di Suez, toccò fondo e riportò gravi danni all'asta poppiera e al timone. A Porto Said gli furono eseguite alcune riparazioni provvisorie, compiute le quali, fu preso a rimorchio dal piroscafo «Bohemia» che lo condusse sano e salvo a Trieste.

Il Silesia dopo scaricato, sarà rimorchiato a Monfalcone, e immesso nel grande dock galleggiante di quel cantiere, per le riparazioni definitive, poichè il dock del Lloyd è occupato dal piroscafo «Marienbad».

---

**Per la navigazione di cabotaggio americana.**

WASHINGTON 24 (Reuter). Secondo una mozione di Adamson, presentata alla Camera dei rappresentanti circa la sospensione dell'esenzione da tasse per la navigazione di cabotaggio americana attraverso il canale di Panama, il presidente sarebbe autorizzato ad accordare alle navi da cabotaggio americane l'esenzione dalle tasse dopo due anni, qualora le tasse pagate da tutte le altre navi bastassero a coprire le spese, e qualora fossero risolte tutte le questioni diplomatiche connesse.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Bohemia» cap. A. Meeraus, da Sciangai e Porto Said; «Silesia» cap. G. Nicolich, da Calcutta e Porto Said; «Goritia» cap. P. Giurgovich, da Fiume; «Graz» cap. D. Mandich, da Braila, Costantinopoli e Venezia; «Persia» cap. M. de Nardo, da Kobe, scali e Porto Said con 4 passeggeri; «Bruenn» cap. R. Dannecker, da Costantinopoli e Brindisi con 41 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Brunette» cap. A. Glavan, da Pireo; «Titan» cap. A. Calligaris, da Venezia; «Jadran» cap. Jelicich, da Metcovich; «Erna» cap. N. Nicolich, da Alessandria e Spalato; «Locrum» cap. G. Civitanich, da Spizza e scali con 70 pass.; «Capodistria» cap. N. Sauro, da Arsa; «Belvorie» cap. G. Tomich, da Pola; «Fram» cap. G. Blasich, da Steno e Rovigno.

Il piroscafo italiano «Brindisi» cap. N. Storelli, da Vallona e Venezia con 7 pass.; il veliero italiano «Ottavio» cap. G. Rodinis, da Chioggia.

Il veliero ottomano «Muradie» cap. Selim Hoffz da Scutari.

* Partirono: il piroscafo del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania.

I piroscafi a.-u.: «Spuma» per Calcutta; «Orien» per Alessandria; «Jason D» per


**Gli inconvenienti dell'olio di fegato di merluzzo, sono eliminati nell'Emulsione Scott!**

L'olio di fegato di merluzzo comune, sebbene sia un ottimo ricostituente, offre così tanti inconvenienti, che spesso il suo uso si rende impossibile. Tanto gli adulti quanto i fanciulli, sentono, per il sapore dell'olio di fegato di merluzzo, non soltanto una giustificata ripugnanza, ma spesso non possono assimilarlo bene, a cagione delle sue difficili qualità digestive. Ben altro avviene con l'impiego dell'Emulsione Scott che è un olio di fegato di merluzzo reso digeribilissimo e gustoso.

**Dopo i raffreddori, durante le prostrazioni e la dentizione, nei periodi di convalescenza, nei casi di una ossatura delicata dei bambini, di inappetenza** e simili, la Emulsione Scott rende servizi eccellenti.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H. Vienna VII, citando in pari tempo la inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

**PRENDO IN PEGNO**
Biglietti Lotteria, Rendite Azioni, Obbligazioni Aust.-Ung.
**A. BOLAFFIO**
Cambio Valuta Trieste, via S. Antonio 6

**DIABETE**

Con l'uso delle **Compresse Antidiabetiche** del dottor Moretti, si guarisce questa gravissima malattia. Si evitano le fatali conseguenze di essa, fra le quali, non ultima, la cancrena, come si allontanano i varî molesti sintomi di arsura, spossatezza, malessere ecc. A coadiuvare l'azione di questo prezioso rimedio, non occorre altro che un buon esercizio fisico, che non conduca però alla stanchezza. Seguendo questo metodo di cura, gli ammalati possono nutrirsi a loro piacere, senza più privarsi del pane o di qualsiasi altra sostanza che contenga farina o zucchero. Un flacone corone 3.75.

Vendesi nelle migliori farmacie.

**Dott. Moretti,** Zecca Vecchia 8, Milano.

**Cor. 16.500** anzichè **Cor. 30.000**

paga l'acquirente che acquista presso l'i. r. Amministrazione militare un CAMION sistema

**BÜSSING**

SOVVENZIONATO DALLO STATO

Questi Camions si vendono, compreso gli accessori da campo e da garage, hanno, secondo le nuove prescrizioni una porta maggiore, superficie da carico maggiore e rappresentano, date le condizioni stradali dell'Austria, il veicolo più conveniente per scopi privati e comunali, anche per le regioni montuose.

**Fabbrica speciale A. FROSS**

**Vienna, XX/1 Nordwestbahnstrasse N. 53**

Offerte, calcoli di rendibilità, gratis, senza alcun obbligo di acquisto, anche per omnibus e carri da trasporto di ogni specie.

**Primissime referenze in tutta l'Austria-Ungheria**

**Portata 4000 chilogrammi** **Portata 3000 chilogrammi**

**Camions a motori sovvenzionati dallo Stato austriaco,** sistema Büssing, della portata complessiva di 7 tonnellate.

Questi Camions diedero alle corse di prova per la sovvenzione militare, **i migliori risultati,** quindi **fu loro aggiudicata la massima sovvenzione dello Stato.**

Fabbrica Macchine e Caldaie
**THOMAS HOLT - TRIESTE**
VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532
Fonderia Ghisa e Metalli
OFFICINA BATTIRAME

**Calli** vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 929

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
**UOMINI DEBOLI DI NERVI**
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
**TAVOLETTE EVATON.**
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica.
Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Piazza Grande; Palma, Capodistria.

**Guarniture complete per Club**

in vera pelle, qualunque colore, composte di: UN CANAPÈ, 2 POLTRONE Cor. 290.—, poltrone singole, forma come modello Cor. 90.—. Spedizioni accurate per la provincia. Ill. Prezzo corrente M e campionario di pelli, gratis e franco.
EDWIN GROSSMANN, Vienna I, Spiegelgasse 13.

**Chi non conosce ancora il Caffè di malto Kneipp di Kathreiner ne comperi ora un pacchetto e lo provi.**

Per la produzione di questo ottimo caffè, ben noto ed apprezzato da 23 anni, è stata eretta una nuova grande fabbrica. Il celebre processo Kathreiner per la produzione del „vero Kathreiner" è stato ancora perfezionato mercè un macchinario modernissimo, e un impianto modello.

**Il Kathreiner è sempre stato il meglio fra il meglio, ma ora, per il modo perfetto onde imita il sapore del caffè coloniale, supera veramente se stesso.**

Aromatico, di grande rendimento, forte, e in uno sano ed a buon mercato: ecco il Kathreiner.

Macarsca; «Danubio D» per Curzola. «Clis» e «Maria» per Spalato; «Lovrinac» per Bari; «Carola» per Messina; «Gilda» per Fiume; Radium» per Salonicco.

Il piroscafo italiano «Brindisi» per Venezia.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Francesco Musner» partì il 23 da Methil per Trieste; «Absirtea» arrivò il 24 ad Amburgo.

Lloydiani: «Africa» proseguì il 21 da Singapore per Penang; «Bar. Call» il 24 da Brindisi per Trieste; «Vindobona» il 23 da Costantinopoli per Fiume e Trieste.

## La Lega Nazionale nella campagna di Pola

Pola 24. Stamane nel bell'edificio della Lega Nazionale a Sissano convennero numerosi signori, signore e signorine di Pola, fra i quali il presidente del gruppo locale della Lega Nazionale, sig. Corenich. Si svolse colà una bellissima festicciuola per la distribuzione dei doni di Natale. Come il «Piccolo» aveva riferito, a Pola si era formato un comitato di signorine le quali raccolsero grande quantità di doni fra i negozianti in occasione del Natale per l'asilo della Lega a Sissano. In tutto furono beneficati 200 scolari tra maschi e femmine. I bambini erano raccolti attorno all'albero. Un ragazzetto cantò una lieta canzone di Natale. Il presidente rivolse calde parole ai bambini, poi si procedette alla distribuzione dei doni.

★ Alle 11 di stamane ebbe pure luogo l'annuale festa della distribuzione dei doni ai bambini alla scuola della Lega Nazionale di Bagnole. Presso la scuola gli invitati di Pola erano attesi da un gruppo di ragazzi. Il maestro della scuola di Bagnole, sig. Lino Pilato, rivolse ai fanciulli un discorso d'occasione. Anche il presidente del gruppo locale della Lega Nazionale disse, rivolto agli scolari, quali benefizi rechi la Lega e ricordò la generosità che i negozianti della città di Pola ebbero verso la scuola di Bagnole. Seguì infine la distribuzione dei doni, che fu fatta da signorine di Pola. I doni consistevano in capi di vestiario e dolci.

★ Si era sparsa la voce che a Pola vi fossero casi di tifo, ma, assunte informazioni presso le autorità sanitarie, risulta che a Pola non vi è oggi che un solo caso di tifo.

## L'Albero di Natale della Lega a Cormons

Cormons, 24. Ieri, dalle 3 alle 4 pom., si svolse nei locali dell'Asilo infantile della Lega Nazionale l'allegra e cara festicciuola dell'albero di Natale che le nostre gentili e filantropiche signore e signorine offrirono ai bambini dell'Asilo. Fu una festa di famiglia alla quale però parteciparono numerose signore, signorine e signori della nostra migliore società. L'albero, illuminato a luci bengaliche, offriva un brillantissimo aspetto ai fanciulletti esultanti della loro infantile gaiezza. Alcuni di loro recitarono diverse poesie d'occasione; e, in coro, cantarono ripetutamente l'inno della Lega. Una bambina, graziosa e spigliata, offrì un mazzo di fiori alla signora de Riccabona, l'infaticabile ed egregia signora che con vera abnegazione e con intelletto d'amore dirige da molti anni questa festicciuola, entrata ormai nelle tradizioni della nostra Lega.

I bambini furono regalati di dolci, di vestiti, di calzature, e fu loro pure offerta una piccola refezione. Vanno, oltre ad altre, ricordate e meritamente encomiate, per essersi particolarmente prestate a raccogliere le elargizioni, le gentili e leggiadre signorine Graziella Fabbrovich ed Anna Morsaro. Ma più che mai va ricordata quella che da molti anni è l'anima della Lega alla quale del suo spirito nobile e generoso dà sempre la miglior parte, ma la cui ritrosia soverchia fa sì che cerchi sempre d'occultarsi ad ogni manifestazione esteriore, intendiamo dire della signorina Enrica Cabassi.

## Il Natale dei bambini poveri a Monfalcone

Monfalcone 24. L'appello rivolto alla cittadinanza dagli zelanti ed ottimi docenti signori Francesco Berini, dirigente, Amalia Tausani, ff. di dirigente della sezione femminile di Monfalcone, ed Innocente Tarlao, dirigente della scuola popolare di Ponziano, fu coronato da splendido successo: oltre mille corone sono state incassate per fornire dei necessari indumenti, in occasione delle feste natalizie, gli scolari più bisognosi. Ieri fu tenuta la festa del ceppo nei locali scolastici e la distribuzione di sessantasei vestiti completi a 33 fanciulli e ad altrettante fanciulle. Alla bella festicciuola di beneficenza intervennero, oltre al corpo insegnante, i membri del consiglio scolastico locale. Alcuni bambini, istruiti dai loro docenti, declamarono alcune poesie d'occasione e cantarono in coro diversi pezzi. L'ispettore scolastico locale don G. Kren tenne una allocuzione ai bambini e poi si passò alla consegna degli oggetti di vestiario. Indi il bellissimo albero di Natale fu preso d'assalto e spogliato dei dolci e delle frutta appesivi. I beneficati devono la loro gratitudine ai tre docenti sopra menzionati ed alla generosità dei cittadini.

★ La scorsa notte l'audacia dei ladri concentrò l'attività della sua opera nei magazzini della locale stazione ferroviaria, dove nell'annessa cancelleria si trovava una cassaforte. Ecco come si svolse l'opera dei mariuoli. Aperta la prima e seconda porta della cancelleria, essi, valendosi d'un grosso pezzo di legno lungo quasi due metri e di una solida fune, riuscirono a trasportare la cassaforte fino al tronco della ferrovia di rimorchio Monfalcone-Porto Rosega, nella località «Creton». Quivi con un grande scalpello e con un grosso martello, che per rendere meno chiassosi i colpi avevano involto in un fazzoletto da naso, squarciarono la cassa, contenente l'importo di circa 130 corone. S'impossessarono di 80 corone: le rimanenti rimasero immerse fra la sabbia della cassaforte. Poi si allontanarono lasciando imprudentemente sul luogo lo scalpello e il martello con alcuni pezzetti del fazzoletto con cui era stato involto il martello stesso. La mattina seguente alle ore 5.45 la domestica Caterina Margon si recò, come al solito, nella cancelleria del magazzino per fare la pulizia del locale. A prima vista nulla di anormale constatò la donna, giacchè i ladri, per deviare i sospetti, estratta la cassaforte, chiusero con le stesse chiavi che l'avevano aperta la porta esterna. Ma quando entrò nell'interno dei locali vide che la porta interna della cancelleria era spalancata e che la cassaforte era sparita.

Avvisato del fatto il corpo di gendarmeria, si recò subito sopra luogo il sergente Giuseppe Peloza, il quale spiegò tosto la massima attività. Rinvenuta la cassaforte nel sito indicato, il Peloza trovò nella sabbia 48 corone in pezzi da una corona e 52 cent., raccolse con cura i pezzettini del fazzoletto nel quale era stato involto il martello e fece trasportare in caserma tutti gli oggetti abbandonati dai ladri: scalpello, legno, martello e la fune. Indi continuò le sue indagini. I primi sospetti caddero sopra due individui che durante la notte erano stati veduti a girare per le vie in modo circospetto. Interpellato e perquisito tale Antonio M. di Antonio, nato nel 1888, da Monfalcone, cadde in parecchie contraddizioni, nè seppe indicare la provenienza dell'importo di cor. 10.76 che teneva nelle saccoccie. Di più i pezzettini del fazzoletto rinvenuti vicino alla cassaforte combinavano perfettamente coi resti del fazzoleto trovato indosso al M. Condotto negli arresti giudiziari, l'Antonio M., il sergente Peloza andò in cerca dell'altro individuo, Pompeo M., nato nel 1886 a Trieste e pertinente a Turriaco e, dopo averlo bene esaminato, gli ordinò di raggiungere il compagno, agli arresti.

★ Il signor Nicolò Battistini, che da cinque anni dirige con zelo ed abnegazione le sorti della nostra stazione ferroviaria, fu promosso al grado di revidente superiore.

## Commemorazione verdiana a Gradisca

Gradisca 23. Poichè il Friuli nostro - fatta nobile eccezione per Gorizia che ha commemorato degnamente il grande maestro - non abbia da lasciar trascorrere quest'anno, centenario della nascita di Giuseppe Verdi, senza dar tributo d'omaggio e d'ammirazione al suo genio, Gradisca s'appresta ad una grande serata che si avrà domenica 28 corr. nel Teatro Sociale, alle 20. La commemorazione del cigno di Busseto sarà tenuta, sotto gli auspici del Circolo Zorutti, dal valoroso poeta triestino Giulio Piazza. Con nobilissimo pensiero ha voluto unirsi al Circolo Zorutti per la parte musicale un comitato cittadino, il quale ha preparato un concerto verdiano. La serata dunque sarà una bella manifestazione d'omaggio alla memoria del grande italiano, e poichè il ricavato sarà devoluto a scopo di beneficenza, si prevede grande folla. I biglietti si possono acquistare già ora nello spaccio tabacchi sulla Spianata.

## Società che cambia di sede

Medea 23. La sede della Società magistrale del Friuli che finora si trovava a Farra, per l'avvenuta nomina di questo dirigente scolastico signor Giuseppe Menon a presidente della stessa, in base allo statuto sociale, venne portata a Medea.

★ G. Batta de Nobile fu Angelo e Maria Buratti, nato a Cavazuccherina nel 1878 e pertinente a Codroipo, bracciante, venne ierlaltro arrestato dal capoposto di gendarmeria Arcangelo Callierotti per vagabondaggio, e da qui scortato alle carceri giudiziarie.

★ Giovedì 1 gennaio 1914 il locale corpo musicale terrà nella sala Vittor una pubblica festa di ballo.

## Concerto di musica da camera

Rovigno 23. Nel salone del Casino civico ebbe luogo il quarto concerto di musica da camera. Il pubblico era discretamente numeroso. Il successo fu buono durante tutto il concerto, eccellente in vari punti. L'accoglienza migliore toccò al cons. Czastka, il quale nei vari pezzi per violino e pianoforte (sonata in sol magg. del Mozart, Aria antica, del Tenaglia, Adagio cantabile, del Tartini e concerto, op. 64, di Mendelssohn) con gli effetti più vari di colorito, di delicate miniature, riuscì ad avvincere potentemente l'attenzione del pubblico e ad esaltarne il tono emozionale. Egli diede pure prova di

**Noi tutti portiamo**

**gli stivali sport Salamander.**

**Salamander**

Società Calzature a g. l.

**Deposito: Trieste, Piazza della Borsa 11.**

**Altri luoghi di vendita: Vienna, Berlino, Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Zurigo, Budapest, Praga, Leopoli, Alessandria, Cairo ecc.**

NUOVO NEGOZIO

**Specialità Olii**

***Adolfo Tedeschi***

**Via S. Spiridione N. 7.**

GRANDE ASSORTIMENTO OLII DA TAVOLA FINI E SOPRAFFINI.

Importazione diretta dai migliori centri di produzione. Per famiglie servizio a domicilio.

„RECORD AUTO OIL"

Olio minerale americano speciale per automobili, qualità finissima.

Si eseguiscono spedizioni in provincia.

**Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.**

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di

R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 5-T.

Pregasi di chiedere in qualunque negozio

**FORMAGGIO**

che porti la **marca brevettata**

**„SIRIUS".**

È la migliore marca esistente di facile digestione e raccomandata dai medici.

Vendesi a mezzo del Rappresentante:

RODOLFO RANKEL, AGENZIA, TRIESTE

***A. Palme & C.***

**Via Campanile 21.**

In seguito a cessazione del negozio al dettaglio

**GRANDIOSI RIBASSI DI PREZZI**

*su tutti gli articoli di galanteria ed oggetti artistici in porcellana, bisquits e metallo, servizi per lavamano, servizi da tavola ecc. ecc.*

Favorevole occasione per acquisti di Regali per Natale e Capodanno

Occasione per poco tempo.

**I più graditi regali di Natale**

sono sempre gli orologi di precisione di

**EMILIO MÜLLER**

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste.

Grandioso assortimento Oreficeria, Argentaria, Gioie, Orologi da tasca, Orologi a pendolo e sveglie

Traslocato in VIA S. ANTONIO N. 4 (ex Palazzina Terni)

**EDGAR AUB & Co., Soc. a. g. l. VIENNA**

Succursale a Trieste, Via S. Lazzaro 17, T. 1781

**Motori a Nafta, Gas povero, Benzina**

*per l'industria ed agricoltura, Centrali elettriche, Impianto per la conduttura d'acqua, Locomobili ecc.*

:: Motori per barche a nafta e benzina ::

canotti a motore, attrezzamenti per canotti

Preghiamo di chiedere i nostri cataloghi e le nostre offerte.

**Una catena imit. argento e ciondolo, gratis.**

Per procurarmi nuova clientela, vendo 20.000 **orologi cassa doppia** imit. argento con buonissima macchina remontoir àncora su rubini (3 calotte), orologi destinati per la Turchia, per il prezzo irrisorio di sole Cor. 5 compresa la catena. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire questa occasione di acquistare un orologio che effettivamente può dirsi quasi regalato. Ordinate subito perchè la partita sarà smaltita al più presto.

Garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa. Esportazione orologi Max Böhnel Vienna IV Margarethenstrasse N. 27/52.

Prezzo corrente, con prezzi originali di fabbrica, gratis.

**Fratelli Brünner**

Fabbrica di apparati a gas e fonderia di ferro

S. a g. l., LIESING

UFFICIO CENTRALE E DEPOSITO: VIENNA I, Getreidemarkt 10, Tel. 4328

BOLLITORI „Gebe"

APPARATI a gas per stirare „Gebe"

FOCOLAI a gas „Gebe"

STUFE a gas con riflettore „Gebe"

RADIATORI a gas in ferro fuso „Gebe"

CAMINETTI a gas con corpi incandescenti „Gebe"

IMPIANTI per grandi cucine a gas „Gebe".

*RAPPRESENTANTE GENERALE:*

LEDERER & PISINGER, Trieste, Acquedotto

**IL REGALO!**

**A TUTTI GRADITO per Natale e Capodanno:**

**Apparati Perolin**

**Essenze Perolin**

**Perolin Soap** (Sapone da toilette)

*In vendita dappertutto!*

Unico fabbricante: The Perolin Fabr.

Telef. H. 308 Vienna XIII Hauptstr. 2

ATTENZIONE al nome „PEROLIN"


# Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(95)

— No, senti, non scherzare, non canzonarmi. Ti domando un bicchiere di birra che puoi pagarmi; non parlarmi di una sostanza che non puoi offrirmi.

— Dico sul serio - insiste Babillard. - Aspetto un mio amico che deve passare di qua. E' un ricco straniero, cioè uno straniero che sarà ricco un giorno...

— O l'altro!

— No, un giorno certo e prossimo. Sarà il campione del mondo....

— Un «boxer»! Non v'è nulla da fare, caro mio. Hanno la proibizione dei piatti dolci e degli omaggi alla Bellezza.

— Sì, ma il mio uomo è ingenuo e si lascerebbe menar per il naso facilmente. E non è il primo venuto: è l'amico d'un miliardario.

— D'un miliardario?

— Sì, d'un uomo che potrebbe seminare i luigi da qui a piazza della Concordia senza veder finire la sua sostanza. E tu puoi trovarti, volendo, sotto quella pioggia d'oro.

— Ma voglio sicuramente! - afferma la ragazza sgranando gli occhi attoniti.

— Ebbene, è una cosa semplicissima. Io ti presenterò al mio amico Jack Nock e tu procura di piacergli. Attenti! eccolo qua. Prepara il tuo bel sorriso.

### LXXIII.

### Una bella conoscenza.

Scorgendo Babillard che gli fa segno d'avvicinarsi, Jack Nock ha un ampio sorriso che lascia vedere una intera fila di denti robusti. Il Campione Bianco ha un debole per quel parigino astuto, ironico, che non perde mai un'occasione di adularlo, di vantare la sua forza e la sua destrezza preconizzandogli le più clamorose vittorie. Inoltre l'affare della finta bomba ha dato a Babillard un aureola di coraggio e di abnegazione da cui Jack Nock è ancora abbagliato

Risponde quindi al segno di Babillard avvicinandosi lietamente e sollevando il cappello troppo piccolo per lui; che sembra stargli in equilibrio sulla grossa testa quadrata. Ma appena vede il sorriso della ragazza dagli occhi troppo neri e dalle labbra troppo rosse, si rabbuia e fa l'atto di tornare indietro. Egli diffida infatti per professione e per istinto, delle donnine leggiere. Gli hanno tanto ripetuto che la Bellezza, massime quella che s'incontra a Parigi, è nemica della Forza e che tutti i grandi lottatori che hanno voluto conoscere l'Amore sono stati battuti, perduti, fiaccati, ed ha preso l'abitudine di evitare la donne che gli sorridono, come si fuggono le vipere.

— Non abbiate paura - dice subito Babillard ridendo, - vedrete che la mia amica non vi mangia.

— Ah! è la vostra amica? - chiede egli tenendosi prudentemente a distanza.

— Sì - afferma Babillard, - e ve la presento. Fateci il piacere di bere con noi.

— Non prendo mai nulla fra un pasto e l'altro. Sono a regime speciale.

— Un bicchierino d'acqua zuccherata. Non farebbe male ad un bambino, figurarsi ad un Ercole come voi, solido come un masso e forte come un bue.

— Lo so - ammette Jack Nock lusingato, ma soggiunge dopo un istante di esitazione, - prima bisogna che vada ad impostare questa lettera.

— E' per Nuova York - dice Babillard guardando con premura la busta. - C'è tempo. Ormai non parte più fino a stasera. - E vedendo che il Campione Bianco sta per cedere, soggiunge subito: - Figuratevi che la mia amica non ha mai visto un lottatore, ma intendiamoci, uno vero, un futuro campione mondiale. Sarebbe quindi felicissima di poter parlare con voi almeno cinque minuti. Non accade tutti i giorni d'incontrare Jack Nock, il grande Campione Bianco, applaudito da tutta l'America e di cui si parla già a Londra ed a Parigi.

Le guancie del buon lottatore arrossiscono a quell'ondata di applausi ed egli si dondola con la grazia di un elefante. Come resistere ad un uomo che sa adoperare l'adulazione così bene? Jack Nock, rassegnato e lieto, acconsente a bere con loro.

— Cinque soli minuti - egli dice per mettersi d'accordo con la sua coscienza.

— Cinque minuti - approva Babillard - e un bicchiere d'acqua e zucchero.... con un po' di fior d'arancio: sarà una delicata attenzione per la signora.

La frequentatrice del Moulin Rouge sta per accogliere l'indiscreta allusione con una salva di qualificativi presi a prestito dal dizionario caratteristico di Montmartre, ma rammenta in tempo d'essere in presenza di un futuro campione e dell'amico d'un miliardario e si accontenta di sorridere con quell'espressione di maliziosa complicità che fa sembrare spiritose anche quelle che non hanno spirito.

— Non andiamo lontano? - chiede Jack Nock ponendo a lettera nella tasca della giubba e rifiutando col gesto la sigaretta offertagli da Babillard.

— E' vero - dice questi ridendo, - non fumate neppure. Dovete astenervi da tutto. A quanto vedo, non mi piacerebbe fare il lottatore.

— Non è da tutti - ribatte Jack Nock con un'occhiata sprezzante alle magre spalle del suo compagno e torna a domandare: - Il caffè è lontano?

— No, no - promette Babillard. - Entreremo nel primo che troviamo. - E scorgendo un piccolo caffè-trattoria con una sala riservata, esclama: - Ecco il fatto nostro. Qui staremo benissimo.

— Babillard ordina un bicchiere di acqua e zucchero collo sciroppo d'arancio e due assenzi.

— Guardate di non sbagliare - spiega al cameriere, - l'acqua e zucchero è per il signore.

Il giovane guarda stupito quell'individuo grande e grosso che prende una bibita da signorina e la sua sorpresa forma l'allegria dei tre compagni. Babillard approfitta di quel momento per spingere il Campione Bianco sul sedile accanto alla ragazza e gli siede a fianco dall'altra parte. In quella posizione il «boxer» sorride beatamente, imbarazzato solo dalle grosse mani che stende sul tavolo di marmo. La piuma che ondeggia sul cappello della ragazza, gli solletica l'orecchio facendogli fare una smorfia. Ella se lo toglie allora risolutamente dicendogli con civetteria:

— Permettete che mi tolga il copricapo? Oh! state tranquillo, non mi tolgo altro. - E gli lancia un'occhiata talmente maliziosa, ch'egli arrossisce, balbetta e si volge a Babillard come per implorarne l'appoggio.

Questi comprendendo che per calmare il timoroso pudore di Jack Nock occorre una diversione, chiede un giornale illustrato. Non appena comincia a guardare le figure esclama lietamente:

— Guarda, guarda! le fotografie del pugilato che ha avuto luogo la settimana scorsa al Circo. Jack Nock ce ne spiegherà le fasi.

E pone l'«Illustrazione» sotto il naso di Jack Nock, subitamente interessato. La ragazza s'avvicina e chiede sorpresa:

— Come, si picchiano a quel modo sul serio?

— Per la gloria di acquistare o serbare il titolo di campione mondiale - afferma ampollosamente Jack Nock.

— E per il piacere di guadagnare diecimila franchi di rendita in venti minuti - soggiunge Babillard.

— Sicchè voi, signore - interroga la ragazza guardando il Campione Bianco con rispettosa ammirazione, - picchierete un giorno così?

— Molto più forte!

E dimenticando nel suo entusiasmo, l'abituale timidezza con le donne, Jack Nock si volge alla sua vicina e le spiega in un linguaggio colorito in cui l'accento americano si unisce alle parole di gergo parigine imparate già a Montmatre:

— Questo colpo che si manda orizzontalmente sullo stomaco o sul ventre, si chiama «diretto». Questo, che si lancia facendo un semicerchio col braccio teso, è uno «swing»; sentiste come risuona quando vi arriva sulle costole!

Questo colpetto che si manda col braccio piegato, si chiama « a uncino»...

— Fatemelo vedere. Datemene uno leggiero leggiero, tanto per provare che cos'è - dice la ragazza presentando al lottatore un seno rigoglioso e palpitante sotto la veste che ne disegna fedelmente i contorni.

Il Campione Bianco guarda coll'angolo dell'occhio il seno offerto, si turba e dice alzando le spalle:

— Vi farei troppo male, anche per ischerzo.

— Non picchiate; mostratemi soltanto come appoggiate i pugni: voglio istruirmi.

Dopo una breve esitazione Jack Nock, divertito dal fare birichino e risoluto ad un tempo della ragazza, le spiega sorridendo:

HENRY PELLIER.

(Continua).

compositore geniale in un riuscitissimo quartetto in sol magg., eseguito da lui stesso (viol. I), dai m.o Poduie (viol. II), m.o Fabretto (viola) e dott. Calioni (violoncello). L'audizione delle quattro parti: Allegro moderato (La giovinezza degl' Dei), Adagio (Vox silvae), Scherzo (La danza dei fauni) e Finale (La fuga degli Dei), piene di grazie melodiche, di una fattura snodata e chiara, di un delicato sapore di classicismo, ha procurato in tutti dei momenti deliziosi ed intenso il desiderio di riudirle altre volte. Il Preludio XXI (si b. magg.) del Bach e l'«Impromptu» (op. 28, N. 3) del Reinhold, per pianoforte, furono suonati egregiamente dalla signora Dolzan , la quale conquistò tutte le simpatie dell'uditorio per la sicurezza della tecnica e dell' interpretazione. Lo studente Muggia fu correttissimo e franco nell'accompagnare al piano vari pezzi, superando non lievi difficoltà.

Con un grazioso «Minuetto» in la, del Czastka ed una Serenata di Van Vesterhout, gli esecutori del Quartetto, che s'ebbero anch'essi la loro parte meritata di applausi, completarono la fine dello splendido programma.

* La nobildonna Maria de Hütterott, a dimostrazione del suo interesse allo sviluppo della Società Filarmonica Popolare, volle elargirle anche quest'anno l'importo di cor. 50.

* Al cassiere del gruppo locale della Lega Nazionale pervenne cor. 1 da U. C. per aver pronunciata una parola esotica.

## Il nuovo teatro di Fiume

Fiume 24. Il nuovo Teatro Fenice che si costruisce nel fondo dove sorgeva il vecchio demolito sarà ultimato completamente fra 2-3 mesi. Mancano ancora soltanto le decorazioni interne e i mobili. Il teatro, costruito tutto in cemento armato, conterrà circa 2000 persone. Il palcoscenico, molto vasto, è costruito in modo che potrà essere adoperato anche per rappresentazioni di circhi equestri. Il palcoscenico e la platea, uniti mediante un pavimento smontabile, serviranno, nella stagione carnevalesca, per sala da ballo. Il teatro conterrà inoltre un vasto locale sotterraneo nel quale troverà posto o un ristorante o un caffè-concerto. La costruzione costerà complessivamente un milione di corone.

* Stamattina alle 7 è avvenuto nel recinto ferroviario dirimpetto alla stazione un curioso incidente. Alcuni addetti ferroviari erano occupati a far girare su un disco una locomotiva, quando, a un tratto, mentre era rivolta verso il muro che separa la via dell'Industria dal recinto ferroviario, la macchina si mosse, scappò dal disco e andò a battere, correndo sul terreno fuor delle rotaie, contro il muro che rovinò sulla strada per quattro-cinque metri di lunghezza.

Fortunatamente dietro al muro in quel momento non passava nessuno e l'incidente non ebbe conseguenze gravi. Uno degli addetti saltò in tempo sulla locomotiva e la fermò, mentre una folla di curiosi faceva ressa intorno a guardare quell'insolito sconfinamento. Dopo qualche ora di lavoro la macchina fu tratta sulle rotaie e, siccome non aveva riportato danni ingenti, potè tornare con la sua forza nella rimessa.

* L'Imperatore e re regalò ultimamente al Governo australiano 3 camosci del giardino zoologico di Schönbrunn. I tre animali furono imbarcati sul piroscafo «Turul» della «Levante», il quale partì con 5 ore di ritardo perchè i tre animali, invece di arrivare col celere, arrivarono col treno merci.

## Borse e mercati

### Chiuse di Borsa del 24 Dicembre

TRIESTE. Napol. 19.06 a 19.11, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 24.11 a 24.17, Francia 95.15 a 95.50, Italia 94.80 a 95.10, Banconote ital. 94.80 a 95.10, Germania 117.55 a 117.90, Banconote germ. 117.55 a 117.90, Rend. austriaca in carta 82.50 a 82.90, Rendita ungherese in oro 4%, 100.20 a 101.65, Rendita austr. in cor. 82.50 a 82.90, Rend. ung. in cor. 82.50 a 82.90, Credit 630.— a 634.—, Italiana 95.75 a 96.75, Staatsbahn 707.— a 711.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 230.— a 233.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.70, Azioni Credit 631.75, Lloyd a. 620.—, Ferrov. dello Stato 708.75, Lombarde 103.—, Alpine 736.50 Lotti turchi 232.—, Chèques Parigi 95.31 sost.o

PARIGI. Rendita francese 3%, 85.02, Rend. ital. $3^3/_4$% 98.95, Rend. aust. oro 88.25, Rend. ungh. oro 4% 86.80, Rend. spagnola 91.25, Cambio Londra 25.38, Rend. turca unif. 86.05, Azioni Banca ottom. 637.—, Rio Tinto 17.54, Lotti turchi 203.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 573.—, Banca di Parigi 16 62, Meridion. ital. 533.—. deb.le

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.30, Rend. aust. arg. 85.80, Rend. aust. oro 87.70, Rendita ungh. oro 4% 84.20, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 21.87, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.87, Parigi 80.97, Londra breve 20.50, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 109.—, Cambio Italia 80.50, Laurahütte 149.62, Lotti turchi 167.25, Rubli in banconotte 214.90, Disconto Commandit 185.25. ripr.

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 85.20, Rendita aust. oro 87.70, Azioni Credit 202.—, Banca nazion. 149.—, Ferrate Stato 135.50, Lombarde 21.75, Cambio su Vienna 84.83, Londra breve 20.50, Parigi 81 . . calmo

LONDRA. Consolidati $72^1/_{16}$, Lombarde $4^1/_2$, Argento $26^{11}/_{16}$, Rend. giappon. 97—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè $93^3/_4$, Baltimore and Ohio $92^3/_4$, Canadà Pacific 211—, Chicago-Milwaukee and St. Paul $100^3/_4$, Missouri Pacific $22^3/_4$, Northern Pacific $109^1/_2$, Pennsylvania $109^1/_4$, Philadelphia and Reading 170—, Southern Pacific 90—, Southern Railway Com. $24^1/_4$, Union Pacific Com. $155^3/_4$, Amalgamated Copper $73^7/_8$, Anaconda $35^1/_8$, U. S. Steel Corp. Com. $59^3/_4$. Tendenza fermiss

**Caffè.** HAVRE 24. Santos good average p. di cm. 10 chilo) a 63.—, per marzo 63.25.

NUOVA YORK 24. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.30, per maggio 9.60, per luglio 9.8?, per settem. 9.92. calmo

**Cotoni.** LIVERPOOL 24. Mercato staz.o. Vendite 7000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. dicembre 6.79, dicem.-gennaio 6.7?, gennaio-febbraio 6.71, febbraio-marzo 6.7?, marzo-aprile 6.75, aprile-maggio 6.75, maggio-giugno 6.74, giugno luglio 6.72, luglio-agosto 6.69, agosto-settembre 6.58, settembre-ottobre 6.38, ottobre-novembre 6.29.

**Metalli.** LONDRA 24. Stagno (Straits) Apertura $167^1/_4$, Chiusa $169^1/_4$, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto $64^3/_4$, per 3 mesi 65 . .

**Olio.** PARIGI 24. Ravizzone per mese corr. 77.75, per genn. 77.75, p. marzo-giugno 75.25, per maggio-agosto 75.—. calmo

**Frumento.** PARIGI 24. Mese corr. 26.25, per genn. 26.10, per gennaio-aprile 26.30, per marzo-giugno 26.70. ct.zo

**Farina.** PARIGI 24. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 31.30, p. genn. 31.55, p. genn.-aprile 31.70, p. marzo-giugno 35.—.

**Avena.** PARIGI 24. Mese corr. 19.40, per gennaio 19.65, per gennaio-aprile 19.90, per marzo-giugno 20.50. calmo

**Spirito.** PARIGI 24. Per mese corr. 43.25, per genn. 44.75, per gennaio-aprile 45.25, per maggio-agosto 46.75. calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

†

# EDOARDO SUPPANCICH

oggi all'alba serenamente si spense.

La consorte **Emilia** nata **Guarrini,** i figli **Edoardo, Emma ved. Samengo, Silvio, Eugenia** ed i nipoti, addoloratissimi, dànno la mesta notizia ai congiunti ed agli amici.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Venerdì mattina alle 10.30 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Dicembre 1913.

***Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile e pietoso invio di fiori.***

***Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.***

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

# GIUSEPPE DAVANZO fu ANTONIO

**POSSIDENTE**

spirava serenamente oggi alle ore 1.30 antimeridiane, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Antonia** n. **Pupini,** in unione alle figlie **Margherita** ed **Antonietta,** dànno parte di tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto avranno luogo giovedì 25 corr., alle ore 2 pom., partendo dalla via Caldana.

PIRANO, 24 dicembre 1913.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

†

# GIUSEPPE MEDVESEK

dopo brevissime sofferenze, si spense stasera.

La madre CATERINA, la fidanzata GIULIETTA DAUSAN, la sorella OLIMPIA ved. WIESER, la nipote MARIA e le nipotine CLELIA, MARIA, NELLA e LIVIA, profondamente addolorate, danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali del carissimo estinto seguiranno venerdì 26 corr. alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 21 di via della Madonnina.

Trieste, 24 dicembre 1913.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

## Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile sciagura, ringrazia tutti quei gentili i quali partecipando ai funerali od in altro modo, presero tanta parte al loro lutto.

Trieste, 25 Dicembre 1913.

**Famiglia PETELIN.**

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva inoltre il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO. OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

SERVITORE secondo, intelligente, non giovane, cerca prontamente posto. Indirizzo al Piccolo. 3050 A

### PERSONALE DI SERVIZIO. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA capace cercasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 32. 3058 B

CUOCO per battello navigazione lungo corso, persona ammodo con buoni certificati cercasi. Condizioni da stabilirsi. Rivolgersi: Via Miramar 25, IV piano, porta 13; dalle 8-9 ant. 10877 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CONIUGI già trattori, cercano albergo, trattoria, quali conduttori, direttori, anche in provincia, dispongono cauzione. Offerte «Coniugi 2985» al Piccolo. 2985 C

CONTABILE bilancista, corrispondente tedesco serbo-croato sufficentemente italiano offresi anche per fuori. Offerte sub «Accademico» Piccolo. 3160 C

DIRETTRICE cancelleria, conosce tedesco, dattilografia, cerca posto segretaria, amministratrice. Offerte «Serissima» Piccolo. 3125 C

GIOVANOTTO robusto con buoni attestati offresi presso famiglia per assistere ammalati, ed anche altri servizi. Offerte «Italiano 1891» al Piccolo. 3186 C

GIOVANE diciottenne, perfetto corrispondente, contabile, serbo-croato, buona conoscenza italiano, tedesco offresi prontamente. Offerte «Codalli» Via Commerciale 9. 3165 C

GIOVANE ventiquattrenne, perfetto corrispondente italiano, tedesco e sloveno, dattilografo, versato tenitura libri, cerca pel 1. gennaio posto presso importante ditta. Offerte sub «Indipendente» fermo posta Gradisca; Litorale. 110 C

**IMPIEGATO commerciale ventisettenne con cauzione fino a duemila Corone cerca posto. Offerte «Tedesco» al Piccolo. 3140 C**

MEDIATORE rispettabile, cercasi, procurare soci, impiego cointeressanza. Offerte sub «Mediatore 200» Piccolo. 11070 C

MASSEUR già da Fischer, offresi. Piccardi 14, quinto. 10842 C

RAGIONIERE grande stabilimento industriale, persona seria, attiva, che può offrire cauzione, cerca stabili da amministrare. Offerte sub «Ragioniere 41» al Piccolo. 11067 C

RISCUOTITORE bella presenza, con cauzione, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 3033 C

VENTISETTENNE, conoscenza italiano, tedesco, slavo, ungherese ed inglese, dattilografo, pratico mansioni d'ufficio, cerca posto. Referenze a richiesta. Gentili offerte sub «M. M.» Piccolo. 10905 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA, conoscenza tedesco cercasi. Maison Sebek, via San Nicolò 33, mezzanino. 3146 D

**DIRETTORE di studio idoneo, per lo studio dell'avvocato Martinolich cercasi pel 1 Febbraio 1914. Rivolgersi direttamente allo studio nelle ore pomeridiane. 2508 D**

DONNA forte, per pulizia scrittoio e quale riscuotitrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3179 D

GIOVANE ramo droghe, che voglia lavorare sulla piazza di Trieste per una fabbrica viennese di profumerie, disposto anche di viaggiare l'Istria, Friuli, Dalmazia, cercasi. Offerte soltanto in lingua tedesca sub «C. B.» al Piccolo. 13015 D

I.mo Ufficiale per battello navigazione lungo corso, persona ammodo cercasi. Condizioni da stabilirsi. Recapito: via Mirarmar 25, porta 13, dalle 8-9 ant. 10878 D

PERSONA che conosca profondamente la lingua tedesca cercasi per tradurre alcune pagine dal tedesco in italiano. Offerte «Bella calligrafia» Piccolo. 11087 D

PIAZZISTA bene introdotto nei negozi manifatture cercasi prontamente per Trieste e la regione. Offerte sub «Buona paga» Piccolo. 3056 D

PIAZZISTA introdotto in calzature cercasi. Offerte sub «Buona paga» Piccolo. 3055 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna 1, Rotenturmstrasse 9. 87739 D

STRILLONE cercasi per Cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 3153 D

SOTTOMAGAZZINIERE giovane, per deposito vetrami cercasi; richiedesi conoscenza manipolazioni dogana e Puntofranco. Offerte in iscritto con referenze da presentarsi personalmente. Indirizzo al Piccolo. 3188 D

SIGNORINA buona famiglia, conoscente perfettamente italiano, francese, tedesco cercasi per compagnia, istruzione ragazza quindicenne. Indirizzo Piccolo. 3191 D

VIOLINO primo e flauto cercansi per l'Orchestra di cura a Laurana. 13016 D

5 lire giornaliere guadagnansi lavorando cottimo domicilio, articolo decoroso, nuovissimo, facile, adatto signore, signori, per conto seria ditta estera. Gratis inviansi campioni ovunque. Scrivere Casella 160, Firenze. 13931 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi; unico subinquilino. Gatteri 28, IV, destra. 12041 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa, gas, compreso ottimo vitto affittasi prontamente corone 70 mensili. Belvedere 2, secondo, porta 12. 3180 E

CAMERETTA affittasi prontamente, volendo vitto. Via Poste 6, quarto, sinistra. 11083 E

CAMERA bene ammobiliata, due letti, stufa, affittasi. Chiozza 32, II. 11058 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, centro, affittasi. Via Paduina 11, pianoterra (destra). 3124 E

PENSIONE privata, raccomandasi a distinti signori, signorine, cucina italiana, tedesca, giornalmente variata, con frutta, dolci, prezzi miti. Biderman, Lavatoio 1, primo. 3178 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Cigotti 75, presso stiratrice. 3152 E

STANZA elegante, soleggiata, massima nettezza, gas, eventualmente uso del bagno affittasi. Via Belvedere 2, IV piano. 10982 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, gas, massima nettezza, affittasi. Commerciale 42, I, p. 6. 11056 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 3166 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, acqua, affitta signora sola, via Barriera vecchia 27, primo piano. 11071 E

STANZA ammobiliata due letti (anche uno) ingresso libero affittasi. Farneto 18, III. 11066 E

STANZA spaziosa, bene ammobiliata affittasi uno, eventualmente due signori. S. Lazzaro 11, II. 3137 E

STANZA ammobiliata, bella, affittasi prontamente. Via Bosco 14, V, destra. 3135 E

STANZETTA, vitto, affittasi prontamente. - Torre bianca 19, primo, destra. 3185 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. S. Michele 26, primo, porta 7. 3181 E

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi. - Lavatoio, 1, primo, Biderman. 3177 E

STANZETTA ammobiliata, oppure vuota, volendo vitto affittasi prontamente. Vasari 19, porta 12. 11080 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Nicolò 13, secondo, destra. 11090 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi via Tiziano 2, porta 18. 11078 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA adatta al riscaldamento, nel centro della città, ingresso libero, cercasi da distinta signora, oppure soltanto per le ore 11-12 ant. Stanzetta ammobiliata a prezzo mite cercasi per signore. Scrivere: Poppée, Hotel Volpich 3162 F

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata cercasi vicinanza Posta presso piccola famiglia. Esigesi pulizia, quiete. Offerte sub «Assiduo 1914» al Piccolo. 10995 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi per bene presso piccola distinta famiglia non mestierante. Offerte indicando prezzo sub «8888» Piccolo. 3102 F

STANZETTA, ingresso libero, cercasi per signora con bambina; possibilmente anche vitto. Offerte con prezzo sub «Bambina» al Piccolo. 3174 F

### ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA settimanalmente lezioni materie commerciali, corone una. Cernè, Stadion 11. 3169 G

LINGUE antiche, moderne, matematica delle classi superiori ed in genere tutte materie ginnasi, tecniche (eccettuato geometria descrittiva). Referenze serie. Risultati lusinghieri. Già due allievi, abbandonando gli studi dopo la terza ginnasiale per completo insuccesso, sostennero, e uno di questi dopo soli sedici mesi, l'esame finale della sesta ginnasiale, avendo ricevuto l'istruzione privata esclusivamente da me. Altri rimarchevoli risultati sono pronto a comprovare. Cesare Poli, via San Michele 26, II p. 91651 G

MAESTRA diplomata di pianoforte impartisce lezioni casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2951 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. - Farneto 50. 3171 G

TAGLIO moderno insegna sarta provetta. Allieve principianti ricevono lezioni separate, poi a gruppi di due o tre. Ore nove settimanali: prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3077 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro, 3 brillanti, smarrito. - Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3172 H

CIONDOLI smarriti sabato pressi piazza Grande. Trattandosi cara memoria rinvenitore riceverà generosa mancia portandoli Piazza Chiesa Evangelica 1, porta 6. 3063 H

MEDAGLIONE con due fotografie e medaglia Lourdes smarrito. Si prega l'onesto rinvenitore di portarlo Donato Bramante n. 9, porta 20, verso generosa mancia. 3175 H

PENDENTE orecchino poco valore, smarrito. Trattandosi cara memoria generosa mancia portandolo Petronio 10, Antunovich. 3129 H

PORTAFOGLIO con tre fotografie, carissima memoria, smarrito. Mancia portandolo Zovenzoni 4, sinistra. 3184 H

### OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI, ultimi, di 3 camere e cucina, affittansi prontamente, via Alpiari P. 12, (dietro la chiesa di Roiano). 10800 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, casa nuova, affittansi. Via Raffineria 3. 10173 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, bagno, cucina, casa nuova affittansi. Piazza Giambattista Vico 4. 10171 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, dispensa, cucina, acqua, affittansi, via Revoltella 544. Rivolgersi: amministrazione Zudenigo, Piazza Scorcola 3. 10170 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, affittasi. Via Vergerio (Sette fontane) 228. 10169 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi, cor. 600. Via Ananian 73, angolo via Rossetti. 10168 L

APPARTAMENTI moderni di 3 camere, bagno, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Giulia 74 D. 10804 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino grande, cucina affittansi prontamente. Via Colombo 9. 11062 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, gas, affittasi 24 gennaio. Farneto 56, cortile. 3183 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina, anticamera, gas, acqua, palchetti, affittasi prontamente. Valdirivo 36, III, angolo via Caserma. Informazioni al secondo piano. 3143 L

APPARTAMENTI moderni, tre camere, camerino, cucina, bagno, poggiuolo, cantina affittasi per febbraio, casa in costruzione. Paduina 5. 3142 L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, singole stanze affittansi. Barcola, Riviera 65, Villa Deangeli. 3157 L

APPARTAMENTO camera, cucina in campagna oppure stanza bene ammobiliata affittansi. Chiozza 81, I piano. 3132 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente corone 460 tutto compreso. Cologna 2, V piano, portinaio. 3128 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi per 29 corone (Valle di Rozzol) N. 662 passata la caserma vicino l'osteria Schillan. 3133 L

LOCALI vasti, aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per depositi, garages, trattorie, industrie, forno ecc., eventualmente riducibili a piccole botteghe affittansi prontamente, via Molin grande 16. Informazioni: Hildwein, Telefono 19-35, oppure Stupatz, via Zonta 5. 10299 L

MAGAZZINI affittansi via Bramante 6. Pigione da convenirsi. 10172 L

MAGAZZINO bellissima posizione, adatto per trattoria o per spaccio vini, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3085 L

MAGAZZINO-bottega affittasi anche prontamente. Via Belvedere 4. 10983 L

STANZA cucina, secondo piano, poggiuolo affittansi prontamente. S. Maurizio 9. 3144 L

VILLA splendida con vasto giardino affittasi in territorio. Offerte sub «Villa» Piccolo. 3154 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADI per ufficio, moderni a saracinesca, tipo americano quasi nuovi, tre prezzi o singoli, vendonsi; occasione. Indirizzo al Piccolo. 3081 M

COLLIER e manicotto di vera volpe nera, magnifico modello parigino, nuovi, vendonsi prezzo di vera occasione. Piazza della Borsa 14, II, dalle 4 alle 7. 3037 M

CINEMATOGRAFO per famiglia vendesi; occasione. Via San Sebastiano n. 1, III. 11063 M

LETTO completo, macchina Singer, bagno, armadio cucina vendonsi. Esclusi rivenditori. Caserma 13, primo (10-1). 3134 M

MANICOTTO e collier di pelliccia nuovi vendesi, occasione; prezzo conveniente. Giorgio Vasari 17, porta 18. 3088 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 3130 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, bellissimi vendonsi prezzo vera occasione. Piazza Giambattista Vico 4, porta 13. 10984 M

STOLA e manicotto di pelliccia, nuovi, eleganti, moderni, vendonsi occasione, prezzo eccezionale. Piazza della Borsa 14, secondo. 11095 M

TAVOLE per uso scansie, morali usati, carretto per magazzino vino cercansi. Offerte sub «Morali» Piccolo. 11064 M

VESTITI, cappotti modernissimi uomo, signora, stola grande con manicotto, bluse vendonsi. - Scorzeria 1, porta 11. 3070 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AZIENDA industriale, commerciale importante, accetterebbe interessenza soci, capitale corone 50-100.000. Offerte sub «Azienda 300» Piccolo. 11069 N

ASSOCIAZIONE con qualche migliaio di corone, cerca giovane commerciante 27.enne. Sub «Beteiligung» al Piccolo. 3139 N

CAPITALISTA acquisterebbe credito, distinta persona. Scrivere «Direzione Banca», riscontro martedì, Piccolo. 3136 N

**CASA cittadina, forte, avviata, redditivissima associerebbesi a bravo coraggioso collaboratore ufficio, energico affari. Capitale necessario 30-60.000. Riflettenti scrivano sub «Escluso ogni rischio» Piccolo. Anonime cestinansi. 3069 N**

DECRETO trattoria città, vendesi prontamente, metà cassa. Acquedotto 9, Kremser. 11028 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione ratealc o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario dalle 4-7 pom. 10671 N

GIOVANE che disponga capitale, potrebbe entrare primaria azienda, istruirsi, per poi assumere azienda oppure associarsi. Offerte «Brillante posizione» Piccolo. 11068 N

L'Agenzia generale dell'Istituto di credito accorda mutui di corone 2000 in poi. Qualunque transazione finanziaria, nessuna spesa anticipata. Prestiti ipotecari al $4^1/_2$% soltanto per importi oltre cor. 100.000 fino 75 percento sul valore. Tor San Piero 12, primo p., giornalmente dalle 4-7 pom. Klein. 3112 N

LATTERIA bene arredata, compreso carro, cavallo, vasta clientela ramo caffettieri, latterie e servizio a domicilio per lo smercio di 5-600 litri al giorno, con favorevoli contratti, rendita 25 corone al giorno, affare molto lucroso, vendesi quanto prima causa questioni private, prezzo cor. 4500. Scrivere «Latteria nominata» al Piccolo. 3176 N

MUTUI con, senza garanti; disponibili duemila, cinquemila per intavolazioni. Via Campanile 11, Dellavella. 11060 N

RAPPRESENTANTE, con ogni migliore garanzia morale e materiale, cerca persona disposta aiutarlo finanziariamente per momentaneo imbarazzo, offrendo ottimo compenso. Gentili offerte sub «Gratitudine sincera» al Piccolo. 11055 N

RAPPRESENTANTE articoli molto seri, clientela distinta, assumerebbe socio tacito, capitale 5 mila ,purchè persona distinta. Richiedesi discrezione. Offerte sub: «Lealtà e lavoro» al Piccolo. 11054 N

RAPPRESENTANTE cerca prestito due-tre mila. Trattasi solo con persona distinta, garanzia, discrezione. Offerte «Commercio attivo» al Piccolo. 11053 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA! Riviera, fermata tram, possessione vendesi pagamento da convenirsi. Levatrice Emerschitz, Farneto 78. 3167 O

CASETTA Servola, dirimpetto chiesa, 3 camere, 2 cucine, orto, vendesi, saldo-prezzo corone 4000. Acquedotto 9, Kremser. 11027 O

CAMPAGNA con case, cantina, stalla, sorgenti, acqua, cisterna, fra Portorose e Pirano magnifica posizione al mare, con abbondante pietra, diverse strade accesso pedoni e rotabili, vendesi anche divisioni. Escluse permute. Riflettenti: Indirizzo al Piccolo. 3138 O

CASA tre appartamenti, nuova, giardino, vicino città, vendesi. Offerte «Proprietario» Piccolo. 3127 O

LEOPOLDO Weis, sensale stabili autorizzato. - Recapito Caffè Chiozza già dal 1878. 2538 O

VILLA con rimessa e giardino, comfort, vendesi in Territorio. Offerte sub «Piccolo saldo» Piccolo. 3155 O

VILLA con rimessa e giardino vendesi in territorio, comfort. Offerte sub «Piccolo saldo» Piccolo. 3155 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ACCERTATANE la rettitudine il pubblico farà la migliore réclame al nuovo deposito mobili Giovanni Zanchi, Acquedotto 33, presso teatro Eden. 2977 P

APERTURA del locale via Giosuè Carducci N. 40. Specialità vini neri, friulani, Isola, e bianco Collio. I signori clienti sono pregati di visitare il locale. Raccomandasi devotissima Giuseppina Sciuca. 11086 P

BRACCIALETTO brillanti, smeraldi, splendido, occasione cor. 1900 vende negozio Müller, via Sant'Antonio 4. 10967 P

CAPI famiglia!! Se desiderate di bere il vino di propria produzione da Capodistria, rivolgetevi allo spaccio vini, via dell'Industria N. 55. 3161 P

CARNE manzo, vitello o maiale giornalmente fresca, ceste postali da 5 chilogrammi corone 4.50, coscetto corone 5.50, franco rivalsa. In 24 ore ogni spedizione giunge a destinazione. H. Friedman, Herinese N. 277. 13011 P

CAMERE matrimoniali e pranzo, di lusso e comuni, singoli mobili, vendonsi, occasione. - Gatteri 44, pianoterra, sinistra. 11088 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13875 P

FRANCOBOLLI per collezione, ricca scelta a prezzi bassi. Poropat, Stadion 20. 2974 P

GRAMMOFONISTI!! Sono arrivate 40 nuove assunzioni triestine «Catalan» comiche, Coppia Marcellini, Baritono Sigon, coro; enorme successo, dischi marca: «Favorite» cor. 2.50. Unicamente Emporio Zanetti, via Cavana. 11065 P

GREMBIALI in tutte le forme e qualità a prezzi mai praticati. Corso 3, primo piano, Devescovi. 3149 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78. Tel. 278, rom. 4. Villino proprio. 3123 P

PIUME a chilogramma, da cor. 0.60 in più; si assumono ordinazioni piumini. Tosoratti, via Malcanton. 11052 P

PELLICCERIE (guarniture) comperate fine stagione; smerciansi a prezzi irrisori; vera occasione. Corso 3, primo piano, Devescovi. 3150 P

**PELLICCIE, stole, manicotti splendidi, Skunks, bisam, volpe, bisam ecc. per conto primaria ditta grossista viennese vendonsi prezzi straordinariamente convenienti. Via Boschetto 42, I destra. 11057 P**

REFOSCO, cento ettolitri, ottima qualità, gradazione dieci, vende Giovanni Pauluzzi, Verteneglio 105. Campioni richiesta. 13013 P

SALONE parrucchiere per signore, lavatura, pettinature moderne, ondulazioni, manicure. Tinture capelli garantite. Grande deposito treccie, lavoratorio in capelli. Prezzi miti. Maison Sebek, via San Nicolò 33, mezzanino. 3145 P

TRAFORO bellissimo, legname lucidato, bianco, rosa, noce. Grande deposito. Scorzeria 4. 2581 P

VINI. Refosco da bottiglia cent. 96, Malvasia dolce 60 litro. A esercenti si spediscono campioni. Agenzia Vinicola, Capodistria, Casa Derin. 10576 P

VITI incalmate: Refosco e bianche presso Taucer Crepglie posta Duttole, mezz'ora dalla stazione Repen grande oppure Duttole-Scopo. 881 P

### VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

TRIESTENICO affittasi per la stagione estiva villino con sei stanze ammobiliate per corone milleducento (1200). Rivolgersi al portinaio, via Orologio 6. 3126 Q

### DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO. Trentanovenne sanissimo, liberissimo, capitano, serio, simpatico, affettuoso sposerei signorina 26-33, onestissima, buona, robusta, intelligente massaia, avvenente, istruita, buona famiglia, dote minima settantamila. Tratto parenti. Serietà. Scrivere «Biglietto dieci 004496» posta Venezia. 91650 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori, alla Lega del Bene, via Raffineria 11, primo, dalle 3 alle 4 pom. 11075 R

CARMEN: Anche oggi passò senza tue notizie. Ricordi un anno fa con che gioia affrontavo la vita? Scordasti già il tuo povero martire! Con quanta ansia attendevo oggi, invece nulla. Scongiuroti, fa possibile sabato, spero parlarti, attendo tue istruzioni. Auguroti buone feste. Per me desolazione fisica, morale. Leggesti? Attenzione. Ardentissimi. 11884 R

BUONE feste, mio indimenticabile amore! E tu? Non pensi più a me? Non trovo neppure un saluto. Cordiali, affettuosi. M. 11079 R

BIANCA. Ringrazio, contraccambio ed aspetto. Affettuosi saluti, L. 11081 R

ANTONIO 100. Signorina che scrisse oggi Natale, buone feste, annuncio verrò seralmente. 3182 R

BIANCOROSA 6.30 Ponterosso, 12-13. Saluti Parigi. 11072 R

PREGO gentilmente il N. 24, che scrive cartoline anonime via Rapicio, farsi conoscere per poter ringraziare. 3164 R

SIGNORINA giovane, colta, bella, dote, contrarrebbe matrimonio persona dabbene. Proposte non anonime «Elda» posta centrale. 3147 R

TEMPESTA. Ottime feste, a te anima mia. Per me non sarà così. Quando potrò, mi vedrai. Tanti ardenti, tuo astro. 3156 R

MATRIMONIO contrarrebbe trentaquattrenne di bell'aspetto, guadagno 2000 assicurato, con ragazza piacente, sarta o stiratrice, d'anni 25-29. Scrivere «Giovanni» posta Barriera verso scontrino. 3148 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato d'anni 50, con diritto pensione, e possidente, con signora o signorina con dote. Esclusi scherzi. Scrivere «Gorizia 100» posta piazza Borsa. 11061 R

2962. Concambiando, vada un sentito grazie a quel gentile che volle ricordarsi. Saluti distinti. 3168 R

MATRIMONIO contrarrebbe celibe possidente 38 anni, con ragazza onesta, buona famiglia, con dote. Scrivere «500» posta centrale, verso scontrino. 11059 R

MANON. Alla mia piccola e adorabile.... uccia, auguro di tutto cuore le buone feste. 3141 R

ANNA. Se mai potei rispondere ai vostri auguri, gli è perchè non conosco il vostro indirizzo. Fatemelo sapere e frattanto grazie e buone feste. G. V. 3189 R

M. B. 18. Felicissimo Natale all'angelo mio custode. Ieri non La vidi, spero da lunedì 29 in poi vederLa certo. Distinti saluti. 11082 R

MIRAMAR: Arrivato oggi, auguroti buone feste; passai mercoledì due volte, e non ti vidi. Attendoti giovedì solita ora, solito luogo. 3173 R

RINA. Ricevute due lettere, grazie. Buone feste e sii certa che niuno al mondo mi è tanto quanto mi sei tu. Tantissimi.... 11074 R

RAVENNA 11094 R

SIGNORA ordinò spedizione «Antonietta Walter, Francoforte», pregata passare Moretti e C. 12048 R

SIGNOR Francesco. Ritiri lettera posta centrale. Miranda. 11085 R

ENGLAND. Ritiri lettera posta centrale. «C. H. 30». Ritiri lettera. «Pasqua». Ritiri lettera. 11079 R

100 per cento. Tanti auguri anima mia e tanti dolcissimi dal tutto tuo. 3187 R

4321. Impensieriscemi molto tuo lungo silenzio. Scrivi subito. Dopo quell'accaduto, non ebbi altre. Buone feste. Saluti infiniti. Tuo P. 11076 R

WINDSOR. Che il prossimo Natale ci trovi in condizioni alquanto migliori. Non si domanda molto, ti pare? Saluti appassionatissimi. 11089 R

ITALIANO, tedesco, tenitura libri, dattilografia, corone una. Cernè, Stadion 11. 3170 G

NICCU'..... Buon Natale!!!! 11092 R

NILO. Al mio caro tesoro, auguri fervidissimi, caldi saluti. 11093 R

NIENTE meglio e visite niente. Sono disperatissima. Buon Natale. Tua Stella. 11077 R

NATALIA. Auguro di cuore onomastico e feste. Amico Kartes. 12049 R

VINCI, New-York. Auguro le feste. Kartes. 12050 R

21 giugno. Giorni questi di felicità e di contentezza per molti; per me invece questi giorni sono pieni di tristezza. Come rammento questa vigilia del nostro primo... , sopra a tutto quanto di male per noi, impera il nostro amore, vivo solamente per te e con la speranza di vivere assieme, lo desidero quanto cosa più cara al mondo. Ricevi un lungo....., eternamente tuo. Attendo scritto. 300 R

TRESETTE. Buon Natale alla mia cara permalosa. 60 R

**LOT. DI STATO BIGL. A COR. 4 VENDE A. BOLAFFIO**

Cambio Valute Via S. Antonio 6

MACCHINE DA CUCIRE SINGER ORIGINALI

Il migliore

**Regalo per Natale**

**Le macchine da cucire SINGER**

sono insuperabili.

Nuovi apparati speciali per uso domestico.

**Compagnia Singer S. A. per macchine da cucire.**

FILIALI DAPPERTUTTO.

**TEATRO CINE - PALACE HOTEL**

**SOLAMENTE OGGI E DOMANI**

Oltre alla celebre artista Asta Nielsen

nel capolavoro

***La suffragista***

5 atti — si produrrà al — 2000 metri

**CINETOFONO**

pure il grande attore viennese **GIRARDI** cantando uno splendido pezzo d'operetta.

**6 - Via Ponterosso - 6**

M. CILLO

**Negozio merci** provenienti da **fallimenti, sequestri,** ecc.

a prezzi di assoluta convenienza. — Nuova partita

***stivali e scarpe***

**da uomo, donna e bambini.**

**6 - Via Ponterosso - 6**

negozio già Schollian.